

# Allora!

Dove la libertà è una pagina alla volta

**Periodico comunitario  
italo-australiano  
informativo e culturale**

 Redattore  
**Marco Testa**  
 editor@alloranews.com

Settimanale degli italo-australiani

Anno IX - Numero 48 - Mercoledì 10 Dicembre 2025

Price in ACT - NSW - VIC \$1.50

**Lezioni di Nonnas**

Sul volo di ritorno a Sydney ho guardato *Nonnas*. Doveva essere un semplice film "di conforto", invece si è rivelato uno specchio, a tratti impietoso, delle dinamiche che ancora oggi frenano la nostra comunità italiana.

Nel film, Joe Scaravella, dopo la perdita della madre, prova a trasformare il dolore in un progetto di rinascita: aprire un ristorante dove a cucinare sono vere nonne, custodi di ricette di famiglia, di sapori e memorie che rischiano di perdersi. Una visione bella, quasi romantica.

Eppure le prime difficoltà non arrivano dall'esterno, ma da dentro: diffidenze, gelosie, campanilismi. Alcune delle nonne litigano su chi fa il ragù migliore, i connazionali storcono il naso, i puristi non vogliono "innovazioni". È esattamente qui che ho pensato a ciò che conosciamo fin troppo bene.

Perché anche nella realtà, con la nuova Enoteca Maria, i primi a non dare supporto sono proprio i connazionali, e perfino le loro "famiglie", quelli che più di tutti avrebbero beneficiato dell'iniziativa. Un luogo che univa tradizione, lavoro, identità, opportunità culturale: invece di sostenerlo, si è preferito diffidare, con le braccia conserte, in attesa che fallisse e poter dire "hai visto?".

È questo che ancora oggi ci soffoca: la mania di confrontare tutto con "come si faceva una volta", il sospetto verso chi osa proporre qualcosa di nuovo e di verso. E spesso chi porta un'idea nuova viene immediatamente spinto all'angolo, quasi fosse colpevole di insolenza. Lo vediamo ovunque: nei comitati, nelle associazioni, che si dicono uniti ma si comportano come fortini.

Anche il film *Nonnas* ci mostra che la memoria può tornare viva solo quando qualcuno ha il coraggio di rimetterla in circolo. Eppure, nella vita reale, chi tenta di fare lo stesso viene spesso accolto da un coro di "non funzionerà", "non serve", "non è come prima".

Se vogliamo una comunità che non sia solo una cartolina ingiallita, dobbiamo imparare a sostenere chi prova a creare, non chi lavora per lucrarsi e demolire gli altri.

**PRENOTA  
SUBITO  
PAGHI MENO**
**Viatour**  
*We know our world*  
 02 9799 3222  
[www.viatour.com.au](http://www.viatour.com.au)


## Camden Italiana

Una delegazione della CNA Multicultural Services Inc, rappresentata da Giovanni Testa e Maria Grazia Storniolo, ha partecipato a un importante incontro istituzionale con il sindaco di Camden, Therese Fedeli, affiancata dai consiglieri Vince Ferreri, Rose Sicari e da Casli Mehmed, Director Sport, Community & Activation. L'appuntamento ha rappresentato un passo significativo nel percorso di collaborazione tra la CNA e il Comune, con l'obiettivo di consolidare relazioni, sviluppare nuovi progetti e rispondere alle esigenze crescenti della comunità locale in una fase di forte trasformazione.

Negli ultimi dieci anni, il Comune di Camden ha registrato un incremento demografico senza precedenti. Molte famiglie si sono trasferite dall'area di Austral verso le nuove zone residenziali di Camden, in particolare Oran Park, oggi riconosciuto come il principale polo urbano e amministrativo del territorio. Oran Park è diventato il cuore pulsante del comune grazie alla crescita dei servizi, alla creazione di un centro cittadino moderno e alla presenza di scuole, parchi, centri sportivi e infrastrutture che attirano ogni anno migliaia di nuovi residenti.

In questo scenario sociale in

continua espansione, la presenza della comunità italiana ha assunto un ruolo di primo piano. Secondo l'ultimo censimento australiano, nel Comune di Camden vivono oltre 8.800 residenti di ascendita italiana, un dato che conferma come il territorio sia diventato un riferimento stabile per molte famiglie italo-australiane alla ricerca di un ambiente moderno, ben collegato e ricco di servizi.

La crescita della componente italiana si riflette anche nei sobborghi circostanti, dove nuove generazioni stanno contribuendo alla vitalità culturale e sociale dell'area.

La CNA Multicultural Services, organizzazione not for profit attiva da oltre dieci anni nel Western Sydney, nel comprensorio Liverpool/Fairfield, offre servizi essenziali che spaziano dall'assistenza previdenziale alla promozione della lingua e della cultura italiana. Il suo impegno quotidiano, sostenuto da una rete crescente di volontari e professionisti, supporta anziani, famiglie e nuovi residenti in un contesto in continua evoluzione.

Durante l'incontro con l'amministrazione comunale è emersa la volontà condivisa di avviare collaborazioni mirate per valorizzare la comunità locale, promuovere iniziative culturali e facilitare l'accesso ai servizi, con una particolare attenzione a Oran Park, dove la crescita demografica continua a ritmo sostenuto.

La riunione ha confermato l'importanza di un dialogo costante tra istituzioni e organizzazioni come la CNA, elemento fondamentale per rafforzare la coesione sociale e il benessere dell'intera comunità del Camden.



### Tighter rules for foreign-born

The League's Party has submitted a bill to tighten access to Italian citizenship for foreigners born in Italy.

The proposal introduces a longer period of legal residence, a mandatory integration exam, and stricter checks on criminal records. It also expands grounds for revocation, including serious offences such as gender-based violence and trafficking.

Citing the recent referendum results, the party argues that citizenship should be granted only to those who "demonstrate they deserve it", aiming to reduce public costs.

### Coalizione in calo, avanza One-Nation

Un nuovo sondaggio Resolve mostra un crollo del sostegno alla Coalizione, ora al 26 per cento, mentre One Nation sale al 14 per cento, il suo massimo storico mai registrato.

Il governo Albanese consolida il vantaggio con un 55-45 nel two-party preferred.

L'aumento del costo della vita resta la principale preoccupazione degli elettori, ma cresce anche il malcontento sull'immigrazione: il 53 per cento giudica troppo alto l'attuale livello migratorio e il 64 per cento sostiene una pausa totale fino a risoluzione della grave crisi abitativa.


**La giustizia che non sa più chiedere scusa** **03**

**Italy's Gold Reserves Spark Debate** **05**

**Pranzo di Natale dei Trevisani** **09**

**Melosi Deli quasi un secolo di storia** **11**

**16 Italian Language, Abroad "Strategic"**

**24 Da Acquapendente la via Franchigiana**

**Save the Date**

**La Bottega Dell'Arte**  
*È Natale anche qui*  
 St. Joan of Arc School, Haberfield  
 Sab, 13 dicembre - 7pm  
 Dom, 14 dicembre - 4.30pm

**Patrizio Buanne Show**  
 Club Marconi Bossley Park  
 Domenica 14 dicembre  
 ore 3pm - 5.30pm  
 Promoter Morris Licata



**"I tuoi concorrenti sono gli unici che ti rendono bravo tanto quanto puoi esserlo."** - H.B. Mackay

## Tajani lancia la riforma della Farnesina



A Villa Madama, il Ministro degli Esteri Antonio Tajani ha illustrato la riforma della Farnesina che entrerà in vigore il 1° gennaio, un intervento strutturale

ispirato a semplificazione, innovazione e centralità della crescita economica nella politica estera. La nuova organizzazione prevede una duplice articolazione del Ministero, con un'anima politica e una economica, affidate a due Vicesegretari Generali.

Accanto alla Direzione per gli Affari Politici e la Sicurezza internazionale nascerà la Direzione per la Crescita e la Promozione delle Esportazioni, mentre verranno potenziati i settori legati a cybersicurezza, politiche migratorie e servizi consolari. Presso la Segreteria Generale sarà istituita un'Unità per la Semplificazione, dedicata allo snellimento dei ser-

vizi per cittadini e imprese.

Tajani ha sottolineato che l'export rappresenta il 40% del PIL nazionale e che le 130 Ambasciate italiane dovranno diventare punti di riferimento per accompagnare le imprese sui mercati internazionali, affinché nessun imprenditore operi all'estero senza adeguato supporto diplomatico e consolare. Centrale anche la protezione delle infrastrutture informatiche, in un contesto globale segnato da minacce sempre più sofisticate.

La riforma interviene inoltre sul concorso diplomatico: l'accesso sarà aperto a tutti i laureati magistrali, ampliando così la platea dei potenziali candidati. Tajani ha evidenziato l'importanza di rafforzare formazione, ispettorato e presenza di figure provenienti da altre amministrazioni, come addetti scientifici e culturali.

Nel corso della presentazione sono intervenuti anche il Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo, la Presidente della Commissione Esteri-Difesa Stefania Craxi e i Vicesegretari Generali Carlo Lo Cascio e Cecilia Piccioni, ribadendo la necessità di una diplomazia moderna, integrata e orientata alla crescita del Sistema Italia.

### Allora!

Published by Italian Australian News National (Canberra)  
1/33 Allara Street  
Canberra ACT 2601  
New South Wales (Sydney)  
1 Coolatai Crescent  
Bossley Park NSW 2176  
Victoria (Melbourne)  
425 Smith Street  
Fitzroy VIC 3065  
Phone: +61 (02) 8786 0888  
E-Mail: editor@alloranews.com  
Web: www.alloranews.com  
Social: www.facebook.com/alloranews/

Redattore: Marco Testa

Assistanti editoriali:

Anna Maria Lo Castro  
Maria Grazia Storniolo

Servizi speciali e di opinione

Emanuele Esposito

Eventi comunitari e istituzionali

Asja Borin  
Maria Tonini

Corrispondenti da Melbourne

Mariano Coreno  
Tom Padula

Redattore sportivo:

Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Alberto Macchione,  
Rosanna Perosino Dabbene

Pino Forconi

Collaboratori esteri:

Ketty Millecro, Messina  
Antonio Musmeci Catania, Roma  
Aldo Nicosia, Università di Bari  
Goffredo Palmerini, L'Aquila  
Angelo Paratico, Editore in Verona  
Marco Zacchera, Verbania

Agenzia stampa:

ANSA, Comunicazione Inform  
NoveColonneATG, News.com  
Euronews, RaiNews, aise  
The New Daily, Sky TG24, CNN News



#### Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrap Away  
Printed by Spot News Sydney, Australia



## Carè riceve la Medaglia "Nairamdal" della Mongolia

L'onorevole Nicola Carè ha ricevuto dal Presidente della Mongolia, Ukhnaagiin Khürelsükh, la Medaglia "Nairamdal" (Friendship), una delle più alte onorificenze conferite a chi contribuisce a rafforzare i legami di amicizia tra Italia e Mongolia.

La cerimonia si è svolta alla presenza di ambasciatrici, ministri e deputati della Mongolia, dei consoli e di numerosi amici del Paese asiatico.

Carè ha dedicato il riconoscimento a sua famiglia, all'Italia e agli italiani all'estero, portati simbolicamente nel cuore.

Come Presidente della sezione bilaterale di amicizia parlamentare Italia-Mongolia, l'onorevole Carè ha sottolineato l'importanza di trasformare i rapporti istituzionali in opportunità concrete per imprese, artigiani, territori e giovani.

In quest'ottica, durante il Forum Economico Italia-Mongolia a Villa Madama, sono stati firmati nove accordi nei settori degli investimenti, istruzione, cultura, scienza e sport, incluso il Programma esecutivo 2026-2028.

Alla firma hanno partecipato

il Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, Antonio Tajani, la Ministra degli Esteri mongola Battsetseg Batmunkh, il Presidente di ICE Matteo Zoppi e il Presidente di Confartigianato Marco Granelli, aprendo una nuova stagione di collaborazione economica e diplomatica tra i due Paesi.

La visita della delegazione mongola in Italia si è conclusa con un incontro alla Camera dei Deputati, al quale hanno preso parte, insieme a Carè, altri parlamentari italiani e sette ministri mongoli, tra cui Esteri, Finanze, Giustizia e Affari interni, Industria e risorse minerarie, Strade e trasporti, Cultura, Sport, Turismo e Gioventù, e Alimentazione e Agricoltura.

Tra i temi affrontati, opportunità di export per le imprese italiane, infrastrutture sostenibili, transizione verde e programmi di formazione congiunti per i giovani. Il riconoscimento e gli accordi sottoscritti rappresentano un passo significativo nel consolidamento dei rapporti bilaterali e nella costruzione di un dialogo stabile tra Italia e Mongolia.

## Dove altri inseguono visibilità, Basilea crea partecipazione



Il workshop "Italiano istituzionale facile" organizzato dall'Università di Basilea con il patrocinio del Comites locale rappresenta una boccata d'aria fresca nel panorama della rappresentanza degli italiani all'estero.

Mentre in diverse circoscrizioni alcuni Comites preferiscono dedicarsi quasi esclusivamente a concerti, passerelle, selfie istituzionali o a coltivare rapporti privilegiati con giornali "amici" dove far confluire contributi pubblici destinati alla pubblicità, a Basilea si sceglie una strada diversa: lavorare sulla qualità della comunicazione e sull'inclusione reale.

Il tema del workshop non potrebbe essere più attuale. I testi istituzionali sono spesso troppo complessi e una parte significativa della popolazione – in Svizzera circa 800.000 persone – fatica a comprenderli. Parliamo di anziani, persone con disabilità cognitive o fisiche, cittadini con

background migratorio: categorie che hanno diritto, come tutti, ad accedere alle informazioni pubbliche senza barriere. L'iniziativa unisce accademici di rilievo e professionisti delle istituzioni svizzere, portando esempi concreti di testi in "lingua facile" e mostrando come la semplificazione linguistica non sia una perdita di rigore, ma un servizio alla democrazia.

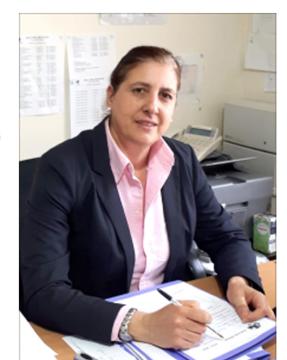
Il Comites di Basilea, scegliendo di patrocinare questo percorso, dimostra di avere una visione chiara del proprio ruolo: non solo promozione culturale, ma anche responsabilità civica. Come ricorda il Presidente Alessandro Luciani, rendere la comunicazione più accessibile significa rafforzare il legame tra cittadini e istituzioni. In un quadro dove troppo spesso la rappresentanza si riduce a eventi di facciata, Basilea offre un esempio di serietà e impegno concreto. Un modello che varrebbe la pena osservare – e imitare.

**EPASA-ITACO**  
CITTADINI IMPRESE  
Ente di Patronato

## PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK  
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del  
**PATRONATO EPASA-ITACO**  
sono a tua disposizione tutto l'anno!  
Dal  
lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm  
o su appuntamento (02) 8786 0888  
Email: [patronato@cnansw.org.au](mailto:patronato@cnansw.org.au)  
Web: [www.cnansw.org.au](http://www.cnansw.org.au)



### ALTRI PUNTI:

**Austral:** Scalabrini Village  
**Five Dock:** Professionals Property  
**Chipping Norton:** Scalabrini Village  
(Solo per appuntamento)  
**Drummoyne:** JPN Natoli Tax Agent  
(Solo per appuntamento)  
**Wollongong:** Berkeley Neighbourhood Centre, 40 Winnima Way, Berkeley

Pensioni Italiane  
Pensioni estere  
Esistenza in vita  
Redditi esteri  
Giudice di pace  
Assistenza Centelink

Numero Verde  
**1300 762 115**

**PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI**





## L'IMU finalmente azzerata o ridotta per l'estero

di Emanuele Esposito

La Camera ha scritto una pagina storica per gli italiani nel mondo. E questa pagina — piaccia o meno — porta un'impronta politica precisa: Giorgia Meloni e Andrea. Di Giuseppe hanno realizzato ciò che nessun altro governo aveva mai portato fino in fondo. Per oltre vent'anni, l'esenzione IMU era stata promessa, rinviata, riproposta e poi nuovamente dimenticata.

Oggi, invece, l'Italia ha finalmente scelto di agire: IMU azzerata o ridotta per circa 100.000 italiani all'estero proprietari di una sola casa nei piccoli comuni. Questo non è un annuncio: è legge. Una verità che va detta senza ipocrisie. La proposta in Aula porta la firma del deputato PD Toni Ricciardi, ed è corretto riconoscerlo.

Ma, ed è qui che sta la differenza rispetto al passato, questa volta il suo lavoro ha trovato una sincera apertura da parte del Governo Meloni e una disponibilità autentica al dialogo. Ricciardi, a differenza di altri esponenti del suo stesso partito negli anni precedenti, non ha cercato la passerella, i titoli sui giornali o il protagonismo personale.

Ha cercato la collaborazione, la squadra, la concretezza. E questa collaborazione è stata possibile perché c'era un governo disposto ad ascoltare e a condividere l'obiettivo, non a bloccare per principio ciò che veniva dall'opposizione. Questa è politica matura. Questa è la politica che gli italiani all'estero meritano.

Il risultato IMU non arriva da solo. È il quarto tassello di un percorso che nessun esecutivo precedente aveva completato: Riacquisto della cittadinanza Sbloccato dopo 19 anni di immobilismo. Rafforzamento dei consolati. Più personale, più risorse, più efficienza.

Tessera sanitaria AIRE fuori UE Un diritto ripristinato dopo anni di caos. Esenzione IMU e sconti TARI. La conquista di oggi.

Sono fatti. Sono norme approvate. Sono diritti restituiti.

E dietro tutto questo c'è un punto fermo: Giorgia Meloni ha inserito gli italiani all'estero al centro dell'agenda nazionale, e Marco Di Giuseppe ha svolto un lavoro politico costante, puntuale, strategico.

## La giustizia che non sa più chiedere scusa

di Emanuele Esposito

In Italia esiste una categoria particolare: quelli che, davanti a un errore giudiziario, vedono solo la necessità di difenderlo. Non l'imputato, non la verità, non la logica. No: l'errore. Perché sfiorare la sacra divinità della giustizia italiana è un tabù, e l'errore diventa tollerabile solo se venerato.

Il caso Garlasco è emblematico: un sistema che dovrebbe cercare la verità finisce per costruire una propria, difendendola come un dogma religioso. Evidenze ignorate, perizie contraddette, testimonianze traballanti: tutto sacrificato sull'altare di un impianto accusatorio già scritto, dove il finale sembra deciso prima ancora che le indagini siano concluse. E dietro ogni processo c'è un essere umano che rischia la vita, la libertà, la dignità.

Poi ci sono i giornalisti: invece di controllare il potere, lo accarezzano. Si aggrappano alla versione ufficiale come naufraghi alla zattera, considerare una sentenza discutibile è un atto eretico. E così, chi avrebbe dovuto dire "fermi tutti, qualcosa non torna", si



ritira a difendere l'indifendibile.

Per fortuna, c'è chi non si accontenta. Bugalalla, Zanella, Di Giuseppe, Tosatto: cronisti senza tessera dei salotti buoni, ma con la volontà di capire. Sono loro a smontare pezzo dopo pezzo accuse che appaiono già scritte e a ricordare che la giustizia non è un algoritmo infallibile, ma un insieme di esseri umani che possono sbagliare. E quando succede, chiedere scusa non sarebbe un optional.

Eppure, l'Italia continua a inciampare nello stesso errore: una parte della magistratura resta ferma, una parte della stampa tace, e

innocenti rischiano di marcire in carcere mentre chi governa il sistema racconta che tutto funziona. Nel caso Garlasco, le domande superano le risposte. E in uno Stato di diritto, questo dovrebbe far tremare chiunque.

Il caso non è un incidente: è una diagnosi, una condanna del sistema. Riformare significa responsabilizzare, ammettere che il potere può sbagliare. E a molti questo fa paura. Se un uomo innocente è in carcere, la giustizia ha fallito. Se il sistema difende i propri errori, è malata. Se i giornalisti coprono i silenzi dello Stato, l'informazione è complice.

## Superbonus, dal governo tutto fuorché iniquità

La sinistra ripete come un mantra che la manovra del governo Meloni sia "ingiusta" e "punitiva". Ma basta guardare ai numeri veri, non agli slogan, per capire quanto questa narrativa sia fuorviante.

Il nodo principale resta il Superbonus, una misura nata male e lasciata esplodere senza freni, che continua a pesare pesantemente sui conti pubblici.

Il Superbonus ha generato oltre 100 miliardi di debito aggiuntivo. Formalmente la sinistra può sostenere che "non pesa più sul deficit": Eurostat contabilizza quei crediti negli anni in cui sono stati concessi. Ma si tratta di un artificio contabile. La cassa, cioè i soldi veri, oggi manca. Nel 2026 sono previsti 40 miliardi di minori entrate, nero su bianco nelle tabelle del MEF. Ignorare questo significa fingere che un debito contratto anni fa non esista più: irresponsabile e demagogico.

Di fronte a questo macigno, il governo aveva due opzioni: fingere che non esistesse e spendere, o proteggere i conti, risparmiando oggi per evitare guai domani. Ha scelto la seconda, meno popolare ma più seria. L'obiettivo è chiaro:



deficit sotto il 3% nel 2026, un traguardo raggiungibile proprio grazie alla prudenza attuale.

Chi oggi grida all'"iniquità" è lo stesso fronte politico che aprì la diga del Superbonus senza limiti, ignorando gli avvertimenti del MEF e della Banca d'Italia, e lasciando un'eredità di debito enorme. La prudenza di oggi è la cura degli errori passati. Come ricordava Giorgetti nel 2023, il Superbonus falsava già i conti: il deficit era 0,8 punti di PIL più alto del previsto.

Negare il peso finanziario significa ignorare la realtà: lo Stato oggi incassa meno, rinunciando a risorse per sanità, sicurezza, in-

vestimenti e politiche sociali. Accusare il governo di "asciuttezza" mentre si gestisce un buco ereditato è politicamente disonesto. È come criticare chi ripara una casa incendiata dall'inquilino precedente perché non compra il televisore nuovo.

La prudenza non è debolezza. Il governo Meloni ha scelto la solidità, rispettando gli impegni europei, evitando aumenti del costo del debito e preservando la credibilità internazionale.

Senza il Superbonus così com'è stato gestito, oggi ci sarebbero più risorse per le spese sociali. E i conti, a differenza delle opinioni, non ammettono scorciatoie.

**ANNE STANLEY MP**  
Federal Member for Werriwa  
*Your Local Voice*

### How can I help you?

- My Aged Care
- Veteran's Affairs
- Centrelink
- NDIS
- Immigration
- NBN

### Please get in touch if I can be of help

- ⌚ (02) 8783 0977
- 📍 Anne Stanley, PO Box 306, Casula Mall 2170
- ✉️ Anne.Stanley.Werriwa@gmail.com
- 🌐 facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa
- 🌐 www.annestanley.com.au



## Carè (PD): Esenzione IMU per gli iscritti AIRE



«L'approvazione all'unanimità, oggi alla Camera, della proposta di legge che abbiamo presentato a prima firma di Toni Ricciardi sull'esenzione IMU per una casa in Italia dei cittadini iscritti all'AIRE è un risultato storico, che aspettavamo da anni e che cambia concretamente la vita di tantissime famiglie italiane nel mondo» dichiara l'on. Nicola Carè, deputato del Partito Democratico eletto nella Circoscrizione Estero.

«Facciamo un passo decisivo verso la piena equità fiscale tra

chi vive in Italia e chi, pur vivendo all'estero, mantiene un legame forte e concreto con il proprio Paese, anche attraverso la casa di famiglia.

L'assimilazione ai fini IMU dell'immobile degli iscritti AIRE all'abitazione principale – con l'esenzione dall'imposta per una sola unità immobiliare, non locata né data in comodato – è una scelta di giustizia, che riconosce il contributo economico, sociale e culturale degli italiani all'estero.» «Di grande rilievo – prosegue Carè – è anche l'aggiornamento

della normativa sulle agevolazioni "prima casa" per i cittadini residenti all'estero, che sostituisce finalmente il vecchio riferimento al "cittadino italiano emigrato all'estero" con la formula più corretta e attuale dei cittadini iscritti all'AIRE. È un adeguamento atteso da tempo, che rende le regole più chiare e più aderenti alla realtà delle nuove mobilità e delle nuove generazioni di italiani nel mondo.»

«Oggi la Camera manda un messaggio chiaro: gli italiani all'estero non sono cittadini di serie B. Ora chiediamo al Senato di procedere rapidamente all'approvazione definitiva del provvedimento, per dare certezza e stabilità a una misura che il Partito Democratico ha posto da sempre al centro della propria azione a tutela delle comunità italiane nel mondo. Continueremo a lavorare in questa direzione, perché i diritti e le opportunità dei nostri connazionali all'estero siano pienamente riconosciuti e garantiti» conclude Carè.

## Giacobbe (PD): Cambiare ora regole del voto all'estero sarebbe un atto antidemocratico



Il governo Meloni potrebbe modificare all'ultimo momento le modalità di voto degli italiani all'estero per il prossimo referendum costituzionale, un'ipotesi che il senatore del Partito Democratico Francesco Giacobbe definisce "gravissima e inaccettabile". Secondo Giacobbe, imporre il voto in presenza tramite decreto significherebbe di fatto privare centinaia di migliaia di cittadini del loro diritto costituzionale: "Si tratterebbe di un atto antidemocratico che metterebbe in discussione i principi fondamentali della nostra Repubblica e comprometterebbe la fiducia dei cittadini nelle istituzioni demo-

cratiche".

"Per milioni di italiani nel mondo – sottolinea il senatore, eletto nella Circoscrizione Estero Africa-Asia-Oceania-Antartide – raggiungere un consolato non è affatto semplice. In molti Paesi le sedi consolari sono poche, distanti anche più di mille chilometri, spesso concentrate nelle aree centrali delle grandi città, difficilmente raggiungibili con i mezzi pubblici e con costi molto elevati. Obbligare questi cittadini a spostarsi fisicamente per votare significa ignorare completamente la loro realtà quotidiana, le difficoltà logistiche e i sacrifici economici che sarebbero costretti a so-

stenere, e rischia di scoraggiarne la partecipazione democratica".

"Le regole del voto non si cambiano a colpi di decreto, tanto meno alla vigilia di un referendum senza quorum. Un governo che interviene così, senza alcun confronto parlamentare e contro ogni ragionevolezza, mette in discussione non solo i diritti degli italiani all'estero, ma anche la credibilità delle nostre istituzioni e la stabilità del processo democratico. È un metodo che ricorda pratiche adottate in Paesi non democratici e che suscita seria preoccupazione tra gli elettori".

"Chiediamo alla maggioranza – conclude Giacobbe – di chiarire se questa ipotesi sia davvero al vago del Governo. Il voto degli italiani all'estero è parte integrante della vita democratica del Paese.

Tentare di limitarlo, o renderlo di fatto impossibile, sarebbe un attacco diretto alla democrazia, alla Repubblica e ai cittadini stessi, un atto che non possiamo e non vogliamo accettare, perché rischierebbe di creare un precedente pericoloso per il futuro della rappresentanza degli italiani nel mondo".



## "Paradossale! La sinistra vota la tassa di assistenza sanitaria"

"La realtà è una sola e i fatti non possono essere nascosti da strategie di disinformazione: in Parlamento, l'unica forza politica che si è schierata contro la "tassa sulla sanità per gli italiani all'estero" è stato il MAIE. Alla Camera dei Deputati, l'unico voto contrario è arrivato dal deputato Franco Tirelli. E pensare che qualcuno mette in dubbio l'autonomia e l'indipendenza del MAIE.

Ridicolo e bugiardo. La sinistra, pur essendo all'opposizione e pur dichiarandosi da sempre grande in difesa dello stato sociale (Welfare), ha scelto di sostenere una misura che discrimina cittadini italiani secondo la loro residenza". Lo dichiara Antonio Iachini, Consigliere CGIE per il Venezuela e Coordinatore MAIE per le Americhe.

"La sanità pubblica – prosegue – significa garantire l'accesso alle cure a tutti i cittadini, indipendentemente dal luogo di residenza. È una funzione inalienabile dello Stato. Con questa legge, invece, l'Italia crea - ancora una volta - cittadini di serie A e cittadini di serie B.

Inoltre, l'unico deputato di sinistra eletto in Sud America, cioè nell'area più colpita da questa legge, ha perso l'occasione di difendere davvero i suoi elettori. Pur essendo all'opposizione e pur

dichiarandosi contrario alla misura, non ha avuto il coraggio di votare contro, preferendo obbedire alla linea del partito. Ancora una volta si conferma la teoria del "soldatino di partito": si va a Roma a seguire gli ordini della segreteria, anche quando significa danneggiare chi ti ha eletto.

E i più colpiti saranno proprio i pensionati all'estero – sì, quelli che hanno lavorato una vita in Italia, versato contributi in Italia e continuano a pagarvi le tasse – che ora dovranno sborsare questa tassa sanitaria per poter usufruire pienamente delle strutture italiane. Chissà cosa ne penseranno i patronati.

Di fronte all'evidenza del proprio voto e della scelta di sostenere la misura del Governo, al deputato del PD non resta che attaccare il MAIE e cercare di confondere le acque. È così disperato nel tentativo di deviare l'attenzione che arriva persino a negare il voto negativo del MAIE sulla legge di cittadinanza, sostenendo – in modo ridicolo – che "la voce del MAIE non è stata ascoltata".

La verità non sta nei comunicati né nelle polemiche mediatiche: sta in come si vota, o in come si scappa dal voto. La difesa degli italiani nel mondo deve stare al di sopra degli interessi di partito. Sempre", conclude Iachini.



## Meloni e il PD alla prova dei fatti

In un'Italia dove il dibattito politico spesso confonde slogan e realtà, valutare il lavoro del governo e dell'opposizione richiede equilibrio. L'economia del 2025 cresce moderatamente: l'Italia supera Francia e Germania, mantiene l'inflazione sotto controllo e gestisce i conti pubblici con disciplina, pur con problemi storici come salari bassi e produttività stagnante.

Il governo Meloni non ha rivoluzionato l'economia, ma ha garantito stabilità politica e risultati concreti. La gestione del post-Superbonus, la continuità nel PNRR e la riduzione del deficit sono segnali di prudenza responsabile.

Anche per gli italiani all'estero si registrano progressi: tessera sanitaria per chi vive fuori dall'UE, riacquisto semplificato della cittadinanza e esenzione IMU/TASI sulla prima casa. Misure reali, non promesse.

Il PD mantiene la sua forza sui temi sociali e civili, ma storicamente ha mostrato fragilità nel tradurre promesse in riforme concrete, soprattutto per la comunità internazionale.

Oggi, per stabilità e concretezza verso gli italiani nel mondo, il centrodestra appare più affidabile. L'Italia ha bisogno non solo di idee, ma di chi le realizza davvero.

**Monte Fresco**

**Cheese**

Master Cheese Makers Since 1959



MADE WITH COOL MILK


**753 The Horsley Drive, Smithfield 2164**

**(02) 96 096 333** admin@montefrescocheese.com.au

Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!  
Mon-Fri 8am-4.30pm  
Sat 8am-3pm



## Italy's Gold Reserves Debate

Pressure is mounting in Italy over the potential allocation of the Bank of Italy's gold reserves to the "Italian people." An amendment to the budget law, proposed by Fratelli d'Italia (FdI) and supported by Lega, seeks to formalise this move, with Senator Claudio Borghi ready to endorse it once revised.

The European Central Bank (ECB) has expressed concerns, emphasising that the management and custody of gold reserves fall under the Bank of Italy and recalling the limitations imposed by EU treaties. Despite this, the government confirmed that the issue remains on the table, and discussions are ongoing to reframe the proposal.

Borghi, a key figure in the budget law discussions, highlighted that the amendment mirrors his 2018 bill, which he believes could protect Italy from financial risks greater than those associated with the European Stability Mechanism.

The opposition, led by Senate PD leader Francesco Boccia, strongly criticised the move, warning that Italy's gold is a technical stability safeguard, not a government piggy bank. Boccia called any public discussion of using the reserves for political purposes "destabilising."

The budget law debate is intensifying as lawmakers prepare to submit government amendments ahead of the Senate Finance Committee vote. Other key measures under scrutiny include the expansion of tax relief schemes and efforts to improve tax compliance, with the Revenue Agency targeting €41.5 billion in collections over the next three years and increasing inspections by 20% compared with 2025.

As Italy navigates these politically and economically sensitive debates, the fate of its gold reserves could become a defining issue for the government and its allies.



## Hamas controllava le ONG

Un'inchiesta sconvolgente emerge dai documenti declassificati dell'esercito israeliano: Hamas avrebbe infiltrato le ONG finanziate dall'Unione Europea nella Striscia di Gaza, trasformando programmi di assistenza umanitaria in strumenti di controllo politico e militare.

Secondo i documenti, il gruppo terroristico ha imposto ai progetti finanziati dall'UE di collaborare con propri affiliati, piazzando sostenitori nei vertici amministrativi e monitorando ogni attività sul territorio.

La notizia ha scatenato un terremoto politico in Europa. Quindici eurodeputati hanno chiesto alla Commissione Europea di sospendere immediatamente i finanziamenti alle ONG coinvolte e di rafforzare drasticamente i controlli. "Non possiamo permettere che i fondi destinati ai civili finiscano nelle mani di terroristi", dichiarano.

Tra le organizzazioni sotto accusa figurano anche alcune italiane.

Save the Children, ad esempio, ha resistito alle pressioni di Hamas, subendo ostacoli nelle proprie operazioni. Oxfam, pur respingendo ogni legame con il gruppo, ha confermato di monitorare attentamente i rischi di deviazione degli aiuti.

I documenti descrivono un meccanismo strutturato tra il 2018 e il 2022: Hamas validava progetti, seguiva da vicino le squadre e inseriva i propri uomini chiave nelle ONG. Il risultato? Aiuti che, oltre a soccorrere la popolazione, servivano a consolidare il potere del movimento armato.

La vicenda solleva interrogativi cruciali: come garantire sicurezza e trasparenza nei programmi di assistenza? E come evitare che la solidarietà internazionale diventi strumento di conflitto?

## Putin, Novichok e quell'inchiesta britannica

Il governo britannico ha reso pubbliche le conclusioni della lunga e complessa inchiesta indipendente sull'avvelenamento dell'ex agente russo Sergei Skripal a Salisbury nel 2018. Il rapporto, redatto dal Rt Hon Lord Anthony Hughes, stabilisce in modo netto che l'attacco con l'agente nervino militare Novichok fu autorizzato "al più alto livello dello Stato russo", ovvero dal presidente Vladimir Putin. Si tratta dell'affermazione più diretta mai formulata da un organismo ufficiale del Regno Unito in merito al coinvolgimento del Cremlino in uno dei più gravi episodi di ostilità russa sul territorio europeo dalla fine della Guerra Fredda.

L'inchiesta - che ha reso pubblica solo una parte del rapporto finale di 174 pagine, mantenendo segretata la sezione dedicata ai dossier dell'intelligence per motivi di sicurezza nazionale - ricostruisce dettagliatamente l'operazione. Secondo le evidenze raccolte, due ufficiali dell'intelligence militare russa (GRU), Aleksandr Petrov e Ruslan Boshirov, entrarono nel Regno Unito con passaporti falsi e portarono con sé una quantità significativa di Novichok nascosta in una fiala all'interno di un flacone contraffatto di profumo Nina Ricci. La sostanza letale fu successivamente applicata alla maniglia della porta d'ingresso dell'abitazione di Skripal il 4 marzo 2018.

L'avvelenamento colpì gravemente l'ex colonnello del GRU, che anni prima aveva fornito informazioni ai servizi britannici, e sua figlia Yulia: entrambi vennero trovati privi di sensi su una panchina nel centro di Salisbury.

Un agente di polizia, Nick Bailey, intervenuto nell'abitazione, rimase anch'egli gravemente intossicato. Tutti sopravvissero, dopo lunghe cure, ma il costo umano dell'operazione sarebbe aumentato tragicamente nei mesi successivi.

Quattro mesi dopo l'attacco, infatti, Dawn Sturgess, una donna di 44 anni, morì dopo essere entrata in contatto con il flacone abbandonato dai due agenti russi. L'aveva trovato il suo compagno, credendo fosse profumo, e lei lo aveva spruzzato sulla pelle. L'inchiesta sottolinea come nel contenitore fosse presente una quantità di agente nervino tale "da poter uccidere migliaia di persone", definendo l'operazione



"sconvolgente irresponsabile" e affermando che la catena di comando - dagli esecutori fino al presidente russo - porta una "chiara responsabilità morale" per la morte di Sturgess.

Lord Hughes evidenzia come l'attacco non fosse soltanto un regolamento di conti contro un ex agente traditore, ma un'azione calcolata per inviare un messaggio politico. "L'operazione - si legge nelle conclusioni - rappresentò una dichiarazione pubblica, destinata sia all'estero sia all'interno della Russia, della volontà del Cremlino di agire con decisione per proteggere ciò che considera i propri interessi strategici".

Il contesto geopolitico delineato dal giudice colloca il caso Skripal in una più ampia sequenza di azioni ad alta aggressività, quali l'annessione della Crimea e l'abbattimento del volo MH17 nel 2014.

Mosca, prevedibilmente, nega ogni coinvolgimento. L'ambasciata russa a Londra ha definito le conclusioni dell'inchiesta "accuse infondate e insensate", accusando il Regno Unito di voler "sabotare i progressi nei negoziati di pace sul conflitto ucraino".

Le smentite, tuttavia, appaiono difficilmente conciliabili con il quadro ricostruito da anni di

indagini, testimonianze e prove forensi.

Il governo britannico ha reagito annunciando nuove sanzioni contro il GRU e convocando l'ambasciatore russo. Il premier Keir Starmer ha dichiarato che Londra "continuerà a denunciare la macchina omicida del regime di Putin" e a difendere la sicurezza nazionale con "determinazione e trasparenza".

L'incidente di Salisbury del 2018 generò già allora una profonda crisi diplomatica, culminata nella più vasta espulsione reciproca di diplomatici tra Russia e Paesi occidentali dai tempi della Guerra Fredda.

Le relazioni si sono ulteriormente deteriorate dopo l'invasione dell'Ucraina nel 2022, con il Regno Unito fra i principali sostenitori militari e politici di Kyiv.

Questa nuova inchiesta si aggiunge al precedente rapporto del 2016 che attribuiva a Putin la responsabilità dell'uccisione del dissidente Alexander Litvinenko tramite polonio-210.

Con le conclusioni attuali, Londra rafforza la sua posizione: la minaccia rappresentata dalle operazioni clandestine russe sul suolo britannico non è solo storica, ma continua, sistematica e deliberata.



**beloka water**  
australian alps™

Suite 208, 29-31 Lexington Drive, Bella Vista, Sydney, NSW 2153, Australia

Freephone: **1800 BELOKA** or Telephone: **(02) 8882 8088**

E-mail: [info@belokawater.com.au](mailto:info@belokawater.com.au)

# Melbourne

## Contestata la Senatrice Pauline Hanson



di Mariano Coreno

A Melbourne, la senatrice di One Nation, Pauline Hanson, è stata contestata durante una manifestazione a tema "Put Australia First".

Hanson ha voluto intervenire con un lungo discorso, nel quale ha criticato le politiche di immigrazione del governo:

«Mettiamo l'Australia al primo posto. Con questo governo abbiamo fatto entrare nel Paese oltre

un milione e mezzo di persone. Ecco perché gli affitti sono aumentati, ecco perché i servizi sanitari scarseggiano, ecco perché è difficile trovare lavoro: tutto questo deriva dall'alta immigrazione», ha dichiarato, individuando nell'immigrazione il principale problema dell'Australia.

A contestarla è stato un gruppo di attivisti anti-razzismo, organizzato insieme a Whistleblowers Alliance, Students for

Palestine LTU e la Campagna contro il Fascismo, che ha dato vita a una marcia di protesta.

Secondo molti osservatori, le posizioni di Hanson si pongono in netto contrasto con il multiculturalismo promosso e apprezzato dalla comunità italo-australiana.

Le proteste basate su ideologie di chiusura e discriminazione, come quella della senatrice, contengono spesso elementi di tensione e rancore sociale.

Come sottolinea Mariano Coreno, attivista per i diritti civili: «Dalla violenza nasce violenza. Abbiamo bisogno di capirci, di vivere in pace: siamo o non siamo tutti umani? In fondo, il pianeta Terra è di tutti e c'è ancora spazio per tutti».

L'episodio di Melbourne rilancia il dibattito sul ruolo dell'immigrazione in Australia e sulla necessità di un confronto civile, fondato sul rispetto reciproco e sulla convivenza pacifica tra le diverse comunità del Paese.

## Jess Wilson annuncia i ministri ombra



di Mariano Coreno

La nuova leader dell'Opposizione, Jess Wilson, ha ufficialmente formato il governo ombra, delineando i ruoli chiave per il suo team parlamentare. La scelta dei ministri ombra riflette le priorità politiche del partito, con particolare attenzione a sicurezza, infrastrutture, salute e politiche sociali.

Brad Battin sarà responsabile di Police and Corrections, mentre James Newbury ricoprirà il ruolo di Attorney-General e Special

Minister of State. La senatrice Georgie Crozier guiderà il settore Health, mentre Nicole Werner si occuperà di House Ownership, Housing Affordability, Youth e Children.

David Davis assumerà la supervisione di Energy e Resources, mentre Renee Heath sarà responsabile di Youth Justice, Crime Prevention e Victim Support and Protection. David Southwick guiderà Planning, Housing e Building, e Brad Rowswell sarà il ministro ombra per l'Education.

Matthew Guy si occuperà di Public Transport, Ports and Freight, mentre Evan Mulholland sarà responsabile di Transport Infrastructure, Multicultural and Multifaith Affairs, confermando così l'attenzione del partito a infrastrutture e diversità culturale.

Tra le assenze più rilevanti spicca quella dell'ex leader del Partito Liberale, John Pesutto, che non è stato incluso nel team della Wilson. La decisione potrebbe essere collegata alla vicenda di Moira Deeming, espulsa dal partito sotto la sua leadership e successivamente e' stata reintegrata dopo aver vinto il processo legale. Con queste nomine, Jess Wilson punta a consolidare la propria leadership, rafforzare la presenza politica del partito e presentarsi agli elettori con un team competente e allineato alle sfide dello stato. La formazione del governo ombra segna il primo passo concreto del nuovo corso dell'Opposizione, in attesa di confronti politici e dibattiti parlamentari nei prossimi mesi.

a cura di Tom Padula e Mariano Coreno



## Mark Natoli at Carosello, Hugo Dining, Ladro and Cena

By Tom Padula

Carosello is a longstanding Italian restaurant in Moonee Ponds. Its legacy goes back to the 1960s, making it today the oldest pizza restaurant in Melbourne and Australia. Toto's Pizza in Carlton stopped trading in September 2020. Carosello Pizzeria Restaurant serves traditional Italian fare: pizzas, pastas, grills, desserts and aims to blend "family tradition and modern Melbourne dining."

Mark Natoli is the current owner of Carosello. Under his management, Carosello embraces both tradition and innovation: for instance he initially introduced a "dessert pasta" featuring chocolate pasta and a Nutella-and-Frangipane sauce, something the restaurant had not done before. Mark Natoli continues this tradition of innovation with his renowned Pistachio Tiramisu'. This dessert attracts a huge number of customers to the restaurant and for orders. Mark Natoli appears to approach restaurants more like business ventures than purely culinary passion projects, his involvement is at the "ownership/investor + operator" level, rather than just being a head chef. The fact that he also runs three other Restaurants (Hugo Dining in Essendon, Ladro in Fitzroy and Cena in Deer Park) shows his passion for corporate or portfolio approach to hospitality/investment.

Carosello under his ownership still retains a sentimental link to "family tradition" and "old-style Italian cooking," but with a Melbourne-style twist: a balance between heritage and adaptation helps it stay relevant in Melbourne's dynamic dining scene. His willingness to experiment (dessert pasta, modern cocktails, rebranding efforts in other venues) suggests a strategy of blending authenticity with innovation aiming to attract both traditional Italian-food lovers and newer diners seeking novel experiences.

Mark Natoli's hospitality footprint isn't limited to a single heritage Restaurant.

Hugo Dining in Essendon, opened in 2023, is another of Mark's Pizza Restaurant described as an Italian restaurant offering wood-fired pizzas, pasta, grilled meats, desserts and cocktails, styled as a neighbourhood

trattoria / pizzeria + cocktail bar. These next two restaurants opened in 2024 and 2025. Ladro in Fitzroy is a buzzing, sleek restaurant with a wood fired oven and courtyard. Cena in Deer Park serves a generous variety of dishes, it also offers cocktails and vegan food and has outdoor seating.

Mark Natoli is up to the challenge. Recently we had a family function at Carosello and had to wait to be seated because the Restaurant was full of patrons.

It's always very impressive when a restaurant is full of customers. It also means that food quality and service are a top priority. Mak personally welcomed us with a beaming smile and obvious care focused for his clientele. Mark Natoli draws on "Nonna's cooking style" and aims to recreate classic meals from ancestral/heritage recipes, continuing a theme of "traditional plus modern" that seems central to his approach. Another branch of Natoli's hospitality philosophy is the more contemporary and aimed at a different clientele including young professionals and casual diners, including tourists and interstate visitors.

Given his history and multiple venues, plus earlier business registrations under his name, we wish Mark Natoli much success in future endeavours whilst maintaining a firm grip on his well-established Pizza Restaurant venues: Carosello, Hugo Dining, Ladro and Cena.



### Save the Date in Melbourne

By Tom Padula

Ibleo Social Club  
Dinner Dance

Sabato, 13 Dicembre - 6.30pm  
Sam Lo Grasso: 9402 2236  
Lina Palermo: 0481 963 295

Sortino Social Club

Christmas Dinner Dance  
Sabato, 13 Dicembre - 6.30pm

Sophia Giuliano: 0412 472 808

Rosebud Italian Club

Christmas Dinner Dance  
Domenica, 14 Dicembre  
Laurie: 0419 115 668  
Josie: 0438 886 790



# Insegna

Booksellers

9a Irene Ave, Coburg North Vic 3058  
Tel: (03) 9354 0442  
Mob: 0403 279 484  
Email: insegna@bigpond.com  
Web: insegna.com

**By appointment only**

**For a pleasurable  
and interesting pastime**

**For an understanding of the  
Italian-Australian Culture**

**Read Our Books**

Anecdotes \* Short Stories \* Novels \* Plays \* Poems

## Adelaide



### "The Italian Divorce" conquista con successo il pubblico

"The Italian Divorce" ha lasciato il pubblico entusiasta, regalando due ore di risate, emozioni e riflessioni sulla vita degli italiani in Australia. La pièce, scritta con grande maestria, racconta le dinamiche familiari di una famiglia italo-australiana con ironia e autenticità, riuscendo a far riconoscere agli spettatori storie e situazioni vissute in prima persona.

Molti hanno portato con sé i propri familiari: tra questi, una spettatrice ha raccontato di aver preso la madre e le sorelle. Già nella scena d'apertura, sul divano di casa, la madre commenta: "Quello è tuo padre!", scatenando risate immediate che hanno accompagnato l'intero spettacolo.

Il testo brillante è sostenuto da interpretazioni impeccabili: le battute scorrono naturali tra italiano e inglese australiano, creando un ritmo autentico che il pubblico percepisce come fa-

miliare. Frank Lotito, con i suoi effetti sonori e rumori extra, aggiunge un tocco di comicità irresistibile, rendendo lo spettacolo ancora più vicino alla vita reale delle famiglie italo-australiane.

Tra i momenti più toccanti c'è l'augurio rivolto a Oliveee, personaggio centrale della storia, di vivere circondata dall'affetto familiare, un messaggio che racchiude il cuore della pièce.

La risposta del pubblico di Adelaide è stata entusiastica: applausi scroscianti e una standing ovation hanno confermato il successo dello spettacolo. I presenti non vedono l'ora di tornare il prossimo anno per rivivere le emozioni di questa commedia unica nel suo genere. "The Italian Divorce" non è solo uno spettacolo da vedere: è un'esperienza che celebra l'identità italo-australiana con leggerezza, humour e grande cuore. Altamente consigliato a tutti.

## Nuova Zelanda

### Italians of Auckland Community



Auckland-based Italian photographer Francesca Brugnoli is bringing the faces and stories of the city's Italian community into focus with her new photographic exhibition, Italians of Auckland. The project celebrates identity, belonging, and the everyday lives of Italians who have made Aotearoa New Zealand their home.

Conceived as a portrait series, the exhibition combines striking images with short texts that explore personal journeys, family roots, and new beginnings. Each photograph centres on the individual, eschewing stereotypes in favour of gestures, expressions, and intimate details that reveal the human story behind migration. Accompanying narratives by Carla Rotondo add depth, sharing insights into why each subject chose Auckland as their home. The exhibition opened on Saturday, 29 November, during the Società Dante Alighieri

Auckland's monthly "colazione" gathering at the Dante Rooms in the Freemans Bay Community Centre. It remains on display through the Festa di Natale on 7 December, inviting visitors to experience the photographs alongside music, food, language classes, and end-of-year festivities. In this setting, Brugnoli's portraits extend beyond art, becoming a tool for community engagement and cultural celebration.

Italians of Auckland has also been presented in an academic context under the banner of Italianophilia at the University of Auckland's Faculty of Arts & Languages. The series bridges scholarly interest in language and culture with the experience of Auckland's Italian diaspora, highlighting multilingual and multicultural belonging. Both locals and visitors, the exhibition offers a unique window into Auckland's Italian community.

## Brisbane

### Premio Studitalia 2025: un ponte formativo

Trentuno anni fa, nel 1994, nasceva il Premio Studitalia, un'iniziativa congiunta del Consolato d'Italia a Brisbane, oggi guidato dal Console Luna Angelini Marinucci, e del Ministero dell'Istruzione del Queensland. Il programma, pensato per valorizzare gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori che eccellono nello studio della lingua italiana, è divenuto nel tempo un pilastro della cooperazione culturale ed educativa tra Italia e Australia.

L'edizione di quest'anno segna un momento particolarmente significativo: il viaggio-studio in Italia, ospitato presso il Convitto Diacono di Cividale del Friuli, rappresenta un investimento concreto nel futuro delle relazioni formative tra i due Paesi. Il recente rinnovo del Memorandum d'Intesa, avvenuto il 3 aprile scorso, consolida una partnership trentennale che proprio dal Premio Studitalia ha tratto ispirazione e forza, ampliando le



opportunità di scambio e collaborazione.

Una novità assoluta caratterizza il programma del 2025: per la prima volta, gli studenti saranno accompagnati da una talentuosa insegnante di italiano australiana, che avrà la possibilità di accrescere le proprie competenze professionali vivendo da vicino la realtà scolastica italiana. Un passo importante anche per sostenere e valorizzare la qualità

dell'insegnamento dell'italiano nel Queensland.

Un ringraziamento speciale va al Ministro dell'Istruzione e delle Arti, John-Paul Langbroek, e a tutto il team di DoE International, per l'impegno e il sostegno che, ancora una volta, hanno reso possibile la realizzazione di questo progetto. Il Premio Studitalia continua così a unire, ispirare e costruire ponti culturali duraturi tra Italia e Australia.

## Perth

### Italian Way: Stories and Future of Italians

Recently, the Italian Consul in Perth, Federico Nicolaci, presented the documentary film Italian Way: Stories and Future of Italians in Western Australia to the Italian Chamber of Deputies. The project is a central feature of the Italian Way Festival and part of Perth – Italian Capital of Creativity in the World 2025.

The event carried both symbolic and institutional significance, with greetings delivered by Anna Ascani, Julianne Cowley, and Federico Nicolaci. Also in attendance were Nicola Lener, Italy's designated Ambassador to Australia, and Pierfrancesco Zazo, former Ambassador in Canberra, underscoring the crucial role of the Italian community in Western Australia as a bridge between Italy and Australia.

The documentary highlights stories of individuals and businesses that have turned courage, dedication, and hard work into tangible opportunities. Among the protagonists is Sam Castelli, representing a new generation of



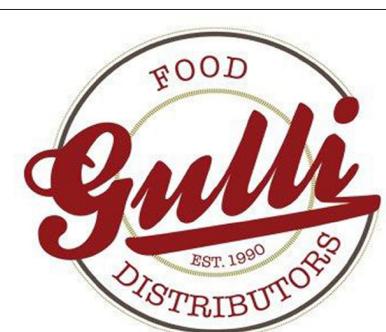
Italo-Australian entrepreneurs who maintain strong ties with Italy while driving innovation and contributing to the economic and social development of their region.

His journey reflects the spirit of an entire community making a difference in business, culture, and creativity.

Italian Way is more than a cultural project; it is a bridge connecting two nations through shared values, responsibility, and personal connections. The film

explores Italian roots, the community's future, and its ability to innovate without losing its identity, highlighting the positive impact of Italians in Western Australia on economic, social, and human development.

The initiative forms part of a broader effort to promote Italian culture globally, celebrating the achievements of the diaspora and the stories of those who strengthen ties between Italy and Australia through passion and dedication.



**Tel. 02 9729 2811  
Fax. 02 9729 4233**

email: sales@gullifood.com.au  
www.gullifood.com.au

**275 Kurrajong Road, Prestons 2170 NSW**

## Wollongong

### Maria Di Carlo Life Member della Industry Group



Il Community Industry Group si conferma ancora una volta come il principale organismo di riferimento per il settore dei servizi comunitari nelle regioni di Illawarra, Shoalhaven e Southern NSW.

Punto di raccordo tra organizzazioni, operatori e cittadini, il Gruppo svolge un ruolo essenziale nel sostenere, promuovere e rafforzare il benessere delle numerose e diversificate comunità presenti nel territorio. La missio-

ne dell'organizzazione si fonda su un impegno costante a prendere posizione su tematiche che attraversano i diversi programmi sociali, affrontando questioni cruciali che hanno un impatto diretto sulla qualità della vita dei residenti.

Dalla tutela dei diritti sociali alle politiche di welfare, dalla formazione degli operatori alla creazione di reti collaborative, il Community Industry Group si pone al centro del dialogo tra

istituzioni e comunità locali. Tra le funzioni più rilevanti figurano il sostegno e la consulenza alle organizzazioni che operano nel campo dei servizi sociali, la diffusione di informazioni aggiornate e affidabili, la promozione di strategie improntate alla giustizia sociale e lo sviluppo di competenze specialistiche all'interno del settore. Il Gruppo agisce inoltre come rappresentante autorevole delle istanze del territorio, affermando il valore della collaborazione e della partecipazione nella costruzione di comunità più resistenti e inclusive.

Lo stesso giorno, un momento particolarmente significativo ha arricchito la vita dell'organizzazione: Maria Di Carlo è stata eletta Life Member del Community Industry Group, un riconoscimento riservato a chi, con dedizione e impegno costante, ha contribuito in modo determinante alla crescita e al rafforzamento del settore comunitario.

La nomina di Maria Di Carlo testimonia l'apprezzamento per il suo lavoro instancabile a favore delle comunità del South East NSW e il suo ruolo di riferimento per operatori e volontari. L'adesione al Community Industry Group è aperta sia alle organizzazioni sociali o di welfare attive nella regione sia ai singoli individui che desiderano sostenere lo sviluppo di una società più equa. In un contesto in continua evoluzione, il Community Industry Group continua a unire competenze, advocacy e impegno sociale per il futuro delle comunità locali.

## Canberra



### Collaborazione spaziale Italia-Australia con SPIRIT

In occasione dell'Italian Space Day, l'Ambasciata d'Italia a Canberra e il Consolato Generale d'Italia a Melbourne hanno organizzato un evento di networking collegato al workshop "Blue Horizons", promosso dall'Università di Melbourne. L'iniziativa ha celebrato il secondo anniversario del lancio di SPIRIT, il primo satellite costruito in Australia a ospitare come payload principale uno strumento scientifico fornito dall'Italia.

SPIRIT dimostra come l'unione di eccellenza scientifica, capacità industriale e spirito di esplorazione possa produrre risultati concreti e innovativi. L'evento ha rappresentato un momento di incontro e dialogo tra scienziati, istituzioni e appassionati di spazio, rafforzando i legami tra Italia e Australia nel settore tecnologico e scientifico.

La celebrazione del progetto SPIRIT conferma il ruolo strategico della cooperazione internazionale nello sviluppo di tecnologie avanzate e nella promozione della diplomazia scientifica, ponendo le basi per nuove sfide e scoperte future.

## Hobart

### Cibo, drink e nuove esperienze gastronomiche



Hobart continua a confermarsi una meta imperdibile per gli appassionati di cibo e drink, con aperture e eventi che rendono la città un vero paradiso gastronomico.

Tra le novità più interessanti c'è il Restaurant MARIA, che inaugura le sue "Sunset Sessions" del sabato sera: dalle 18:30, gli ospiti possono godere di aperitivi estivi e stuzzichini ispirati alla cucina mediterranea, accompagnati dalla musica dei migliori DJ locali, il tutto con una vista mozzafiato sul porto che si tinge dei colori del tramonto.

Per chi ama la cucina italiana autentica, il Pizzi Pasta Bar ospiterà il 14 dicembre la chef Daniela Maiorano, originaria dell'Abruzzo, con il suo concept di street food italiano, "Mangiare di Strada".

Un'occasione rara per assaporare sapori italiani reinterpretati con ingredienti locali e vivere un'atmosfera conviviale che richiama le piazze e le feste di paese.

Gli amanti del whisky e dei doni natalizi non possono perdere le novità della Lark Distillery, con il suo Christmas Cask 2025,

un distillato dai sentori di marmellata di zenzero e frutta, e le esperienze esclusive al bar The Still, tra degustazioni guidate, whisky personalizzati e nuove proposte pensate per le festività.

Non mancano gli eventi di street food, come i Franko Summer Sessions, che celebrano dieci anni di musica e cibo in Franklin Square, e il Sunlight Kitchen Project, dove donne rifugiate condividono i sapori dei loro Paesi, tra piatti eritrei, siriani, afgani e birmani, offrendo al pubblico un viaggio culinario e culturale unico.

Per esperienze più raffinate,

il Faro Restaurant a MONA propone piatti ispirati a Dalí, con ingredienti locali come ostriche, abalone e wallaby, mentre Peppina offre degustazioni di whisky, spritz e un pranzo speciale di Natale con 11 portate condivise.

Infine, nuove aperture come il Mountain Culture Taproom e il Callington Mill Distillery offrono birre e whisky artigianali, accompagnati da piatti creativi e locali.

Hobart si conferma così una città dove il gusto incontra l'innovazione, tra tradizione, sperimentazione, spettacolo e un'energia gastronomica sempre più contagiosa.

**EPASA-ITACO**  
CITTADINI IMPRESE  
Ente di Patronato

Berkeley  
Neighbourhood Centre

## PATRONATO ITALIANO

### SPORTELLO ILLAWARRA

**BERKELEY COMMUNITY CENTRE**  
(BERKELEY NEIGHBOURHOOD CENTRE)  
40 Winnima Way, Berkeley NSW 2506

**Il PATRONATO EPASA-ITACO**  
è a tua disposizione tutto l'anno!  
**Il martedì e il venerdì, 9:00am - 1:00pm**

**Pensioni Italiane**  
**Pensioni estere**  
**Esistenza in vita**  
**Redditii esteri**  
**Giudice di pace**  
**Assistenza Centrelink**

**SERVIZIO ITINERANTE**  
Nowra e zone limitrofe: su appuntamento

Email: [patronato@cnansw.org.au](mailto:patronato@cnansw.org.au)  
Web: [www.cnansw.org.au](http://www.cnansw.org.au)

Numero Verde **1300 762 115**

PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

# Pranzo di Natale dei Trevisani nel Mondo in festa al Club Marconi



Coniugi Pellegrino, i coniugi Volpato, i coniugi Fedrido e Morris Licata



I coniugi Cuomo insieme a Flora, Dora e amici del WA



i coniugi Volpato, Maddalena e Amici



Il tavolo dei coniugi Chies ed amici



Il Tavolo dei coniugi Saia e Bagatella



Caterina Mauro e Angelo Ruisi



Eileen Santolin e Caterina Mauro

Di Maria Grazia Storniolo

La scorsa Domenica, la sala Michelini del Club Marconi ha accolto il tradizionale Pranzo di Natale dell'associazione Trevisani nel Mondo, un appuntamento atteso e sentito, che ogni anno rinnova il legame tra la comunità trevigiana di Sydney e le sue profonde radici italiane. L'edizione 2025 ha visto la partecipazione di 150 ospiti, riuniti in un clima di festa, amicizia e commozione.

L'evento si è aperto con il sentito discorso di benvenuto del presidente dell'associazione, Renzo Valleri, che ha espresso gratitudine ai soci per la loro presenza e per il costante sostegno alle iniziative dei Trevisani nel Mondo. Valleri ha rivolto un ringraziamento speciale anche al board del Club Marconi, al presidente Morris Licata recentemente rieletto, al direttore Angelo Ruisi, la neo-eletta Joan Pellegrino e ai rappresentanti della stampa italiana locale, Allora News e La Fiamma, sempre attenti nel raccontare e valorizzare le attività della comunità. Un saluto agli amici del West Australia Flora Kandall, Dora Mazzer in visita a Sydney e Leni Paserelli. Un caloroso messaggio di pronta guarigione è stato rivolto a Tony Fornasier.

Uno dei momenti più significativi della giornata è stato quello dedicato al ricordo dei soci scomparsi nel corso dell'ultimo anno, un passaggio toccante che ha suscitato grande emozione tra i presenti. La memoria e il rispetto verso chi ha contribuito alla crescita dell'associazione rappresentano infatti uno dei valori centrali dei Trevisani nel Mondo, custodi di un patrimonio umano che continua a vivere attraverso le generazioni. Dopo l'apertura ufficiale, lo spirito festoso ha preso il sopravvento grazie alla prima performance del maestro Tony Gagliano, che ha intrattenuato gli ospiti con una selezione di brani per tutti i gusti, spaziando tra melodie tradizionali, classici italiani e musiche da intrattenimento. La sua presenza, sempre apprezzata, ha creato sin da subito un'atmosfera allegra e coinvolgente.

Un altro momento simbolico e molto atteso è stato l'intervento della signora Luciana Volpato, che ha intonato l'inno dei Trevisani nel Mondo. La sala si è immediatamente unita in un coro



Renzo Valleri, Caterina Mauro e Eileen Santolin



Renzo Valleri insieme alla moglie, Luigi Volpato, Laura Chies ed amici

emozionato, dimostrando ancora una volta quanto forte sia il senso di appartenenza di questa comunità. Le voci unite dei presenti hanno rappresentato un omaggio spontaneo alla terra d'origine e un ponte ideale che abbraccia generazioni di emigrati trevigiani sparsi nel mondo. A seguire, il presidente del Club Marconi, Morris Licata, ha voluto rivolgere un messaggio di apprezzamento all'associazione, sottolineando il ruolo fondamentale che essa ricopre nella preservazione della cultura italiana:

"I Trevisani nel Mondo sono un esempio di dedizione e impegno nel mantenere vive le tradizioni italiane. Siamo orgogliosi di ospitare i vostri eventi e di contribuire a trasmettere questi valori alle future generazioni. Auguro a tutti un sereno Natale e un prospero anno nuovo." Parole accolte da un caloroso applauso, a conferma dell'ottimo rapporto di collaborazione tra il Club Marconi e l'associazione. Il direttore Angelo Ruisi ha poi regalato un momento particolarmente suggestivo, interpretando alcuni celebri brani della musica italiana, tra cui una commovente esibizione di un classico di Nicola Di Bari. Il ricco menu preparato dagli chef del Club Marconi ha soddisfatto tutti i palati, proponendo piatti della tradizione italiana e specialità curate nei dettagli. Durante il pranzo non sono mancati

momenti speciali, tra cui il riconoscimento dedicato a Caterina Mauro, che proprio il lunedì precedente aveva festeggiato lo straordinario traguardo dei 100 anni. Un applauso lungo e affettuoso ha celebrato la sua vitalità e il suo esempio di resilienza. Auguri di Buon Compleanno per Ernesto Calderan; Adriana Zamprogno e Marietta Giamba.

La giornata si è conclusa con una nuova sessione musicale del maestro Tony Gagliano, che ha trasformato la sala Michelini in una vera pista da ballo. Tra valzer, mazurke e canzoni italiane, i presenti si sono lasciati andare alla gioia del momento, chiudendo il pranzo con leggerezza e allegria.

In chiusura, il presidente Valleri ha rivolto a tutti un sentito augurio di buone feste, ringraziando ancora una volta i soci e gli amici dell'associazione per il loro affetto e la loro partecipazione. A Carlos Alvarez per il supporto fotografico e allo sponsor della giornata Trevor Byrne of Ray White Carnes Hill Real Estate. Il Pranzo di Natale dei Trevisani nel Mondo 2025 si conferma così un appuntamento prezioso, capace di unire tradizione, musica e spirito comunitario, lasciando nei cuori dei valori che da sempre caratterizzano la comunità trevigiana nel mondo.



**Siderno Gourmet Wholesale**  
Manufacture of Authentic  
Italian Pasticceria Cakes  
and Pasta Products.  
Now offering Wholesale, Catering  
and Direct to public orders.

Info@siderno.com.au

02 4647 3300



## Giovani Protagonisti al Concerto di Natale della Learn Italian Illawarra



Console Gianluga Rubagotti



Gina e i bianchini sardi

Oltre 150 persone hanno partecipato al Concerto di Natale organizzato dalla Learn Italian Illawarra, un appuntamento ormai atteso che anche quest'anno ha celebrato con entusiasmo la cultura e le tradizioni italiane nella regione. L'evento, ospitato in un clima festoso e familiare, ha riunito studenti, famiglie, insegnanti e membri della comunità locale, confermando la vitalità della presenza italiana nell'area di Wollongong.

Ad aprire il pomeriggio è stata Chiara, direttrice della scuola, che nel suo intervento iniziale

ha ricordato come l'interesse per la lingua italiana continui a crescere, soprattutto tra i giovani di origine italiana desiderosi di riscoprire le proprie radici. Contrariamente a quanto talvolta si legge sulla stampa locale, Chiara ha sottolineato come gli eventi italiani nell'Illawarra non stiano affatto scomparendo: al contrario, nuove iniziative stanno nascendo proprio grazie alla spinta delle nuove generazioni e all'impegno costante di insegnanti, volontari e famiglie che credono nel valore della lingua e della cultura italiana come strumenti fonda-



Gli organizzatori del concerto e il Console Rubagotti



Gruppo musicale



La direttrice e il piccolo coro dell'Illawarra



Lettrici delle poesie e filastrocche



Stella Vescio e il Console Gianluca Rubagotti

mentali di identità, memoria e coesione.

Il concerto ne è stato la conferma più eloquente. Il coro dei bambini della scuola, vero protagonista della giornata, ha intonato una serie di canzoni natalizie della tradizione italiana, dalle più note a quelle meno conosciute, accompagnato da un pubblico caloroso e visibilmente emozionato. Molti genitori, presenti in sala con entusiasmo, hanno raccontato come i piccoli abbiano provato per settimane, portando a casa le melodie, canticchiandole a tavola o durante il tragitto verso la scuola, coinvolgendo così l'intera famiglia e contribuendo a rendere il Natale un momento di condivisione intergenerazionale.

Durante il programma sono state lette alcune filastrocche natalizie e una poesia di Trilussa, scelta per la sua capacità di evocare il calore delle feste attraverso immagini semplici ma profonde. Le letture hanno aggiunto un tocco letterario alla serata, offrendo al pubblico un assaggio della ricchezza culturale italiana che la scuola si impegna a trasmettere ai più giovani.

Grande interesse ha suscitato anche la dimostrazione dal vivo della signora Gina, che ha mostrato ai presenti come preparare i "bianchini sardi", dolci tradizionali della Sardegna a base di mandorle e meringa. La presentazione, accompagnata da aneddoti e ricordi personali, ha creato un momento di forte connivenza emotiva, soprattutto tra i molti partecipanti di origine sarda. Il profumo delle mandorle e dello zucchero ha invaso la sala, evocando memorie d'infanzia e festività trascorse nei paesi d'origine.

Particolarmente significativa è stata la presenza del Console Generale d'Italia a Sydney, Gianluca Rubagotti, che ha voluto partecipare all'evento per testimoniare la vicinanza delle istituzioni italiane alla comunità dell'Illawarra. Nel suo intervento, il Console ha evidenziato l'interesse crescente verso le attività culturali della scuola e ha lodato il ruolo essenziale delle realtà comunitarie nel mantenere vivo il patrimonio linguistico italiano in Australia. Ha ricordato come scuole, associazioni e volontari rappresentino un ponte indispensabile tra le nuove generazioni e la cultura dei loro antenati, contribuendo a una più ampia comprensione dell'identità italiana nel mondo.

Al termine del concerto, Rubagotti ha rivolto un sentito augurio di Buon Natale a tutti i presenti e alle loro famiglie, ringraziando la scuola per il suo impegno costante e per la qualità delle iniziative proposte durante l'anno.

La giornata si è conclusa con un rinfresco offerto dall'organizzazione, a base di bianchini sardi, panettone, bibite e caffè. Il momento conviviale ha permesso a studenti, famiglie e sostenitori della comunità italiana dell'Illawarra di incontrarsi, scambiare gli auguri e condividere storie e progetti futuri. Tra sorrisi, fotografie e conversazioni in italiano, si è respirato un autentico spirito natalizio.



Famiglia partecipante al concerto



Il console Rubagotti e i rappresentanti del Fraternity Club

## Natale al Fraternity Club

Atmosfera festosa e sorrisi a volontà al Fraternity Club di Wollongong, dove oltre 200 partecipanti si sono riuniti per il tradizionale evento natalizio del club.

La sala, decorata con colori natalizi, era piena di persone che ballavano, mentre un pranzo di quattro portate ha deliziato gli ospiti.

La mensa è stata inoltre benedetta da Padre Angelo, che ha augurato a tutti un Natale sereno e pieno di gioia.

L'apertura della giornata è stata affidata al presidente del club, Nick Cuda, e al CEO Glenn Ward, che hanno dato il benvenuto a tutti e augurato un Buon Natale e un felice 2026. "Il Fraternity Club è una comunità basata su valori di eredità e unione, ha dichiarato Kruger, e oggi più che mai vogliamo condividere questi valori con tutti voi".

Ospite speciale della giornata è stato il Console d'Italia, Gianluca Rubagotti, che ha espresso la sua vicinanza alla comunità italiana dell'Illawarra e ha augurato a tutti i presenti un Natale sereno e un anno nuovo ricco di gioia, manifestando la sua presenza

istituzionale a sostegno delle tradizioni locali. A sorprendere gli ospiti è stata la performance di uno zampognaro, sponsorizzato dall'Associazione dei Marchigiani, che ha eseguito motivi natalizi tradizionali, aggiungendo un tocco autentico e suggestivo alla giornata.

A completare la festa, un gruppo musicale di sei elementi ha animato la sala, con molti ospiti che non hanno resistito a ballare e divertirsi.

Un ringraziamento speciale è andato ad Antonella Young, sponsor dell'evento e promotrice di iniziative culturali e di sviluppo nella regione.

Durante la giornata sono stati annunciati eventi futuri, tra cui la visita della Befana il 6 gennaio e la cena danzante per celebrare l'80° anniversario della Repubblica Italiana, prevista per il prossimo anno.

La giornata si è conclusa tra applausi, musica e balli, confermando ancora una volta il ruolo centrale del Fraternity Club come punto di riferimento per la comunità italiana di Wollongong, un luogo dove tradizione, cultura e amicizia si incontrano e si celebrano insieme.



Gruppo di partecipanti al Natale del Fraternity Club

# Melosi Deli quasi un secolo di storia familiare celebrata con emozione

di Maria Grazia Storniolo

L'inaugurazione di Melosi Deli, tenutasi a Penrith, si è trasformata in un evento che ha superato ogni aspettativa, segnando un nuovo capitolo nella lunga storia della famiglia Melosi. Roland Melosi, oggi settantaduenne e figura centrale della tradizione salumiera familiare, ha espresso pubblicamente la profonda emozione provata durante la giornata. Amici storici, clienti affezionati e persino ex dipendenti con oltre trent'anni di collaborazione hanno preso parte alla festa, creando un'atmosfera vibrante, ricca di calore umano, musica e spirito familiare.

Roland ha voluto ringraziare tutti i presenti, sottolineando quanto questo traguardo rappresenti un momento indimenticabile. Un ringraziamento particolare è stato rivolto alla moglie Filomena, ai figli Giovanni, Dino e Simona e allo staff, che hanno lavorato instancabilmente per rendere perfetta la celebrazione. Un ruolo importante lo hanno avuto anche i fornitori che hanno contribuito generosamente all'evento: Montecatini Artisan Smallgoods, Crostoli King, Goliath Coffee Roasters, Maruzza Pasta, German Butcher, Cotti e Mangiat, Pure Gelato, Penrith Party Hire e Zio Sal & Co., che ha gestito la griglia nonostante il caldo torrido. A completare l'atmosfera, la musica di Tony Gagliano alla fisarmonica, che ha animato la giornata con splendi di classici italiani.

Durante l'inaugurazione della Melosi Deli è stato presentato ufficialmente Montecatini Artisan Salumi come sponsor premium. Con una tradizione artigianale costruita attraverso molte generazioni, Montecatini rappresenta oggi il cuore pulsante dell'attività salumiera della famiglia Melosi.

L'azienda, guidata da Roland e dal figlio Giovanni, mantiene viva la tradizione attraverso metodi



Roland Melosi e il Team della Melosi Deli

autentici, ingredienti di qualità e ricette innovative, caratteristiche che hanno portato a numerosi riconoscimenti. Roland, inoltre, ha ricoperto per oltre un decennio il ruolo di giudice nella sezione salumi del Sydney Royal Easter Show, un incarico che testimonia la sua autorevolezza nel settore.

La storia dei Melosi in Australia ha inizio quando Giuseppe Melosi, nonno di Roland, lascia l'Italia in un periodo di grande incertezza politica e sociale. Stabilitosi a Sydney, lavora instancabilmente fino ad aprire un negozio di frutta e verdura in una delle strade più frequentate della città. Dopo anni di sacrifici, riesce a ricongiungersi alla famiglia, ponendo le basi di quella che diventerà una delle imprese artigianali italiane più apprezzate in Australia.

Nel dopoguerra, Giuseppe intuisce l'enorme potenziale legato alla produzione di salumi autentici, destinati a una crescente comunità italiana in cerca dei sapori di casa. È in questo contesto che nasce la prima azienda familiare, affermatasi ben presto

come una realtà solida e rispettata.

Per Roland, la tradizione familiare non è soltanto un patrimonio da conservare, ma un impegno da rinnovare quotidianamente. Terminata l'esperienza con l'azienda originaria, ha esplorato nuove strade, dedicandosi inizialmente a un allevamento specializzato prima di tornare, grazie all'incoraggiamento del figlio Giovanni, al mondo dei salumi. Da questo ritorno alle origini nasce Montecatini, un marchio che ha saputo combinare tradizione e innovazione, introducendo prodotti unici nel mercato australiano.

La nuova attività della famiglia, Melosi Deli, nasce invece dal desiderio di offrire alla comunità un punto di riferimento che unisce qualità, tradizione e spirito familiare. Oggi, il negozio è un luogo vivo, dove nei fine settimana anche i nipoti di Roland partecipano alla gestione, contribuendo a trasmettere i valori che hanno sempre guidato la famiglia.

Al cuore della lunga storia della famiglia Melosi si trovano tre valori fondamentali. Il primo è il lavoro, inteso come dedizione quotidiana, sacrificio e impegno trasmesso da ogni generazione alla successiva. Per i Melosi, lavorare bene significa rispettare il prodotto, il cliente e la tradizione. Il secondo valore è l'onestà, principio cardine su cui si basano tutte le relazioni costruite negli anni: dai rapporti con i fornitori alle fidelizzazioni con i clienti, molti dei quali seguono la fami-

L'inaugurazione di Melosi Deli ne è stata una chiara testimonianza: una festa in cui l'impresa familiare si è intrecciata con il tessuto sociale, con la storia condivisa, con il senso di appartenenza che unisce generazioni di australiani di origine italiana.

L'apertura di Melosi Deli non rappresenta soltanto un nuovo inizio, ma la continuazione di un cammino costruito con passione, sacrificio e visione. È il simbolo di un percorso familiare che ha saputo adattarsi ai cambiamenti dei tempi senza perdere la propria identità.

Oggi Roland Melosi, circondato dall'affetto della moglie, dei figli e degli otto nipoti, guarda al futuro con fiducia, consapevole che la tradizione può vivere soltanto se condivisa e tramandata.

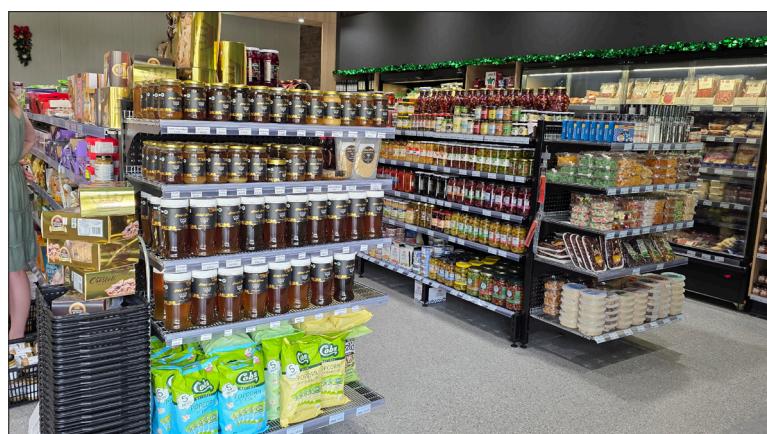
La storia dei Melosi ricorda che esistono valori che non cambiano: il gusto dei prodotti fatti con cura, il rispetto per il lavoro, la forza della famiglia e il legame indissolubile con la comunità. Melosi Deli non è soltanto un negozio: è la testimonianza vivente di una storia che continua, giorno dopo giorno, sempre con lo stesso spirito di autenticità che ha guidato ogni generazione.



Il taglio del nastro nella cerimonia di apertura



L'ingresso della Melosi Deli



Uno scorcio degli interni della Melosi Deli

*Where Fine Food  
is a Way of Life*

by ROLAND MELOSI

MONTECATINI  
SPECIALITY SMALLGOODS

Unit 1/6 Robertson Place  
PENRITH NSW 2750  
Phone +61 2 4721 2550  
Fax +61 2 4731 2557



'A family tradition of fine foods since 1949'

## C. Kaliyanda celebra il nuovo UNSW Study Hub



In una dichiarazione rilasciata in occasione del lancio ufficiale del Liverpool Study Hub dell'UNSW, la parlamentare Charisma Kaliyanda MP ha espresso profondo orgoglio per un progetto destinato a trasformare l'esperienza accademica degli studenti del sud-ovest di Sydney.

Kaliyanda ha ricordato con entusiasmo che lei e il Ministro federale Jason Clare condividono un legame speciale con l'università: «Siamo entrambi ex studenti della UNSW e siamo orgogliosissimi che l'UNSW abbia

ufficialmente lanciato il Liverpool Study Hub!». Il nuovo centro di studio nasce per colmare un divario storico.

Nonostante il sud-ovest di Sydney sia una delle aree più dinamiche e culturalmente ricche del Paese, molti studenti continuano a fronteggiare spostamenti estenuanti, mancanza di spazi adeguati e limitato accesso al supporto accademico. Il Study Hub promette di cambiare radicalmente questo scenario offrendo strutture moderne, tecnologia avanzata e assistenza personalizzata,

zata, completamente gratuite e accessibili a tutti gli universitari della regione, indipendentemente dall'ateneo di provenienza.

Kaliyanda ha sottolineato anche il ruolo centrale delle giovani generazioni nel giorno dell'inaugurazione. Due studentesse, Hilary di Cecil Hills – attualmente iscritta alla UNSW e Rewana, capitana della Liverpool Girls High School, hanno rappresentato la voce fresca e determinata della comunità locale. La parlamentare ha commentato di essere stata «raggiante di orgoglio», definendole esempi lampanti del talento presente sul territorio.

Un ringraziamento speciale è stato rivolto al team UNSW che ha lavorato per mesi alla realizzazione del progetto e al vicerettore Attila Brungs, riconosciuto per il suo impegno concreto a favore dell'equità e dell'accesso all'istruzione nel sud-ovest di Sydney.

Il Liverpool Study Hub si prepara così a diventare un nuovo punto di riferimento per migliaia di studenti, rafforzando le opportunità di crescita e formazione nella comunità locale.

## Pranzo di Natale dell'Italian Social Motoring Club



di Alessandro Di Rocco

Domenica 30 novembre si è svolto il tradizionale Pranzo di Natale dell'Italian Made Social Motoring Club, un appuntamento ormai atteso da soci e sostenitori.

Ben 170 partecipanti, tra membri del club, familiari e amici, si sono riuniti presso la rinomata sala della Novella on the Park, per celebrare insieme l'inizio delle festività e sostenere importanti iniziative di beneficenza.

L'atmosfera è stata calda e

gioiosa, arricchita dall'eccellente servizio e dall'ospitalità impeccabile del team di Novella, molto apprezzati da tutti i presenti. Come ogni anno, il momento centrale dell'evento è stato dedicato alla raccolta fondi a favore di Hawkesbury Helping Hands (HHH), un'organizzazione che da anni si distingue per il suo instancabile impegno nel supporto dei più vulnerabili.

Soci e ospiti hanno partecipato con grande generosità, portando giocattoli, giochi e generi alimentari non deperibili destinati alle famiglie in difficoltà. HHH ha servito finora oltre un milione di pasti e continua a offrire aiuto durante le emergenze, sostenendo la comunità nelle recenti alluvioni, negli incendi, durante la siccità e il periodo del COVID.

Tra i servizi offerti: pasti comunitari gratuiti nel weekend, cesti regalo d'emergenza per i residenti e uno spazio di accoglienza aperto dal mercoledì al venerdì, dove chiunque possa averne bisogno trova una doccia, un tè caldo e uno spuntino.

A questa generosità si aggiungono 1.875 dollari raccolti in buoni regalo, che saranno donati direttamente a HHH, e i 2.000 dollari provenienti dalla lotteria del club, fondi che permetteranno di sostenere altre realtà benefiche per tutto il 2026.

A rendere la giornata ancora più speciale è stata la visita di Babbo Natale, che ha regalato sorrisi ai più piccoli e... anche ai più grandi!

Un finale perfetto per un evento che unisce il piacere dello stare insieme al valore della solidarietà.

**JOE PAPANDREA**  
QUALITY MEATS  
EST. 1970

The finest meats  
in Sydney's West  
Phone 9604 7131

Email: [orders@joepapandrea.com.au](mailto:orders@joepapandrea.com.au)  
Location: Greenway Wetherill Park  
1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park



C. Dolci, T. Cagnola, R. Zatti, J. Flaherty, L. Portolan e L. Canu

## Oltre l'hype dell'AI: Nuove opportunità per i comunicatori

Martedì 25 Novembre si è svolta la business breakfast "Communicating with Impact", promossa da Horizon Communication Group in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana a Sydney. Un confronto tra esperti che ha evidenziato nuove sfide, strumenti e approcci per comunicare responsabilmente nell'era dell'AI. L'evento ha riunito professionisti della comunicazione, rappresentanti delle istituzioni e di imprese italiane a Sydney. In primo piano, la presentazione della "Guida per il professionista di comunicazione nell'era dell'Intelligenza Artificiale" del Centre for Strategic Communication Excellence (CSCE), appena tradotta in italiano e disponibile per tutti i comunicatori italiani in Australia: una guida pratica per orientarsi nell'innovazione portata dall'intelligenza artificiale.

Per la comunità italiana a Sydney, eventi di aggiornamento professionale come questo rappresentano occasioni in cui condividere esperienze, costruire nuove relazioni e accedere a temi che stanno ridefinendo il mondo del lavoro internazionale. In questo modo, si può sia mantenere vivo il legame con le proprie radici, sia essere tra i primi a cogliere le opportunità offerte dalle nuove tecnologie come l'intelligenza artificiale.

Lisa Portolan (Managing Director, Horizon) ha aperto i lavori illustrando i 7 insights della più recente ricerca sul digitale: "Siamo soprappiatti dal sovraccarico informativo, tra continue richieste di autenticazione e sistemi che non comunicano tra loro. Desideriamo tecnologia, ma paghiamo il prezzo di una fatica digitale che si traduce in sfiducia verso le fonti tradizionali."

Tra gli insights, da un lato il fenomeno del "media overload", che porta le audience a cercare chiarezza e coerenza nella comunicazione. Dall'altro, il tramonto della fiducia verso media tradizionali e influencer a favore di voci locali e autentiche: "Oggi la fonte più credibile è qualcuno 'come me', soprattutto per le nuove generazioni", ha spiegato Portolan.

Se il tema dell'intelligenza artificiale può sembrare riservato agli addetti ai lavori, in realtà riguarda chiunque operi in contesti dove la tecnologia sta cambiando le regole del gioco: dal retail al turismo, dalla finanza ai servizi. La domanda non è più 'se' usare l'AI, ma 'come' farlo in modo etico, efficace e coerente con i propri valori.

Lorenzo Canu, ospite dell'evento, ha focalizzato l'attenzione sulla necessità di dirigere il cambiamento e non solo di adattarsi. Presentando la Guida in italiano, ha individuato i ruoli e le strategie per i comunicatori: dall'uso etico dell'AI all'automazione di attività ripetitive per valorizzare la relazione umana nella gestione degli stakeholder. "Per la cultura italiana, la relazione viene prima del business e l'AI deve essere strumento, non sostituzione", ha sottolineato Canu.

Durante il dibattito che ne è seguito, una delle partecipanti ha posto la domanda che forse ci chiediamo tutti: "Oltre l'hype di alcuni programmi di AI che tutti usiamo, come può l'AI facilitare davvero il lavoro quotidiano?" Il dibattito si è concentrato su applicazioni concrete: dall'analisi di grandi volumi di dati alla creazione di contenuti multilingue e al monitoraggio reputazionale in tempo reale.

Strumenti che, se usati responsabilmente, possono liberare tempo per le attività strategiche e relazionali. L'incontro si è concluso con un intervento di Justin Flaherty (CEO, Horizon), appena atterrato da Roma, che ha condiviso esempi di come aziende italiane stiano uniformando linguaggio e contenuti digitali: "Gli algoritmi AI indicizzano tutto, dalla homepage alle pagine interne. La coerenza è un imperativo strategico per l'impresa moderna, in Italia come in Australia."

L'evento si è confermato non solo una sessione formativa, ma un'opportunità di confronto autentico tra italiani che condividono la sfida di comunicare responsabilmente. La Guida CSCE sarà presto disponibile gratuitamente per i professionisti italiani attraverso FERPI.



Lorenzo Canu presenta la Guida



## Top Inner West Young Writers

The imagination and talent of the Inner West's youngest storytellers took centre stage at this year's Young Creative Writing Awards, a celebration of literature, creativity, and self-expression among emerging writers aged 12 to 24.

Hosted by the Inner West Libraries, the annual awards honour original works that capture fresh voices across three age categories. The 2025 winners were announced at a lively local ceremony attended by families, teachers, and fellow writers. In the 12–15 category, Henry Tulloch impressed judges with All Skaters Go to Heaven, a vivid and heartfelt story blending youthful energy and emotional depth. The 16–18 category went to Chloe Huang for The Shape of the Ache, praised for its evocative prose and mature emotional insight. Rounding out the 19–24 age

group, Claudia Blane was awarded for Thudding, a compelling exploration of rhythm, memory, and introspection.

Judges Kavita Bedford and Dyllin Hardcastle commended the high standard of entries, noting the diverse voices and originality of this year's submissions. Their thoughtful feedback highlighted the importance of fostering artistic expression in young people.

The event was coordinated by Youth Librarian Sharon McIlwee, whose support for creative programs continues to make the library a welcoming hub for the next generation of thinkers and writers. As Bedford remarked during the ceremony, nurturing local creativity builds stronger, more connected communities and this year's winners have proven that the future of storytelling in the Inner West is in very capable hands.



## Majors Bay Road si accende per la celebrazione del Natale

Concord si prepara a vivere una serata di pura magia natalizia con il ritorno del Christmas Festival 2025, in programma giovedì 11 dicembre dalle 17 alle 19 lungo Majors Bay Road, Jelliecoe Street e Peter Woods Square. L'evento, atteso ogni anno dalla comunità locale, trasformerà il cuore commerciale di Concord in un vivace palcoscenico di musica, colori e tradizioni.

La festa prenderà il via alle 17, quando le note delle carols inizieranno a diffondersi tra i negozi e i ristoranti della zona, invitando famiglie e visitatori a unirsi nel clima gioioso delle festività. Gli esercizi di Majors Bay Road parteciperanno attivamente, offrendo la possibilità di gustare piatti tipici e specialità locali mentre si passeggiava tra le luci e gli addobbi.

Il programma prevede un ricco mix di intrattenimento: un DJ dal vivo, artisti locali, postazioni dedicate ai più piccoli e numerosi stand. La musica na-

talizia sarà la protagonista, con esibizioni pensate per far cantare tutte le generazioni, dai bambini ai nonni. A rendere l'atmosfera ancora più speciale ci sarà l'arrivo di Babbo Natale, attesissimo da grandi e piccini. Santa farà la sua comparsa per salutare le famiglie, scattare foto e condividere l'entusiasmo del Natale che si avvicina. Un momento che, ogni anno, diventa uno dei più apprezzati dai partecipanti.

Il Christmas Festival non è solo un evento di intrattenimento, ma un'occasione per rafforzare il senso di comunità e sostenere le attività locali, che rappresentano il cuore pulsante di Concord. Con la combinazione di musica, gastronomia e spirito natalizio, la serata promette di essere un appuntamento imperdibile per chi desidera vivere un assaggio autentico del Natale.

Maggiori informazioni sono disponibili su [majorsbaycc.com.au](http://majorsbaycc.com.au). Buone feste!

## Compleanni al Community Garden della CNA

È ormai una tradizione consolida alla CNA Community Services celebrare i partecipanti del Bingo del mercoledì, un appuntamento settimanale che unisce svago, compagnia e spirito comunitario. Anche questa settimana il Community Garden della CNA, a Bossley Park, si è trasformato in un vivace e familiare scenario di festa, offrendo a tutti un momento speciale di condivisione.

Protagoniste della giornata sono state Maria Di Natale e Giuseppina Perre, entrambe festeggiate con grande affetto dagli amici che, da anni, partecipano insieme alle attività ricreative proposte dalla CNA. Il loro compleanno è stato accolto con entusiasmo, tra sorrisi, battute e l'atmosfera calorosa che da sempre contraddistingue questo gruppo di partecipanti, molti dei quali legati da una lunga amicizia coltivata proprio negli spazi del Community Garden.

Il momento più atteso non è mancato: il taglio della torta, circondato da applausi e auguri sinceri, ha rappresentato il cuore della celebrazione. Subito dopo, immancabile, la foto ricordo, scattata per immortalare non solo l'evento, ma anche l'unità e il senso di appartenenza che si respirano durante questi incontri.



Maria Di Natale e Giuseppina Perre



Maria e Giuseppina con gli amici della CNA Care Services

Le immagini raccontano più di mille parole: volti sorridenti, abbracci spontanei e quella preziosa convivialità che rende la CNA un punto di riferimento per tanti anziani del territorio.

Le celebrazioni dei compleanni non sono solo un momento di festa: rappresentano un modo per far sentire ogni partecipante

accolto, valorizzato e parte di una grande famiglia.

Al Community Garden, il mercoledì non è soltanto Bingo, ma un appuntamento che rafforza legami, crea ricordi e celebra la bellezza dello stare insieme. Un'altra giornata speciale che rimarrà nel cuore della comunità CNA Care Services.

## Seniors Concert, comunità e spirito natalizio

La splendida sala della Lantana Venus di Bonnyrigg si è trasformata, ancora una volta, in un luogo di festa e condivisione in occasione del Seniors Concert organizzato dal Fairfield City Council, un appuntamento molto atteso dalla comunità locale.

Circondata da eleganti addobbi natalizi, la sala ha accolto circa 800 persone, riunite per celebrare un evento dedicato agli anziani del territorio, all'insegna dell'intrattenimento e dello spirito natalizio.

A rendere l'occasione ancora più speciale è stata la presenza delle autorità locali, tra cui il sindaco Frank Carbone e la parlamentare federale Dai Le, MP per Fowler, che hanno salutato i partecipanti e sottolineato l'importanza di iniziative come questa, capaci di rafforzare il senso di comunità e di valorizzare il ruolo dei cittadini senior.

Gli ospiti hanno potuto gustare un ottimo pranzo, preparato



con cura e servito con professionalità, molto apprezzato dai presenti. L'atmosfera era resa ancora più festosa dalle luci scintillanti e dalle decorazioni natalizie che arricchivano l'ampia sala, creando un ambiente caloroso e accogliente.

Il programma della giornata ha offerto momenti di grande valore sociale: un gesto concreto del Fairfield City Council per riconoscere l'apporto degli anziani alla vita della comunità.



**CREA**  
Authentic Italian  
Pizza & Pasta



Shop 4a/351 Oran Park Dr. Oran Park NSW 2570

(02) 46376609

## Trump sfida legalità in politica interna e estera: i casi Comey, James e Hegseth

di Domenico Maceri PhD

"Sono incoraggiato dalla vittoria di oggi e anche grato dalle preghiere e supporto che ho ricevuto da molte parti del Paese". Con queste parole James Comey, ex direttore dell'Fbi, ha commentato la decisione del giudice federale Cameron McGowan Currie di archiviare il processo in cui era accusato di falsa testimonianza e intralcio ai lavori del Congresso. Il giudice ha anche archiviato il caso di Laetitia James, procuratrice dello Stato di New York, accusata di frode bancaria e falsa testimonianza. Il giudice non ha considerato il merito delle accuse ma ha raggiunto la sua decisione perché la procuratrice del distretto orientale della Virginia Lindsey Halligan era stata nominata da Donald Trump illegalmente. Erik Siebert, il procuratore che aveva preceduto la Halligan, si era rifiutato di incriminare Comey e James perché non riteneva ragionevole l'incriminazione e fu costretto a dimettersi. La scelta di Halligan, un'avvocata di Trump senza nessuna esperienza in casi criminali, si è dunque rivelata una mossa sbagliata ed illegale.

Il ministro di Giustizia di Trump Pam Bondi ha annunciato che ricorrerà all'appello e quindi i casi non sono completamente risolti. Le mosse potenzialmente illegali di Trump non finiscono però con il caso di Comey e James, due nemici del presidente. Il primo aveva scatenato le indagini su Trump durante il suo primo mandato che condussero al Russiagate. La James da procuratrice di New York aveva condotto il processo su Trump accusato di frode bancaria e falsa testimonianza. A conclusione del processo nel mese di febbraio del 2024 Trump fu condannato a risarcire lo Stato di 450 milioni di dollari ma la Corte D'Appello ha invalidato la multa anche se ha convalidato la veridicità della frode.

Nonostante la sconfitta subita nei casi di Comey e James la politica di Trump continua a scuotere la legalità in politica estera e anche interna. In effetti il 47esimo presidente si inventa emergenze per usare la forza dichiarando



guerra, usando i suoi poteri presidenziali. Lo ha fatto con le sue aggressioni alle città americane governate da democratici inveendo contro la criminalità e la difesa degli agenti dell'ICE, Immigration and Customs Enforcement, che secondo lui vengono attaccati da manifestanti. La magistratura ha in grande misura imposto freni agli evidenti abusi di Trump ma il clima di paura si è manifestato nelle comunità di migranti e anche nella mente di cittadini che si sentono preoccupati di dovere dimostrare con documenti di essere nel Paese legalmente.

Questo clima di tensione si è anche manifestato nella guerra di Trump ai narcotrafficanti come ci dimostrano gli attacchi a imbarcazioni nel Mar dei Caraibi. La soluzione di Trump è stata di distruggere queste imbarcazioni sospettate di trasportare droga anche se nessuna prova obiettiva è stata fornita. Fino ad oggi 22 imbarcazioni sono state distrutte con un totale di 83 vittime. Nel mondo di Trump se lui accusa ciò vuol dire essere condannati. Adesso però cominciano a venire a galla informazioni che la cosiddetta guerra ai narcotrafficanti presenta fratture. Il Washington Post ha recentemente pubblicato un articolo citando due fonti interne secondo cui l'attacco alla prima imbarcazione il 2 settembre non fu distrutta con il primo missile. Due sopravvissuti aggrappati

ai relitti dell'imbarcazione sono poi stati uccisi con un secondo attacco, e proprio al momento di scrivere siamo informati che si trattava infatti di quattro attacchi in totale. Secondo il Washington Post Peter Hegseth, il ministro di Difesa o Guerra, come preferisce autodefinirsi, avrebbe dato l'ordine di "ucciderli tutti" ordinando il lancio di altri tre missili.

Gli analisti militari e legali hanno rilevato che se si tratta di una guerra bisogna seguire le leggi stabilite dalla Convenzione di Ginevra, firmata anche dagli americani. Secondo il manuale di guerra americano "gli ordini di sparare su naufraghi sarebbe ovviamente illegale". Hegseth ha dichiarato però che l'ammiraglio Frank Bradley, il comandante dell'operazione, ha agito legalmente e che ha fatto il suo lavoro molto bene. Il supporto di Hegseth a Bradley, però, è agrodolce poiché lo addita come responsabile della decisione finale. In effetti, Hegseth ci dice che lui non ha fatto nulla di male.

La questione di ordini illegali nelle forze armate era già nell'aria ed era stata il soggetto di un video pubblicato da sei legislatori veterani di forze armate o di servizi segreti, capitanati dal senatore democratico dell'Arizona Mark Kelly. Nel filmato i sei legislatori reiterano che la fedeltà dei soldati numero uno è alla costituzione e che non devono obbedire ordini

commesso un crimine di guerra.

La questione dei narcotrafficanti e la distruzione di imbarcazioni nei Caraibi e la guerra di Trump alla droga trasportata negli Usa si scontra però con la grazia concessa dal presidente Usa a Juan Orlando Hernández. L'ex presidente dell'Honduras era stato condannato in America a 45 anni di carcere per avere facilitato l'importazione di centinaia di tonnellate di cocaina. Trump ha spiegato la grazia asserendo che Hernández "era stato trattato molto male". E tutti quegli americani che avranno sofferto per i reati di Hernández?

La condotta di Trump con la legalità conferma ciò che molti cittadini vedono come un sistema di giustizia per la gente comune e un altro per i potenti. Importerà agli americani la condotta legalmente dubbia di Trump? Forse molto meno della loro situazione economica che continua a peggiorare come ci rivelano gli ultimi sondaggi sull'operato di Trump. L'indice di gradimento di Trump è sceso al 36 percento secondo il più recente sondaggio di Gallup, una cifra poco più alta del 34 percento dopo gli assalti al Campidoglio il 6 gennaio 2021.



# Allora!

**Settimanale Comunitario  
italo-australiano informativo e culturale**

\$150.00    \$250.00    \$500.00    \$1000.00    \$.....

Nome .....

Indirizzo .....

Codice Postale.....

Tel. (...). .... Cellulare .....

email .....

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**  
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto  
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

Fatti  
un regalo:  
abbonati  
al nostro  
periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:  
Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua  
Accesso gratuito alle edizioni online  
Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno  
Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante  
\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore  
\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore  
e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$.....  VISA  MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza: ...../...../.....

Numero della carta di credito: \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

..... Firma ..... CVV Number \_\_\_\_

Nome del titolare della carta di credito .....

**Per informazioni:**  
Italian Australian News,  
1 Coolatai Cr. Bossley  
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888



[WWW.ALLORANEWS.COM](http://WWW.ALLORANEWS.COM)



[ADVERTISING@ALLORANEWS.COM](mailto:ADVERTISING@ALLORANEWS.COM)

**JOE PAPANDREA**  
QUALITY MEATS

## CHRISTMAS ORDER CUT OFF DATES

**STORE PICK UP ORDERS  
FOR DATES 20TH – 24TH OF DECEMBER**

Order Cut off at 5:30PM  
Friday 19th of December

**HOME DELIVERY ORDERS  
FOR DATES 19TH – 24TH OF DECEMBER**

Order Cut off at 5:30PM  
Thursday 18th of December

**STORE PICK UP ORDERS  
FOR DATES 30TH – 31ST DECEMBER**

Order Cut off 5:30PM  
Monday 29th of December

**HOME DELIVERY ORDERS  
FOR DATES 29TH – 31ST DECEMBER**

Order Cut off 2.30pm  
Sunday 28th of December

**SUCKLING PIGS & WHOLE BABY LAMBS  
FOR DATES 15TH – 31ST OF DECEMBER**

Order cut off 5:30pm  
Friday 12th of December

[JOE PAPANDREA.COM.AU](http://JOEPAPANDREA.COM.AU)

**JOE PAPANDREA**  
QUALITY MEATS

## CHRISTMAS TRADING HOURS

**OPEN CHRISTMAS EVE**

Wednesday 24th of December 7am - 4pm

**CLOSED CHRISTMAS DAY**

Thursday 25th December

**CLOSED BOXING DAY**

Friday 26th of December

**OPEN NEW YEARS EVE**

Wednesday 31st of December 7am - 4pm

**CLOSED NEW YEARS DAY**

Thursday 1st of January 2026

**CLOSED FRIDAY 2ND JANUARY 2026**

**PLEASE COME IN STORE,  
CALL US OR ORDER ONLINE.**

We encourage you to place your orders  
as soon as possible for Christmas  
and New Years.

[JOE PAPANDREA.COM.AU](http://JOEPAPANDREA.COM.AU)

**JOE PAPANDREA**  
QUALITY MEATS

## CHRISTMAS ORDERS GUIDE



[JOE PAPANDREA.COM.AU](http://JOEPAPANDREA.COM.AU)

**JOE PAPANDREA**  
QUALITY MEATS

BEEF ROASTS	RAW P/KG	COOKED P/KG
Seasoned With Chimichurri Beef Roll	\$29.99	\$38.00

VEAL ROASTS	RAW P/KG	COOKED P/KG
Seasoned With Chimichurri Veal Roll	\$34.99	\$42.00

LAMB	RAW P/KG	COOKED P/KG
Seasoned With Herb and Garlic Dry Seasoning Easy Carve Leg of Lamb	\$30.99	\$44.00

SIDE LAMBS	PRICE P/KG
13 - 18 kg	\$19.00

CHICKEN	RAW P/KG	COOKED P/KG
Whole Chicken Boneless with Joe Papandrea Stuffing Chicken Roll 1.5kg	\$20.99	\$30.00

TURKEY	RAW P/KG	COOKED P/KG
Grain Fed Hormone Free 3 - 9 kg	\$19.99	\$28.00
Free Range 4 - 5 kg	\$22.99	\$31.00

TURKEY BUFFET	RAW P/KG	COOKED P/KG
Grain Fed Hormone Free Turkey Breast with Wing and Turkey Cage 3 - 6 kg	\$22.99	\$31.00

TURKEY BREAST	RAW P/KG	COOKED P/KG
1.5 - 3 kg	\$35.99	\$44.00

TURKEY ROLL	RAW P/KG	COOKED P/KG
with Joe Papandrea's Stuffing 2 - 6 kg	\$37.99	\$46.00

**JOE PAPANDREA**  
QUALITY MEATS

TURKDUCKEN	PRICE P/KG
A Turkey, Duck & Chicken Roast with Joe Papandrea's Stuffing Mix Turkducken 5kg	\$39.99

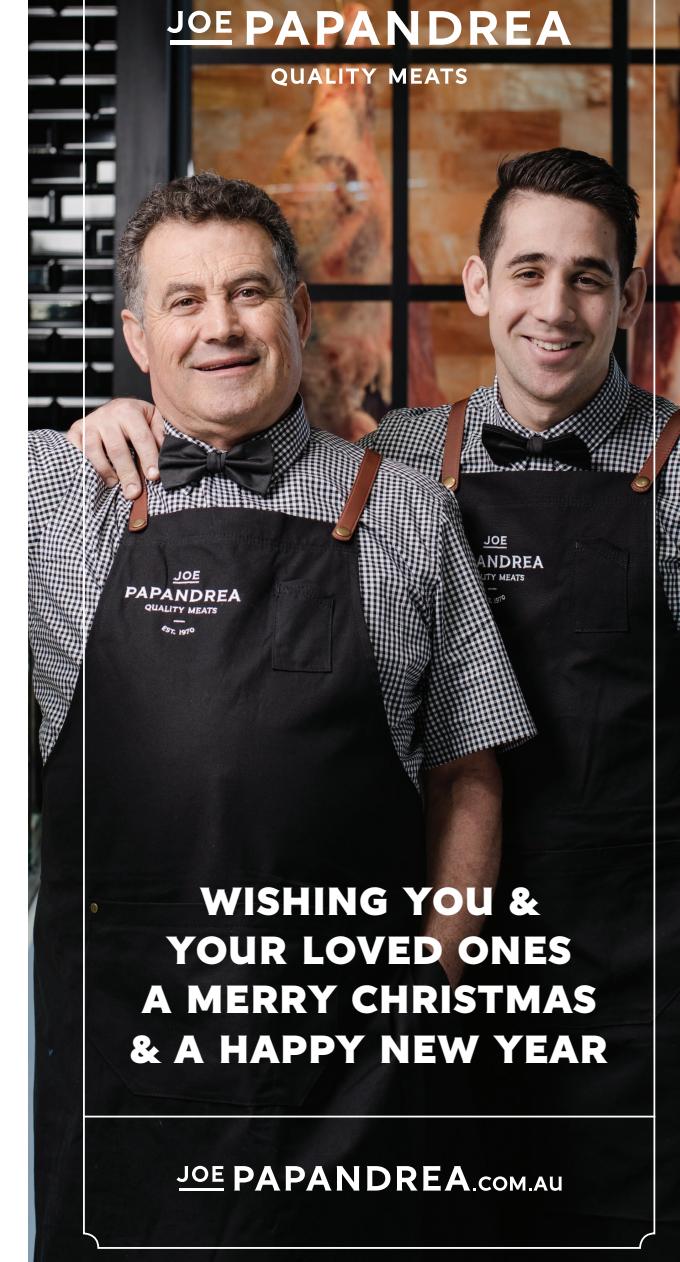
PORK ROASTS	RAW P/KG	COOKED P/KG
Seasoned With Chimichurri Porchetta 1.5kg - 10 Kg	\$27.99	\$37.00
Pork Loin Roll 0.5kg - 5kg	\$27.99	\$37.00
Pork Cutlet Rack Maximum 4kg	\$27.99	\$37.00
Pork Neck Roll Maximum 3kg	\$23.99	\$37.00
Pork Belly Roll Maximum 6kg	\$33.99	\$43.00
Pork Shoulder Roast Maximum 6kg	\$24.99	\$35.00

CHRISTMAS HAMS	RAW P/KG	COOKED P/KG
All Joe Papandrea's Female Legs of Pork Double Smoked by Zammit		
1/2 Ham 4.5 - 6kg Hock End and Chump End	\$14.99	\$21.00
Whole Full Hams 8.5- 12 kg	\$14.99	\$21.00
Ham Bags		\$3.99 Each

SUCKER PIGS	EACH
10 - 12 kg	\$315
13 - 16 kg	\$330
17 - 20 Kkg	\$345
20 - 25 kg	\$360
25 - 30 kg	\$375

**JOE PAPANDREA'S STUFFING MIX**  
Pork mince with caramelised onions, butter,  
cured pork cheek, bread crumbs, parmesan  
cheese, parsley, salt, pepper, garlic

**CHIMICHURRI**  
Mixed Herbs, Garlic, Onions, Lemon



**WISHING YOU &  
YOUR LOVED ONES  
A MERRY CHRISTMAS  
& A HAPPY NEW YEAR**

[JOE PAPANDREA.COM.AU](http://JOEPAPANDREA.COM.AU)

# a scuola



## Italian Language, Culture Abroad "Strategic"



Italian Prime Minister Giorgia Meloni has described the promotion of Italian language and culture abroad as "a strategic investment in Italy's future," highlighting the country's renewed focus on cultural diplomacy and international engagement. Speaking at the First Conference of Italian-Speaking People (Italofonia Conference) held at Villa Madama, Meloni emphasised the importance of strengthening global ties through shared linguistic and cultural heritage.

Addressing delegates from institutions, academia, the diplomatic network and Italian communities overseas, Meloni announced the signing of a joint

declaration of concrete commitments aimed at expanding the presence of the Italian language worldwide. "Today, we are laying the foundations of a new global community," she said, noting the strong sense of belonging demonstrated by Italians abroad and by the millions who choose to study or speak Italian.

Meloni described the Italofonia Conference as an initiative designed to respond to the "ever-growing demand for Italy around the world", particularly in fields such as design, fashion, cuisine, science and the arts. She characterised Italian as "an extraordinarily rich language, both ancient and modern," and

stressed its capacity to carry Italy's cultural mission "into every corner of the planet."

According to the Prime Minister, more than 80 million people worldwide speak Italian, including descendants of Italian migrants and the increasing number of students drawn to the language for professional and cultural reasons. "Italian identifies us; it tells the story of who we are and our history," she said. "By investing in its promotion, we also strengthen Italy's international standing."

Meloni further argued that cultural promotion is not merely symbolic, but a key driver of economic opportunities and soft-power influence. Initiatives to expand Italian language programs, support schools abroad, and reinforce ties with cultural institutions will play a central role in the government's strategy.

The Prime Minister concluded by reaffirming Italy's determination to build partnerships that enhance cultural exchange, noting that the Italofonia project represents "a long-term commitment to connect Italy with the world through the strength of its language and heritage."

## "Presidento" e grammatica: cosa dice l'italiano



Il recente intervento della presidente del Consiglio Giorgia Meloni a Padova, dove ha ironizzato sui femminili professionali evocando forme come "falegname" o "presidenta", ha riacceso il dibattito linguistico. A riportare la questione su un piano corretto è il linguista Michele Cortelazzo, che ha definito l'uscita della premier un "argomento fantoccio", pensato più per far sorridere

il pubblico che per affrontare il tema con serietà.

Cortelazzo ricorda un punto fondamentale: il sostantivo presidente appartiene alla terza classe e, come molti partecipanti presenti sostanziali, cambia genere tramite l'articolo. Dunque, la forma corretta è la presidente, non "il presidente" riferito a una donna. E, allo stesso tempo, non esiste in italiano standard la for-

ma "presidenta", così come non esisterebbe un eventuale "presidente".

La lingua italiana, spiegano i linguisti, ha molti nomi professionali invariabili per genere: "giornalista", "atleta", "stilista", così come "falegname". Ma esistono anche femminili consolidati e perfettamente grammaticali: la ministra, l'assessora, la sindaca, l'architetta, l'ingegnera. Forme oggi riconosciute e utilizzate, che rispondono a un'esigenza di visibilità del genere femminile nei ruoli pubblici.

Il tema è affrontato anche nel volume Plurilingua, del grande studioso Angelo Stella, già presidente del Centro Nazionale di Studi Manzoniani. Nelle sue riflessioni sulla "lingua italiana in movimento".



## Storia delle decorazioni di Natale

Dagli antichi riti romani alle installazioni luminose che oggi accendono piazze e città di tutto il mondo, la storia delle decorazioni di Natale è un viaggio lungo secoli, fatto di simboli, tradizioni e invenzioni che hanno trasformato un gesto rituale in un fenomeno globale.

Le prime tracce di questa abitudine risalgono all'Antica Roma, quando il 1° gennaio si celebrava il dio Giano adornando le case con rami di conifere, simboli di buon auspicio per il nuovo anno. Anche i popoli germanici, come i Teutoni, segnavano l'arrivo dell'inverno piantando davanti alle abitazioni un grande abete decorato con ghirlande: un lontano antenato dell'albero di Natale moderno. Accanto al valore dell'albero, la luce ricopriva un ruolo importante. Nel Nord Europa il grande ceppo di quercia lasciato bruciare per dodici giorni aveva una funzione proprietaria: dalle fiamme si traevano presagi per la stagione futura.

L'evoluzione moderna dell'albero di Natale cominciò nel Medioevo, in particolare in Alsazia,

lungo la valle del Reno. Qui, dal Quattrocento, nelle corti delle chiese venivano installati abeti decorati con mele, richiamo al peccato originale. Le famiglie iniziarono presto a replicare questo simbolo nelle proprie abitazioni: prima con rami, poi con piccoli alberi addobbati con ostie, fiori finti e infine sfere di vetro, frutto dell'abilità degli artigiani locali.

Parallelamente, nei Paesi cristiani la luce diventava protagonista delle festività religiose. Tra Sei e Settecento, soprattutto nel Sud Italia, processioni e celebrazioni barocche richiedevano scenografie luminose elaborate, realizzate con torce e lampade.

La vera rivoluzione arrivò però con l'elettricità. Nel 1882 Edward H. Johnson, socio di Thomas Edison, illuminò un abete con 80 piccole lampadine: un gesto pionieristico che conquistò gli Stati Uniti. Solo nel secondo Dopoguerra questa tradizione tornò in Europa, trasformando le luminali natalizie in uno spettacolo diffuso e sempre più raffinato, oggi tra i simboli più amati delle festività.



## Parola della settimana: Teatro

A Napoli, parlare di teatro significa parlare di partecipazione, passione e vita condivisa.

Lo stesso vale per lo stadio Maradona, dove negli ultimi tempi si è discusso sulla perdita di atmosfera tra i tifosi: biglietti costosi, divieti su fumogeni e la crescente presenza di turisti sembrano aver trasformato la partita in un prodotto, più che in un rito collettivo.

Eppure, come insegnava il teatro popolare, l'esperienza non nasce dallo spettacolo in sé, ma dall'interazione con il pubblico. Nei teatri di sceneggiata, gli spettatori alzavano la voce, cantavano, re-

agivano agli atti drammatici: la loro energia era parte integrante dello spettacolo. Eduardo De Filippo ricordava come dedizione e sacrificio siano essenziali per quest'arte, e che il teatro si fa con il cuore di chi lo vive, non solo di chi lo interpreta.

Anche un bambino di pochi anni sulle spalle del padre allo stadio dimostra lo stesso principio: dare tutto se stessi trasforma ogni momento in esperienza condivisa.

Che sia palco o curva, il teatro resta la metafora perfetta di ogni forma di partecipazione: istintiva, viva, indispensabile.

**CAMPISI**  
- BUTCHERY -

Tel: 9826 6122  
Mob: 0411 852 857  
Fax: 9826 6422  
sales@campisibutchery.com.au

Shop 1, 218 Fifteenth Avenue,  
West Hoxton NSW 2171

Mon to Fri: 8.00am - 5.30pm  
Sat: 7.00am - 1.00pm

**Award Winning Butchery**



# AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 147

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

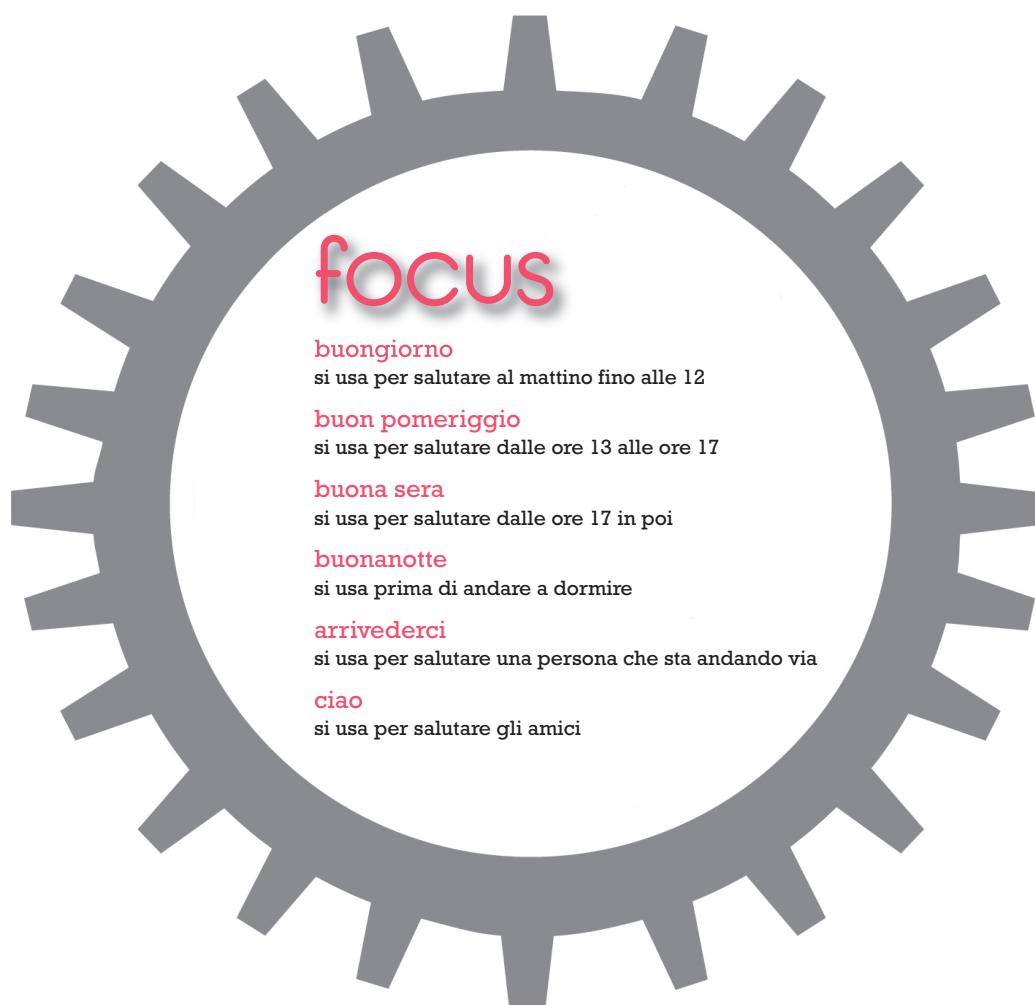
L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'Italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

livello A1

io, tu  
e gli altri

unità



5



Completa con i saluti

È sera e dici:

È mattina e dici:

È notte e dici:

È pomeriggio e dici:



HN

HABERFIELD  
NEWSAGENCY

139 Ramsay Street,  
Haberfield NSW 2045  
Tel. (02) 9798 8893



## Ritorno in Montagna

di Mariano Coreno

Dopo tanti anni  
ritorno sul monte Maio  
e sulla terra, sulle pietre  
assolute, mi sembra ancora  
di vedere le tracce dei soldati  
caduti nelle battaglie  
della famosa Linea Gustav.  
Hanno dato la vita  
per motivi sbagliati  
dai loro capitani e generali ordinati,  
dalla propaganda indottrinati  
dalle ideologie devastanti  
che recano la morte di tanti  
i quali vincendo o perdendo  
non diventeranno mai santi.  
Anche l'acqua che scorre  
nel fiume Garigliano  
sembra somigliarsi al sangue  
versato dai caduti, caduti  
invisibili senza lagrime  
e senza tombe, senza croci.  
Oh, Dio quanto odore d'orrore !  
Misera consolazione  
se i piu' fortunati  
nei cimiteri di Cassino  
hanno trovato degna sepoltura.  
Sulle foglie cadute nelle  
acque del Garigliano  
ci sono gocce di sangue per tutti  
quelli che sono morti invano.

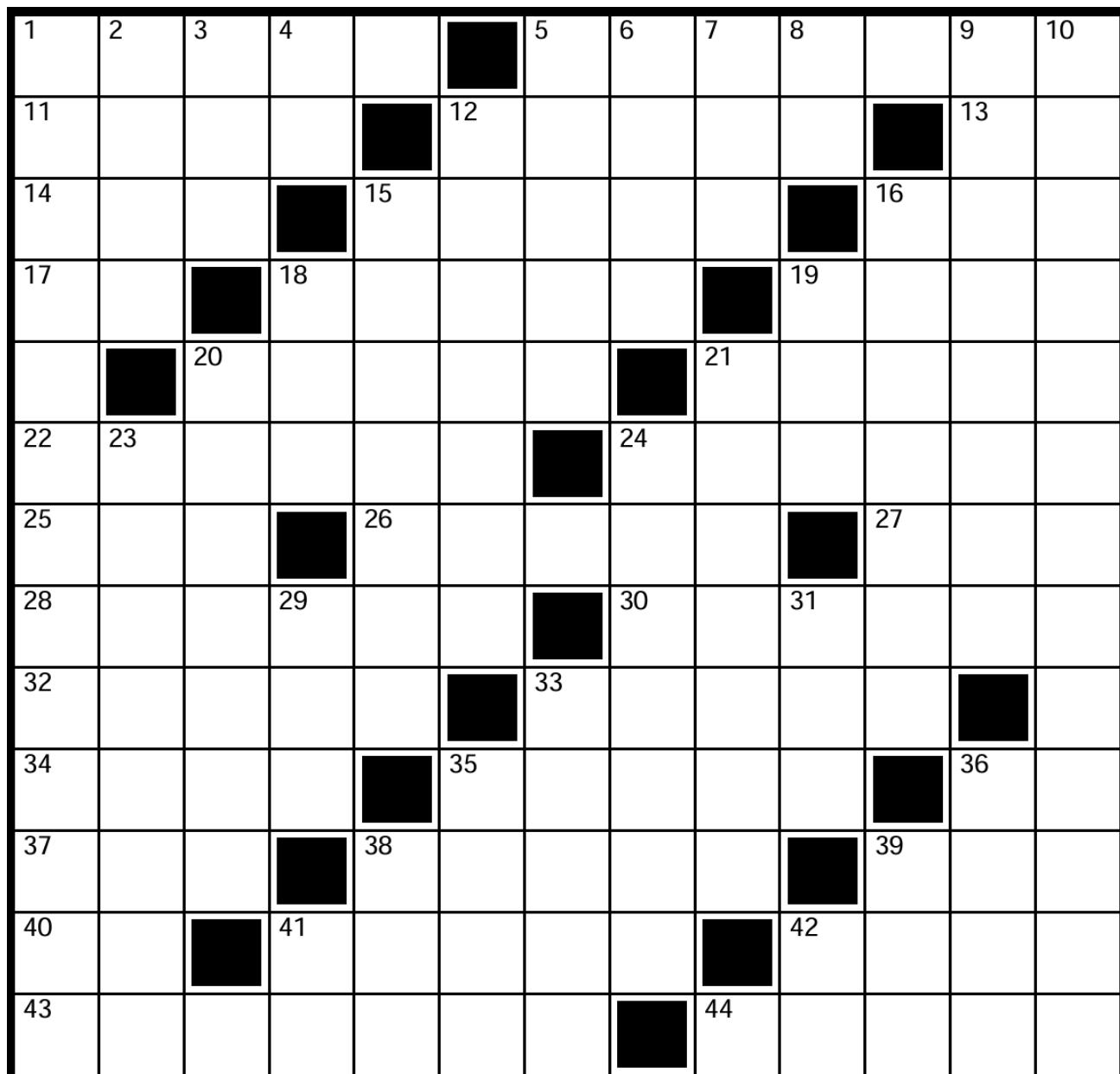
Mariano Coreno's poem *Ritorno in Montagna* reflects on war, memory, and the senselessness of human conflict. The poet begins by describing his return to Mount Maio after many years, immediately evoking a personal and reflective tone. The landscape—"terra, sulle pietre assolute"—is both enduring and harsh, setting the stage for a meditation on past battles.

The poem focuses on the soldiers who fell along the Gustav Line during World War II. Coreno emphasizes the futility of their sacrifice, noting they "hanno dato la vita per motivi sbagliati" and were guided by commanders and ideologies. This highlights the tragic irony of war, where individuals give everything for causes shaped by propaganda and flawed leadership. The poet criticizes these "ideologie devastanti," questioning not only military decisions but also the social and moral systems that perpetuate violence.

Vivid, evocative imagery conveys the human cost of

conflict. The waters of the Garigliano River are compared to blood, symbolizing the physical and emotional toll of war. References to "caduti invisibili senza lagrime e senza tombe" emphasize the countless unnamed victims whose deaths remain unacknowledged, while the exclamation "Oh, Dio quanto odore d'orrore!" expresses moral outrage at the horror endured.

Coreno contrasts the few soldiers who found proper burial in Cassino with the many lost to history, creating a sense of injustice. The final image—fallen leaves in the river carrying drops of blood—symbolizes the enduring impact of those who died in vain. Through personal memory, historical reflection, and moral questioning, *Ritorno in Montagna* communicates a profound meditation on human suffering, the consequences of blind obedience, and the haunting persistence of past violence in both nature and memory.



## ORIZZONTALI

1. Un fiore - 5. Incredibili - 11. Il soprannome del calciatore Pelé - 12. Ferri del focolare - 13. Un po' impreciso - 14. Difettucci della pelle - 15. Le sfere del sistema tolemaico - 16. Telepass - 17. La fine della festa - 18. Chi la perde, paga le spese - 19. Il re shakespeariano - 20. Hanno l'aureola - 21. Le fa il cane al padrone - 22. Idonea allo scopo - 24. Divinità romana per i doveri sociali e religiosi - 25. Una latta inglese - 26. Un locale d'ingresso - 27. Off-the-Shelf (sigla) - 28. Detta implicitamente - 30. Locali destinati al deposito del grano - 32. Vertice - 33. Si prende per bocca - 34. Molto costosi - 35. Una specialità del running - 36. Si incontrano in apnea - 37. Custom Search Engine - 38. Pronto per essere seminato - 39. Cattiva, perfida - 40. Choc senza uguali - 41. Animali da soma - 42. Uno dei Simpson dei cartoons - 43. Una diffusa lingua - 44. Sono provocate dalla Luna.

## VERTICALI

1. Sono... risposte di reparti armati - 2. Una vasta superficie - 3. La bella di lui - 4. La fine del rally - 5. Jean, ex pilota francese - 6. L'ambiente del cinema - 7. Precede... Lanka - 8. La fine... dei colloqui - 9. Espansa, estesa - 10. Turbate, sconvolte - 12. Assistita, sostenuta - 15. Bach ne ha composte più di 200 - 16. Testarda, ostinata - 18. Il gatto inglese - 19. Il Bruce del kung fu - 20. Rendere definitivamente valido con un atto ufficiale - 21. Tiene la merce in acqua - 23. Ha due rebbi - 24. Premuti l'uno contro l'altro - 29. Qui a Parigi - 31. È IN nel Texas hold'em - 33. Smottamenti del terreno - 35. Un punto nel poker - 36. Antichi falò per ceremonie funebri - 38. Agenzia Spaziale Europea - 39. Formato di file per la compressione dei dati - 41. Il Capone gangster - 42. Balbetta ma solo all'inizio.

**Sto cercando di capire se è la gente ad essere drasticamente peggiorata o se è il mio livello di tolleranza che è andato a pu\*\*ane.**

**HO PROVATO A ESSERE NORMALE**



## Leone XIV cambia registro ma la stampa resta indietro

di Marco Testa

Il primo viaggio apostolico internazionale di Leone XIV non è stato soltanto un itinerario tra luoghi simbolici del cristianesimo e ferite ancora aperte della storia recente. È stato, soprattutto, una dichiarazione d'intenti. Il nuovo Pontefice – americano, riservato, molto attento alla dimensione spirituale – ha impresso un cambio netto di registro che appare già chiaro agli osservatori più lucidi: con lui, il Papato torna alla misura, alla compostezza, all'essenziale. Una scelta che, paradossalmente, rivela anche un'altra storia: quella di un sistema mediatico internazionale non più abituato a leggere il Papa come pastore, ma come personaggio pubblico da interpretare e talvolta da spingere oltre i propri stessi contorni.

Il viaggio, articolato tra Turchia e Libano, ha avuto il suo cuore nella visita alle comunità cristiane libanesi, tra Beirut, Annaya e Harissa. Qui Leone XIV ha respirato la sofferenza di un Paese segnato da crisi politiche, economiche e demografiche, e ha restituito ai fedeli un messaggio di speranza concreta. Ha pregato davanti al memoriale della devastante esplosione del 2020, un gesto silenzioso che ha commosso persino osservatori non credenti, e ha parlato più volte di fraternità reale, non retorica.

A sorprendere, tuttavia, è stata la risposta popolare: migliaia di giovani, soprattutto, hanno circondato il Papa con un entusiasmo contagioso. Non c'era la ricerca dell'immagine perfetta; c'era la percezione che un uomo di fede, non un personaggio televisivo, fosse venuto a "riaprire il futuro", come ha scritto un commentatore libanese. La commozione del Papa non è apparsa costruita né "di scena": era il volto di un uomo che riconosceva il dolore, la resistenza e la speranza di un popolo.

Eppure, la stampa internazionale ha dedicato al viaggio un'attenzione sorprendentemente fredda. In un panorama mediatico che per oltre un decennio ha registrato ogni colpo di tosse del precedente Pontefice come un avvenimento di rilievo, questa volta il silenzio ha colpito. Silere non possum ha denunciato non solo la disattenzione, ma anche tentativi di manipolazione. L'episodio avvenuto durante la visita in

Moschea è emblematico: davanti all'invito dell'Imam a unirsi alla preghiera, Leone XIV ha risposto con un rispettoso «No, grazie». Una frase sobria, pacata, totalmente in linea con la tradizione islamica e con la dottrina cattolica. Eppure, da una parte alcuni media hanno subito voluto leggere un gesto ostile verso l'Islam; dall'altra, non sono mancati quei cronisti che hanno insinuato dubbi sulla veridicità dell'accaduto. La testata vaticana indipendente ha invece confermato ogni dettaglio: il Papa ha declinato l'invito senza ambiguità, ha proseguito la visita nel luogo sacro e ha mantenuto un atteggiamento di dialogo autentico. Un esempio di rispetto, non di chiusura.

È qui che emerge un nodo: la stampa che viaggia sul volo pale, soggiorna negli stessi hotel, riceve indicazioni logistiche e comunicative preconfezionate, tende a produrre articoli sempre più simili ai bollettini della Sala Stampa. Non mancano professionisti seri, ma la tendenza generale è quella del racconto "copiato e incollato". L'autonomia giornalistica, un tempo preziosa, è diventata un lusso che molti non sembrano più voler esercitare.

La differenza con il passato recente è evidente. Se un tempo qualunque frase del Papa diventava materiale da colonna sonora mediatica, oggi non trova spazio neppure la notizia. L'impressione diffusa è che il precedente modello comunicativo – estremamente diretto, talvolta provocatorio, spesso sorprendente – fosse più facile da monetizzare: più titoli, più clic, più commenti sui social. Leone XIV, invece, non offre la prevedibilità dello scoop permanente. E per alcuni cronisti, questo sembra essere un problema.

Sul volo di ritorno verso Roma, il Papa ha completato la sua operazione di "riordino" del rapporto con la stampa. «Credo assolutamente nel segreto del Conclave», ha risposto ai giornalisti, riportando il Papato sul terreno della tradizione. Anche l'ironia, quando è apparsa, è stata diretta ma elegante: «A volte prendo grandi idee da voi, perché credete di leggermi nel pensiero. Ma non avete sempre ragione». Una frecciatina che molti reporter hanno colto perfettamente.

## Surplus per la Santa Sede ma resta prudenza

La Santa Sede archivia il 2024 con un dato che, a Palazzo Apostolico, non si vedeva da anni: un avanzo di 1,6 milioni di euro. Lo certifica il Bilancio Consolidato 2024 diffuso dalla Segreteria per l'Economia, che segna un'inversione di tendenza rispetto al profondo rosso del 2023, quando, il deficit era stato di 51,2 milioni di euro; nel 2020, ultimo anno reso pubblico, il disavanzo aveva superato i 66 milioni.

La svolta, spiega il rapporto, è stata possibile soprattutto grazie alla drastica riduzione del disavanzo operativo, quasi dimezzato: da 83 a 44 milioni di euro. A incidere sono stati l'aumento delle entrate, circa 79 milioni in più rispetto al 2023, provenienti in larga parte da donazioni e dalla gestione ospedaliera, e un controllo più rigoroso dei costi, nonostante l'inflazione e la crescita delle spese per il personale.

Il documento segnala anche la buona performance della gestione finanziaria, che nel 2024 ha prodotto utili per 46 milioni di euro, complice la vendita di investimenti storici e l'avvio delle nuove politiche del Comitato per gli Investimenti.



Risultati positivi ma non strutturali, avverte la Segreteria: si tratta di operazioni straordinarie non ripetibili con la stessa intensità.

Escludendo le attività ospedaliere, la Santa Sede registra un avanzo più consistente, pari a 18,7 milioni di euro. Ma anche qui gli esperti raccomandano cautela: il dato riflette entrate eccezionali e un incremento una tantum delle donazioni.

Il bilancio 2024 delinea inoltre come vengono distribuite le risorse della Santa Sede, per un totale di oltre 393 milioni di euro destinati alla missione apostolica. Il 37% del budget, la quota

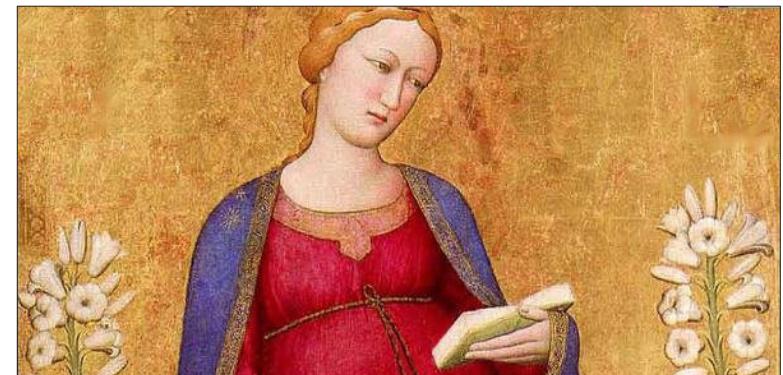
più significativa, va al sostegno delle Chiese locali in situazione di difficoltà e alle attività di evangelizzazione nei territori più fragili. Seguono culto e evangelizzazione (14%), comunicazione del magistero pontificio (12%), rete diplomatica delle nunziature (10%) e opere caritative (10%). Il restante 17% finanzia gestione del patrimonio storico, vita ecclesiastica e istituzioni accademiche.

Maximino Caballero Ledo, prefetto della Segreteria per l'Economia, commenta con prudente ottimismo: «I dati mostrano progressi notevoli, ma la strada verso una piena sostenibilità finanziaria è ancora lunga».

## Avvento di pace per ieri, per oggi e per sempre

di P. Gian Franco Scarpitta

Inizia il tempo di Avvento che è l'attesa speranzosa dell'arrivo del Signore. L'aspettativa di attesa di "Colui che era, che è e che viene" (Ap 1, 8) non deve assumere connotati di inerzia e di passività, ma deve comportare il fervore dell'azione e dei preparativi che la gioia di un incontro comporta. L'arrivo del nostro Salvatore nella carne, che vuole immedesimarsi nella nostra realtà umana assumendone tutti gli aspetti e condividendo con noi tutte le esperienze del vissuto terreno, non può che entusiasmarci e di conseguenza l'Avvento non può che avere un duplice significato: il venire di Dio in mezzo a noi e l'andargli incontro da parte nostra con gioiosa operatività. Come promesso da egli stesso, Dio verrà a trovarci e vivrà la nostra storia assumendo i panni di un esile Bambino indifeso, per fare esperienza egli stesso oltre che dell'infanzia anche della nostra piccolezza e provvisorietà. Da parte nostra gli andiamo incontro predisponendo un animo generoso e disinvolto nella pre-



ghiera, nella meditazione ancora più accentuata e nelle opere di carità e di amore concreto verso il prossimo, procacciando sempre la pace e la riconciliazione fra i vicini e i lontani.

Il libro del Profeta Isaia (I Lettura) ci parla di un futuro radioso e di un "alto monte", luogo per antonomasia della comunicazione di un messaggio divino rivolto agli uomini. Il messaggio è quello della fiducia in un Dio risolutor e che ristabilirà le sorti del popolo riportando la pace e la concordia e questo avverrà nell'evento Gesù Cristo, figlio di Dio incarnato, che ci prepariamo a celebrare il pros-

simo 25 Dicembre. Ci si predisponde in queste settimane quindi alla pace, quella non procurata ad ogni costo, ma attraverso l'estinzione dei risentimenti e delle acrezioni interiori.

La vita stessa nel Signore è insomma un Avvento continuo. Gesù si caratterizza come il nostro passato, il presente e il nostro avvenire e quindi incentiva la nostra memoria invitandoci a trarre dal passato ogni sorta di beneficio per il presente. Memori del passato, con lui siamo di conseguenza invitati a vivere l'attualità e allo stesso tempo ad essere protesi verso il futuro.



*Australian Manufacturer  
of Italian style continental  
biscuits & Pasticceria*

**5/14 Lyn Parade,  
Prestons, NSW 2170**

**0415 281 020**

[admin@crostoliking.com.au](mailto:admin@crostoliking.com.au)

## Arechi e il suo Castello medievale



di Pino Forconi

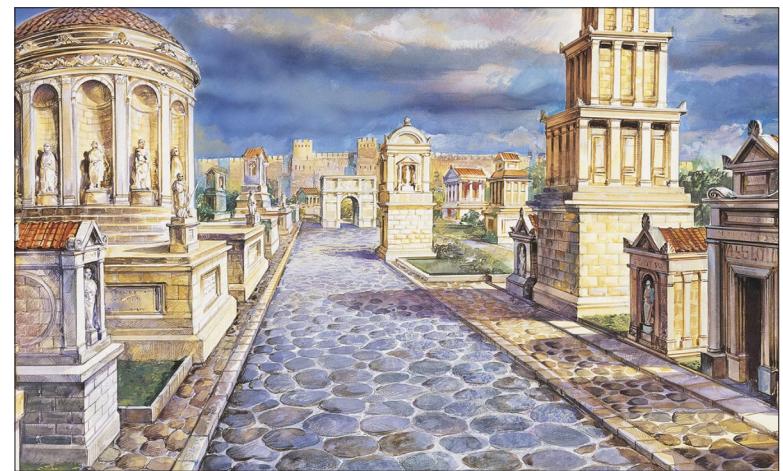
Questo articolo è dedicato a un mio amico campano. A Salerno, su uno sperone di monte chiamato "Bonadies", a quasi 350 m sul livello del mare, c'è un vecchio castello medievale. Questo castello ha origini che risalgono al lontano VI secolo, costruito da Goti/Bizantini nel periodo di Narsene. Quindi non parliamo di una cosa moderna, perché se lo fosse stata, non sarebbe durata tanto tempo secondo l'attuale mano d'opera costruttiva. I libri di storia riportano che il castello avrebbe origini addirittura risalenti al III secolo, in epoca tardoromana. Si dice che nel secolo

successivo, l'VIII, quando Salerno era il porto principale per il commercio marittimo, il castello passò sotto il comando del principe longobardo Arechi II, da cui prese il nome.

Fu lui a rafforzarne la struttura muraria, rendendolo auto-difensivo contro qualsiasi attacco e aggiungendo delle torri da cui si poteva avere un totale controllo della zona. Dando uno sguardo da quelle mura, nascerebbe spontanea la domanda: mica stupida, quella gente che, con la scusa della sicurezza, aveva un castello con un panorama mozzafiato sul golfo. Andando avanti, nel 1077 il castello passò nelle mani di

Gisulfo II, ultimo principe longobardo di Salerno, diventando una vera roccaforte romana. Arechi ebbe una certa importanza nel periodo aragonese, ma fu poi abbandonato a sé stesso fino quasi alla fine del XIX secolo. Per molto tempo Arechi fu dimora delle più disparate famiglie locali, fino a dopo l'Unità d'Italia, quando il presidente Girolamo Bottiglieri diede la proprietà alla Provincia di Salerno, che ne iniziò le opere di restauro.

Nel 2001 il forte aprì le porte al turismo, diventando visitabile. In onore di questo castello, le Poste Italiane, nel 1992, emisero un francobollo come ricordo. Ad Arechi c'è anche una biblioteca/archivio con una raccolta delle armi dell'epoca, per conoscerne una storia molto più lunga e importante di quanto descritto in questo breve riassunto. Il castello è ora visitabile seguendo una tabella oraria. Salernum, fondata dai Romani nel 194 a.C., perla della costa amalfitana, piena di storia, oltre al famoso sbarco degli Alleati nel settembre del 1943, fu temporanea capitale d'Italia per pochi mesi nel 1944.



## Latin and Roman Roads

by Tom Padula

I have always been curious to know how the Roman Empire could be stretched in such a very large area of the world, extend and maintain control of its culture.

One of the great conquests was the spread of the Latin Language. If you needed to trade in the Empire a knowledge of this language became more and more essential.

Ancient tribes spoke their own local language and needed to master Latin for business and other official necessities. There was another very important development. This was the building of roads that led to Rome.

At the height of the Roman Empire, over 250,000 miles of roads stretched across Europe, the Middle East Roman roads, and North Africa, all intentionally designed to lead back to the Empire's capital: Rome.

Among these, historians have identified hundreds of main routes (circa 370) that connected directly to the city, forming one of the most advanced and centralized transportation systems of the ancient world.

This strategic design gave rise to the phrase "All roads lead to Rome," which originated not just as a saying but as a literal truth. The roads allowed for rapid movement of Roman legions, goods, communication, and ideas, reinforcing the empire's control and cohesion across vast distances.

Although many of the original roads have faded over time, remnants still exist and are visible across modern-day Europe.

The phrase continues to represent the lasting influence of Roman infrastructure and the city's historical importance as the centre of an Empire. What remains today of these ancient roads?

Many of the ancient Roman roads, built over two thousand

years ago, are still in use today, a testament to Rome's extraordinary engineering skills. Constructed with layers of stone, gravel, and sand, these roads were designed for durability and efficiency, linking distant provinces across Europe, the Middle East, and North Africa.

One of the most famous examples is the Via Appia (Appian Way), often called the "Queen of Roads." Begun in 312 BCE, it connected Rome to Brindisi in southern Italy and played a crucial role in military campaigns and trade.

Large stretches of the Via Appia are still intact and used as modern roads, with parts incorporated into Italy's highway system and others preserved for pedestrians and cyclists near Rome.

The Via Aurelia, built in the 3rd century BCE, ran along the Tyrrhenian coast from Rome toward Pisa and eventually into France. Much of its route is followed today by the modern Aurelia Highway (SS1), which remains a major coastal route in Italy. Similarly, the Via Flaminia, leading north from Rome to the Adriatic Sea, still forms part of the modern SS3 highway.

Outside Italy, the Roman road network shaped the infrastructure of many modern European countries. In Britain, for example, the Watling Street and Fosse Way still guide major routes such as the A2, A5, and A46.

In France, parts of the ancient Via Domitia in Narbonne, linking Italy to Spain, now lie beneath sections of the A9 motorway.

These surviving roads continue to connect cities and regions, blending ancient foundations with modern transport systems. Their enduring presence highlights how Roman engineering not only unified an empire but also laid the groundwork for Europe's modern infrastructure.

## Oro, ma c'è oro? Lo specchio magico



di Pino Forconi

Mah! Sembra di sì, ma molto tempo fa. Diciamo che ci sono notizie secondo cui, nella Val Toppa, nel territorio di Pieve Verdone, negli anni 1800, minatori locali si dedicarono a scavare lunghe gallerie alla ricerca di questo aureo metallo. La produzione, si fa per dire, era però ben scarsa rispetto al tanto lavoro. Quindi le miniere, nel 1947, furono chiuse. Ho capito. Vedo che non tutti conoscono dove si trovano queste miniere, ora nuovamente riaperte, ma solo per essere visitate. Stiamo parlando della Valle Ossola, dove scorre il fiume

Toce, quindi in Piemonte: regione del buon vino e del buon mangiare, ricca di meravigliosi borghi di remota esistenza.

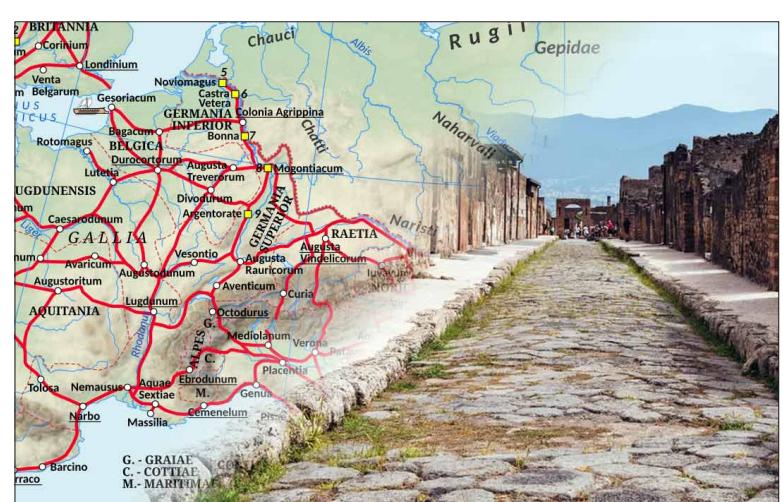
Uno, a caso, mi ha incuriosito: con i suoi 207 abitanti, Viganella, situata nel comune di Borgomezzavalle. Un borgo sorto nel mezzo di una valle che, per la sua posizione affacciata, non vedeva il sole, cioè non riceveva né la luce né il calore. Ecco che i cervelli e l'estro tutto italiano entrano in funzione. A forza di pensare, nel 1999 nasce l'idea di usare uno specchio che potesse far riflettere i raggi solari... ma come? Nel 2005 iniziarono i lavori per la

realizzazione di uno specchio di 40 metri, lavori che si conclusero nel dicembre del 2006. Avete capito: per ricevere o vedere il sole, gli abitanti avevano bisogno di uno specchio. E ci sono riusciti. Viganella è situata in una vallata che, per la sua angolazione geografica, vive al buio (senza sole) per ben 83 giorni l'anno, cioè fino al 2 febbraio. L'astuto ingegno umano, oppure qualche genio, si è ricordato delle esperienze di Archimede e i suoi specchi, e ha dato i suoi frutti.

Ora lo specchio da 40 metri può riflettere la luce solare su punti prestabili del paese, come il Duomo o la piazza centrale. Il tutto funziona con un computer che fa muovere lo specchio durante le ore diurne, dal giorno seguente. Viganella non ha una storia vera e propria; nasce come borgo montano legato più alla storia stessa dell'area, forse risalente a secoli fa. Ci sarebbe da chiedersi... chissà se Archimede sarebbe stato contento che qualcuno è riuscito a usare le sue scoperte?

**pietro**  
ITALIAN RISTORANTE  
*The Taste of Italy*

Glenmore Heritage Valley, 690 Mulgoa Road, Mulgoa NSW 2745  
Tel. (02) 47 741 584 - Mob. 0458 820 065 (SMS)  
[www.pietro.com.au](http://www.pietro.com.au) - Email: [feedme@pietro.com.au](mailto:feedme@pietro.com.au)



# Stefano Alvino il brillante iniziatore della post-street art

Dai muri alle gallerie: l'evoluzione di un artista che ridefinisce la bellezza contemporanea in una mostra al Plus Florence di Firenze



di Carlo Franzia

Giorni fa a Firenze, da qualche tempo centrale dell'arte dei novissimi, ho avuto modo di presentare la mostra di Stefano Alvino, alla cui vernice si sono presentati una miriade di collezionisti, giornalisti e curiosi dell'arte contemporanea. Un tributo all'artista per le sue notevoli qualità. È qui a Firenze che vi è il progetto "Scenari" che quest'anno celebra il venticinquesimo di fondazione; e tale si campiona ad essere, in una città come Firenze, lo specchio di un'arte di frontiera, assolutamente in movimento, ipermoderna, ipertesa, ipercolta, mente e cuore, ma anche progetto e destino della comunicazione estetica.

È con questo progetto, che si vuole indicare e sorreggere l'arte nuova e, dunque, protagonisti e bandiere, bandendo ogni culto del

transitorio per porgere a tutti il culto dell'eterno. Il terzo millennio, che fa vivere i processi creativi in un clima di saccheggiamento della realtà, perché il futuro è ora, fra rappresentazioni e interpretazioni, ci porta a cogliere il nuovo destino della bellezza. Con l'arte si vogliono aprire finestre sul mondo, con l'arte si vogliono aprire stagioni eroiche, con l'arte si vuole inaugurare una nuova civiltà. Finestre sul mondo è un punto di partenza. Con "Scenari" a Firenze troviamo al via da novembre 2025 la mostra personale di Stefano Alvino, un giovane artista di cui si parla già tanto sulla stampa più accreditata, non solo in Europa, ma anche oltreoceano e nell'America di Trump.

Si è già detto: "Ha il viso del ragazzone pulito, del ragazzo che vuol cambiare il mondo, di chi è

cresciuto prima come writer, poi come street-artist e oggi come post-street artist, maturando un'esperienza non comune e non banale. Tant'è che oggi dall'Italia e da Bergamo è sbarcato anche a New York. Non è poco per un trentenne. Ha fatto sbarcare persino il Cavaliere Berlusconi". Nell'arte contemporanea la Street Art fa invece riferimento ad una precisa corrente artistica che nasce negli anni Settanta e Ottanta e segue proprie regole e un proprio sviluppo. "Independent public art", "post graffiti", "neo-graffiti" e "guerrilla art": sono questi alcuni dei termini che con accezioni diverse indicano la Street Art.

E se oggi in parte la Street Art è un po' superata, per meglio comprenderla occorre parlare di sua evoluzione, e quindi possiamo parlare della nascita di una "Post-Street Art." Parallelamente in America e in Europa una serie di artisti di formazione tradizionale comincia a realizzare le proprie opere sui muri delle strade senza un'autorizzazione, cercando un confronto diretto con il passante e spesso trasmettendo messaggi di protesta e denuncia sociale.

Jean Michael Basquiat e Keit Haring sono i più noti di questa prima fase ed entrambi risentono dell'influsso della Pop Art di Andy Warhol. Scomparsi prematuramente sul finire degli anni Ottanta hanno gettato le basi per la Street Art successiva e sono tutt'ora un punto di riferimento per molti artisti. Se la loro tecnica prediligeva l'uso del pennello è dagli anni Ottanta che lo stencil è diventato un'icona dell'arte di strada. Blek Le Rat è l'artista francese tra i primi ad utilizzare questo medium, adoperato da altri street artist tra cui proprio Banksy, oggi il più noto a livello mondiale. Se la caratteristica principale della Street Art era il suo collocarsi su muri cittadini, qualcosa oggi è cambiato. Street artist tra i più celebri, tra i quali lo stesso Banksy, Mr. Brainwah, Invader e Obey ormai da anni sono passati dal muro alla tela o hanno preferito la collaborazione con istituzioni.

Sempre di più lo street artist del XXI secolo lavora in studio e le sue opere sono ora serigrafie, tele, sculture. È rappresentato da una galleria e i suoi lavori posso-



no venire esposti in musei e istituzioni. Con la Post-Street Art è nato un qualcosa di nuovo che nei prossimi anni si definirà sempre più. I Post-Street Artist sono tutti quegli artisti che, a partire da Mr. Brainwash in poi, mantengono estetica e valori della Street Art ma senza rispettarne i vincoli più stretti.

Non operano più nell'illegalità, collaborano con pubbliche amministrazioni, sono rappresentati da gallerie d'arte e fanno parte del sistema. In quest'ambito troviamo oggi Stefano Alvino.

La sua formazione e il suo percorso artistico sono stati multi-formi, dalla musica all'arte figurativa, in diverse espressioni. Ma da ormai diversi anni Stefano Alvino, trentatreenne originario di Alzano Lombardo, si dedica alla pittura di opere di arte contemporanea, che sono arrivate a New York, alla Galeria Azur, e poi anche alla Biennale dell'Arte e del Design di Firenze.

"Ho sempre fatto arte - inizia a raccontare Alvino -. Dal 2006 mi dedico alla pittura facendo graffiti: ne ho realizzati per diversi Comuni e oratori, ho collaborato a lungo anche con il Progetto giovani di Alzano". Dal muro Alvino è poi passato alla tela. Nel 2023 ha partecipato per la prima volta alla Biennale di Firenze, portando l'opera che attualmente è esposta nella hall di ingresso della biblioteca di Alzano, "Elefante Filippo".

"Porto avanti due linee di soggetti: una è quella degli animali arrabbiati con l'uomo, in combutta con lui, l'altra è quella dei personaggi fantastici o mitologici, tratti dal folklore". In vetta al suo percorso artistico c'è stato lo sbarco a New York - per volontà del collezionista imprenditore Francesco Bombelli -, nella galleria situata a due passi dalle "Torri gemelle", dove Alvino ha esposto nel giugno 2025 il "Godzilla pop" e una nuova versione di una delle sue prime opere, "Il Silvione", un ritratto pop del volto di Silvio Berlusconi.

"Lo avevo realizzato la prima volta per l'imprenditore milanese che mi ha sempre sostenuto, Francesco Bombelli - spiega Alvino -. Siamo rimasti al telefono per giorni ogni sera, scambianoci idee e foto per rendere unico il suo dipinto. Lui stesso mi ha suggerito di portare quest'opera a New York, così ne ho dipinta una seconda versione, su sfondo oro". Dietro la scelta del Godzilla, invece, c'è il fatto che "è uno tra i miei film preferiti dell'infanzia, oltre ad essere legato alla città di New York".

Nel mese di ottobre 2025 Alvino è tornato alla Biennale di Firenze, dedicata quest'anno alla dualità tra luce e oscurità. "Realizzerò per questa occasione un'opera che sarà un tributo a Bergamo e ai Bergamaschi".



**JDN  
TRANSPORT  
Catherine Field**

**0408 596 157**

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas

# Giuseppe Fasanella di Monte S. Giacomo "uomo dell'anno 2025"

*Fondatore del gruppo folkloristico, di un paesino di montagna della Campania, condividendo la passione per il ballo con i paesani in costume di Monte San Giacomo. Presidente dal 2018 ha apprezzato l'impegno della Federazione delle Associazioni della Campania USA.*

## di Ketty Millecro

L'incontro di oggi su Zoom-Web è con un italoamericano dalle qualità umane ed artistiche di grande rispetto. Si tratta di Giuseppe Fasanella, eletto "uomo dell'anno 2025" dalla "Federazione Associazioni Campania U.S.A", che unisce il Presidente Cav. Nicola Trombetta e la Vicepresidente delle "Associazioni New Jersey", MariaElena Marzullo. Giuseppe è nato il 6 novembre del 1964 da Pierina e Michele a Monte San Giacomo, un bellissimo paese di montagna della provincia di Salerno ai piedi del Monte Cervati, vetta più alta della Campania.

Grande passione per i monti e per le tradizioni di un'economia povera, ma genuina. Gente semplice, il cui paese è ricco di bellezze naturali incontaminate. Diplomatosi come Perito Elettrotecnico, all'Istituto Tecnico Industriale Statale "G. Gatta" di Sala Consilina, ha trascorso 30 anni in quel luogo.

Monte San Giacomo ha subito una forte emigrazione, da cui si sono create delle comunità all'estero, dove si è potenziato un profondo senso di appartenenza verso il paese di origine. È tra i fondatori di un gruppo folkloristico, condividendo la passione per il ballo con i paesani in costume di Monte San Giacomo. Negli anni 80 si è esibito presso le comunità all'estero d'Europa, emozionandosi al solo pensiero di ciò che avveniva nella sua terra. Evento insostituibile è la Fe-



sta di S. Anna, che ogni anno nel piccolo paese riunisce Sangiacomesi dalla Svizzera, dalla Germania, dal Brasile, dal Canada e dagli U.S.A.

Dagli Stati Uniti il "Democratic Club di Hoboken NJ", ha compiuto 90 anni orienta "i Paesani" nel nuovo mondo, proteggendo i principi di onestà, orgoglio e rispetto della tradizioni. Il viaggio

in America nel '94 può considerarsi galeotto d'amore per sua moglie Maria. Nel '95, ormai prigioniero della grande passione, emigra in U.S.A. Sposa la bella Maria Rizzo, americana, ma figlia di genitori sangiacomesi, che vivono nel New Jersey.

Non hanno figli, tuttavia il loro matrimonio è costellato da un profondo sentimento. In Italia Fasanella, prima di emigrare, non aveva un vero lavoro definitivo. Giunto il 19 Agosto '95 si adatta a qualunque occupazione, pur di guadagnare, come lavapiatti, cameriere, finché riesce ad ottenere in un supermercato l'incarico di macellaio. Avendo già in Italia l'esperienza in un prosciuttificio riesce molto bene e guadagna discretamente. Si sente felice, appigliandosi sempre al sostegno di Maria.

Molti i momenti di sconforto. La nostalgia della patria fa capolino nella sua vita, così nel 2004 tenta un ritorno al paese aprendo un'attività. Nel frattempo la moglie prende l'abilitazione all'insegnamento e la cittadinanza italiana. Entrambi constatano che c'è troppa divergenza tra il

"Association Italian American Educators", AIAE, Producer ed Host, giornalista Cav. Josephine Buscaglia Maietta, che definisce "donna meravigliosa, esempio della cultura italiana all'estero.

L'Host della trasmissione radiofonica "Sabato Italiano" a Radio Hofstra University di New York, premiata dall'UNESCO, Prima "Radio University in the world" è in onda il sabato dalle 12:00 alle 14:00 sulla stazione radio WRHU.org FM 88.7, di cui lo stesso è stato ospite. Giuseppe Fasanella si commuove e afferma con fierazza: Sono italiano e non posso rinnegare le mie origini. L'ultima volta che i genitori sono venuti nel New Jersey è stato nel '99, mentre il fratello e la sorella con i nipoti vengono spesso in America, Ospiti di Giuseppe. Quattro anni fa ha perso il babbo, dolore atroce.

Il consiglio che darebbe ad un giovane che vuole tentare fortuna in USA è che l'America è la terra giusta per fare carriera. Ama la cucina italiana e si diletta ogni giorno a preparare piatti tipici del suo paese d'origine.

Il piatto che cucina spesso è patate e ciccia con fagioli, caratteristico della sua zona. Alcuni soci stanno affievolendosi, forse per colpa delle famiglie, che non contribuiscono ad una reale pubblicità al paese, seppur nelle comunità campane ci sia lo spirito di appartenenza. È difensore del genuino sentimento che lega Monte San Giacomo alla comunità negli U.S.A.

Presidente dal 2018 ha apprezzato l'impegno della Federazione delle Associazioni della Campania USA per non lacerare il profondo legame della propria terra di origine alla Campania. Agli italiani all'estero dall'Europa all'Australia raccomanda di non dimenticare le proprie radici, tradizioni ed usi. Vuol salutare oltre i Sangiacomesi, la sua mamma, cui è legatissimo e la sua famiglia al completo, insieme alle famiglie degli italiani all'estero.

Il suo grazie finale va a sua moglie Maria che ha lottato con lui in momenti di grande difficoltà, da cui è uscito grande vincitore e guerriero invincibile.



lavoro negli States e in Italia, dove si fatica per portare avanti la famiglia. Giuseppe non si sente realizzato e con Maria, dopo 4 anni torna in America. Maria è un'insegnante di lingue, essendo madrelingua americana; mentre Giuseppe cambia totalmente lavoro, che questa volta gli cambia la vita e gli permette di vivere bene.

Viene, infatti, assunto da una società Ferroviaria la "New Jersey Transit", avvicinandosi più alla sua qualifica di studi, con lavori di manutenzione e tecnici.

Diviene sostenitore e poi nel 2023 Presidente del Club riesce ad invitare il "Coro nubilato di Monte San Giacomo, con 44 persone giunte a Natale in America". Con loro si sono svolti dei concerti, nella Chiesa di S. Anna, anche a New York e a Long Island. Collabora in diversi eventi con varie Associazioni italoamericane, incontrando personaggi di notevole spessore. Tramite Tony Pasquale "Producer Radio ICN NY" ha conosciuto la Presidente



## Edensor Lotto & Post Pty Lyd

Shop 11 205-215 Edensor Road  
Edensor Park NSW 2176  
Ph: 02 9610 2222  
Fax: 02 9610 7222  
E: edensorlottopost@gmail.com



## Narelle Clay dall'infanzia a Shellharbour al lavoro nei servizi giovanili

di Maria Grazia Storniolo

Nell'intricata rete del settore dei servizi alla comunità del New South Wales, la voce di Narelle emerge con forza e autenticità. Oggi lavora per Southern Youth and Family Services, un'organizzazione non-profit attiva nelle regioni di Illawarra, Shoalhaven, South Coast e Southern Tablelands.

Una realtà vibrante, complessa e profondamente radicata nel territorio, che Narelle definisce con semplicità "un'organizzazione che fa del bene".

Ma per comprendere appieno il suo percorso e la sua dedizione, bisogna tornare indietro nel tempo, a una vita familiare che le ha insegnato presto il valore dell'impegno sociale.

Narelle cresce sul litorale del New South Wales, nel piccolo villaggio di Shellharbour, all'epoca un angolo tranquillo affacciato sull'oceano, oggi diventato una cittadina in forte espansione.

La sua infanzia è un mosaico di ricordi luminosi: giornate in spiaggia o in piscina, giochi al sole, pesca, piccoli compiti domestici e animali da accudire. La veranda di casa era il centro della vita familiare, un luogo di condivisione, risate e pasti consumati all'aperto.

La famiglia di Narelle era un crocchio di mondi diversi.

Da un lato i parenti materni, provenienti dalla campagna di Canowindra; dall'altro, quelli paterni, radicati nella città di Sydney. Al centro, due nonni che rappresentavano pilastri nella vita quotidiana dei nipoti, visitati regolarmente "ogni due fine



Narelle Clay e Carroll Berry MP

settimana, senza possibilità di discussione".

Suo nonno paterno, inizialmente insegnante, aveva intrapreso un percorso che l'aveva portato nel sindacato del settore tessile e, infine, alla politica federale come rappresentante dell'area di St. George.

Guardando indietro, Narelle riconosce come la sua famiglia abbia saputo fondere "il meglio dei due mondi": la franchezza e la solidità della vita rurale con il senso civico urbano, creando un

sistema di valori che ha permesso ogni aspetto della sua educazione. Ospitalità, accoglienza, generosità, gentilezza, impegno nella comunità, interesse per la politica e, soprattutto, l'importanza di "fare la cosa giusta" erano principi imprescindibili.

In casa si incoraggiavano le discussioni e il confronto, talvolta con esiti esplosivi. Narelle ricorda un acceso litigio col padre e la madre che lo rimproverava: "Non puoi insegnarle a esprimere la propria opinione e poi arrabbiarti quando lo fa." Fin da adolescente, Narelle non rimane spettatrice passiva.

Firma una petizione per salvare le serate danzanti nella sala comunale, opponendosi alla decisione del consiglio locale.

Quando il padre, consigliere, torna a casa raccontando l'imbarazzo provato nel leggere il proprio cognome tra i promotori della protesta, Narelle capisce per la prima volta il peso del coinvolgimento civico.

L'impegno comunitario della sua famiglia era onnipresente: squadre sportive, corse di nuoto, gestione dei parchi, comitati scolastici, raccolte fondi, attività politiche e volontariato.

Il padre ricoprì anche il ruolo di vicesindaco e, per un breve periodo, di sindaco. La madre era

quentava quotidianamente la loro casa era vittima di violenza domestica.

La vita professionale di Narelle inizia lontano dal settore sociale. Lavora in banca, in un RSL Club e in un motel, tutte esperienze segnate dalla presenza di "grandi capi", uomini diversi tra loro ma accomunati da una gestione basata sul rispetto, sul lavoro duro e sull'impegno verso la comunità.

Lezioni che Narelle porterà con sé per sempre. Dopo aver viaggiato per l'Australia, vive per diversi anni nel Queensland del Nord, poi torna prima a Sydney e infine a Shellharbour. Lavora nel governo locale e nel settore dei fondi sanitari, dove diventa rapidamente delegata sindacale, indignata dalle condizioni di lavoro dei colleghi. Parallelamente, inizia un percorso di formazione nei servizi alla gioventù, completando uno stage che la porterà a fare volontariato in un rifugio per giovani.

Oggi, con qualifiche in community service, youth work e frontline support, Narelle ha trovato la sua dimensione naturale a Southern Youth and Family Services, dove continua a incarnare quei valori che le sono stati trasmessi fin dall'infanzia: ascolto, accoglienza, giustizia sociale e il coraggio di "farsi coinvolgere".

La sua storia non è solo il racconto di una vita, ma un esempio di come la cultura familiare e il senso di responsabilità possano trasformarsi in una vocazione: quella di essere al servizio degli altri.



Narelle Clay durante un incontro di settore

## La Colomba Adelaide Ristori

Adelaide Ristori, la "Colomba" del teatro italiano, resta una figura iconica della scena mondiale dell'Ottocento. Nata nel 1822 a Cividale del Friuli in una famiglia di artisti modesti, entrò nella Compagnia Reale Sarda di Torino a soli quindici anni, iniziando un percorso che l'avrebbe portata a conquistare i teatri di Europa, America e Oceania.

Il matrimonio con Giuliano Capranica del Grillo fu determinante: oltre a due figli, le assicurò un supporto manageriale che trasformò la sua carriera, portandola sui palcoscenici parigini con debutti trionfali in "Francesca da Rimini" e "Mirra". La Ristori incantò intellettuali come Alexandre Dumas, Alphonse de Lamartine e George Sand, e partecipò a missioni diplomatiche, come

quella affidatale da Cavour a San Pietroburgo.

Poliglotta e capocomico esigente, curava ogni dettaglio dei suoi spettacoli, dai costumi alle scenografie, collaborando con artisti e stilisti di fama internazionale, come Charles Frederick Worth e Delphine Baron. La sua immagine di diva fu valorizzata anche attraverso merchandising e pubblicazioni, anticipando strategie di marketing moderne.

Oggi, a duecento anni dalla sua nascita, Genova le dedica la mostra "I costumi di Adelaide Ristori. Teatro e alta moda" a Palazzo Nicolosio Lomellino, accompagnata dal volume "Di lei attaccatissimo D. Pedro", che raccoglie lettere inedite e fotografie, celebrando un'artista che fece del teatro un'arte globale e una vita da romanzo.



**THE SPARK PROJECT**  
Reconnecting Seniors

**SOCIAL SUPPORT GROUPS**

WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch,  
Bowling, Gardening, Scheduled Outings



**Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm**

**CNA Multicultural Community Garden**

1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

AND

**Carnes Hill Community Centre**

600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

**BOOKINGS**

(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

**REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND**

[www.cnansw.org.au/referrals](http://www.cnansw.org.au/referrals)

## Alberto De Stefani, alla guida delle finanze cinesi



di Angelo Paratico

Alberto De' Stefani fu un grande economista e un grande intellettuale, che andrebbe riscoperto e studiato. Nacque nel 1879 a Verona da Pietro e da Carolina Zamboni, morirà a Roma nel 1969. Studiò giurisprudenza a Padova, ed economia a Venezia.

Viaggiò in Germania e in Inghilterra e si stabilì a Vicenza. Si avvicinò al pensiero di Maffeo Pantaleoni, del Toniolo e di Pareto, con i quali fu in corrispondenza. Prese parte alla guerra mondiale sul fronte del Cadore come tenente e poi capitano.

Docente di Economia, nel 1921 fu eletto al Parlamento nel collegio di Verona e Vicenza.

Con l'avvento del Fascismo divenne Ministro delle Finanze, venendo poi ammesso al Gran Consiglio del Fascismo nel 1932, perché non gradiva sue certe prese di posizione. Nel 1936 partì per la Cina, richiesto dal generalissimo Chan Kaishek, su indicazione del direttore della Bundesbank, H. Schacht.

Nel 1937 fu nominato alto consulente del comparto finanziario cinese e si dedicò alla riorganizzazione amministrativa e di mo-

bilitazione della Repubblica di Cina.

Operò in momenti difficili, proprio in coincidenza con il conflitto sino-giapponese. Quando partì l'Italia guardava con simpatia la Cina ma proprio nel corso della sua permanenza in estremo Oriente il vento mutò a favore del Giappone, ponendolo in una posizione difficile, essendosi impegnato con il Generalissimo di convincere Mussolini a svolgere un'azione mediatrice assieme alla Gran Bretagna. Nessuno gli disse del cambio di schieramento ma lo venne a sapere dalla stampa.

Mussolini non aveva gradito la sua avversione all'occupazione dell'Etiopia e nel 1938 fu contrario alla politica razziale italiana. Sarà uno dei firmatari della mozione Grandi che il 25 luglio 1943 rovesciò il Fascismo. Fu condannato a morte in contumacia dalla Repubblica di Salò ma se la cavò.

Dopo la guerra fu reintegrato all'Università di Roma e mantenne l'incarico di direttore dell'Istituto di Politica economica e finanziaria fino al 1954 e continuò a collaborare con il Tempo e il Corriere della Sera.



## Arena di Milano: progetto di recupero o mossa elettorale?

di Angelo Paratico

Pochi milanesi sanno che anche Milano ebbe una sua Arena, simile a quella di Verona. Si tratta di un monumentale anfiteatro romano, che fu simile per dimensioni a quello della città scaligera e si trova appena al di fuori della vecchia cinta muraria di quello che in passato era il centro cittadino.

Dopo essere rimasto abbandonato per secoli, il sito storico, o quel poco che ne resta come fondamenta, sta per essere valorizzato.

Si trova vicino alle colonne di San Lorenzo, precisamente vicino all'attuale chiesa Armena. I resti del Circo Massimo invece sono nei pressi di Corso Magenta, poco distante, i resti del Palazzo Imperiale.

L'amministrazione comunale di Milano aveva lanciato questo progetto nel 2018 promettendo che dopo secoli passati sottoterra e sei anni di lavori, il vecchio anfiteatro romano di Mediolanum sarebbe rinato.

Lo chiamano PAN – Parco Amphitheatre Naturae, un progetto che punta a creare il più grande parco archeologico urbano green d'Europa proprio tra via De Amicis, Conca del Naviglio e l'Arena.

Milano fu capitale dell'Impero Romano d'Occidente dal 286 al 402 d.C.. Il poeta Ausonio precettore e poi protetto dell'imperatore Graziano, definì nel tardo quarto secolo Mediolanum come la seconda Roma: Tutto è meraviglioso a Milano: la dovizia di ogni cosa, il numero e l'eleganza dei palazzi d'abitazione, l'indole affabile della gente;

il vivere lieto; poi la bellezza del luogo, che si estende entro doppia cinta di mura; e, passione del popolo, il circo e l'imponenza dell'arcuato teatro; i templi, la rocca Palatina e l'opulenta Zecca; il recinto sempre affollato delle Terme consacrate ad Ercole; i peristili tutti quanti ornati di fregi

marmorei; e le mura, circondate di fosso come un vallo.

Tutte cose che gareggiano ed eccellono in bellezza e grandiosità, sicché nemmeno l'accostamento con Roma le opprime.

Alla fine, sarà un enorme parco archeologico in cui non solo verrà creato un corridoio verde di oltre 100.000 metri quadrati, ma verrà anche riaperto in versione restaurata l'antico anfiteatro romano.

Attraverso elementi vegetali, sono state ricreate le architetture scomparse, mentre quella che fu un buco dell'orchestra è stata dotata di una pedana semovente, così da ospitare eventi e concerti.

Accanto a questo lavoro c'è quello di Italia Nostra sulla Conca di Viarenna, l'antico snodo idraulico dei Navigli, fondamentale per la storia della Milano d'acqua e oggi degradato.

Qui si punta alla creazione di una Comunità Patrimoniale e all'avvio del percorso verso il restauro conservativo.

I lavori per la realizzazione del Pan di Milano sono stati promossi dalla Soprintendenza e firmati dall'architetto Attilio Stocchi.

Partiti nel 2019 con l'obiettivo di restituire alla città uno dei suoi luoghi storici dimenticati, ovvero l'antica Mediolanum imperiale, dopo un investimento da oltre 6,6 milioni, sono arrivati quasi al termine. Stando alle stime, la si dovrebbe inaugurare entro maggio 2026, diventando il più grande parco archeologico urbano green d'Europa.

La sua apertura verrà accompagnata dal rilancio culturale del quartiere, così da unire archeologia, storia e comunità.

In molti a Milano dubitano sulle tempistiche e soprattutto sulla utilità di tutto questo, temendo che si tratti solo di una delle solite fissazioni verdi, a beneficio delle insalate, più che a beneficio degli umani.

## Da Acquapendente passa la via Franchigena



di Pino Forconi

C'è un antico itinerario di pellegrinaggio che collega l'Europa del Nord a Roma, un cammino simile a quello di Santiago di Compostela.

Parte da Canterbury, in Inghilterra, attraversa Francia e Svizzera fino a Roma, ed è prolungabile fino a Santa Maria di Leuca, in Puglia, per un totale di oltre 3.000 km. Volendo, si può poi proseguire fino in Terra Santa: un tempo era la meta dei

Crociati. Parte di questa strada è strettamente legata al borgo di Acquapendente, al confine tra Lazio, Toscana e Umbria, che contribuì alla sua crescita tra il IX e il X secolo.

Il borgo è chiamato anche la Gerusalemme d'Europa, grazie alla famosa Basilica del Santo Sepolcro, e ha rivestito un ruolo storico importante per la donazione, da parte di Maria di Canossa, che permise l'erezione della nuova diocesi dopo la distruzione di

Castro nel XVII secolo. Il nome "Acquapendente" deriva forse dal fiume Paglia, che forma varie cascatelle.

Non è lontano dal lago di Bolsena e da Accumoli, con il suo triste ricordo del sisma. Insomma, un borgo con una storia romano-etrusca e con la peculiarità di trovarsi lungo la strada verso la Terra Santa.

Gli aquesiani — così si definiscono gli abitanti — custodiscono tra le loro tradizioni storiche il periodo della lotta tra papato e impero, ricordando il Miracolo della Madonna del Fiore del 1166, quando si opposero al dominio del Barbarossa.

Sembra che questo borgo non abbia mai avuto un attimo di pace: nel XIII secolo si trovò ad affrontare vari conflitti tra impero e papato, fino al punto in cui i Papi dovettero rifugiarsi ad Avignone per la confusione generata dalle incerte appartenenze allo Stato della Chiesa.

Sempre interessi di mezzo e poca fede... ma così andava il mondo — e tutt'ora va.



**CAMPISI**  
- BUTCHERY -  
EST. 1976

by Roberto Minnici

*Roberto Minnici*

**Opening Hours:**  
Monday-Friday:  
8:30 am - 5:30pm  
Saturday: 8am - 2pm  
Sunday: closed

5 Emerald Hills Blv, Leppington, NSW 2179



## il punto di vista

di Marco Zacchera

### IL PONTE SULLO STRETTO DEI SOSPIRI



Secondo i sondaggi gli italiani sono molto divisi sull'opportunità di costruire il ponte sullo stretto di Messina. Rapporto costo/benefici, impatto ambientale, tra rischi di infiltrazione mafiosa e quelli tellurici.

L'Europa non si capisce bene se approvi (e in parte finanzi) o meno, i giudici contabili hanno già avanzato riserve più o meno politiche, circolano già ricorsi e contro-ricorsi e, ovviamente, proteste in piazza. Forse - ma questo nessuno lo dice apertamente - la reticenza è anche perché il ponte è diventato un simbolo del programma di Matteo Salvini e questo a molti dà preconcettamente fastidio.

Sicuramente, in termini generali, l'informazione che accompagna il progetto dell'opera non è molto corretta e soprattutto completa: troppi "tifosi" pro o contro e poche le certezze alle molte domande che vengono spontanee e verso le quali non vengono date risposte chiare in un groviglio di polemiche che non portano da nessuna parte.

Penso a 150 anni fa quando si

doveva realizzare il tunnel ferroviario del Sempione, una galleria di oltre 19 chilometri che avrebbe potuto finalmente unire Italia e Svizzera in ogni stagione dell'anno. Eravamo alla fine dell'800, si raccoglievano i capitali (privati) e le resistenze erano molte. Si temeva che gli operai venissero schiacciati dagli oltre 3.000 metri di roccia che avrebbero pesato sopra il tunnel, la mancanza di aria nel condotto, i problemi tecnici che apparivano insuperabili per realizzare il tunnel con il rischio "che i due tronconi che avanzaeranno da nord e da sud non si incontreranno mai e si perderanno nelle viscere della montagna".

Alla fine, dopo anni di polemiche, nel 1898 si cominciò il traforo che si realizzò in pochi anni e le due gallerie si incontrarono (in anticipo sui tempi previsti) perfettamente nell'esatto punto stabilito con una differenza di soli sei centimetri (!!) dopo quasi 10 km di galleria "al buio" per versante. Visti i mezzi tecnici disponibili e i calcoli a mano dell'ingegneria dell'epoca fu un

risultato addirittura impensabile, ma avvenne.

Questo perché ci fu il coraggio di partire e la volontà di proseguire superando molte difficoltà lungo i lavori, ma anche superandole con accorgimenti tecnici all'avanguardia e "scoperti" durante i lavori, con poche vittime tra le maestranze, molte di meno di quelle del più breve (allora) traforo del Gottardo. Un esempio per sottolineare che quando la volontà è forte i problemi si superano, ma se ci si ferma alle chiacchiere non si parte mai.

Ho l'impressione che le incertezze che accompagnano oggi il ponte sullo Stretto siano anche lo specchio di un intero Paese che non ha più il coraggio di credere nelle proprie capacità e non ha più la volontà di scegliere, decidere, confermare, agire.

Intorno a noi il mondo corre e opere simili sono state realizzate ovunque. Senza andare lontano la nuova e doppia galleria di base del Gottardo è lunga 57 chilometri, è la più lunga del mondo - come allora era quella del Sempione - è costata 13 miliardi di euro e se la sono pagata da soli i cittadini svizzeri.

In Norvegia stanno terminando i lavori di un tunnel sottomarino di 43 chilometri che scende fino a 350 metri sotto il mare (non lungo 3 Km. come lo Stretto di Messina).

Sarebbe un bel segno se il dibattito fosse quindi più sereno, approfondito, dettagliato per spiegare ad un'opinione pubblica che non riesce più a capire dove siano le illazioni e le verità, i dubbi fondati e le speculazioni preconcette. Una sola cosa mi indigna: sostenere che i lavori avvantaggerebbero la mafia.

Allora, anziché impegnarsi per impedirlo con ogni forza, dovremmo fermare qualsiasi cosa si voglia fare rassegnandoci a subirla? Certo serve comunque più coraggio, come quello che servì quando si decise di attraversare le Alpi con un tunnel che allora sembrava fantascienza. Era un'altra Italia, ma forse erano anche altri italiani...

### COMPAGNI CHE SBAGLIANO



Assalto di ordinaria amministrazione di un folto gruppo di "Pro-Pal" alla redazione de LA STAMPA, ovvia generalizzata solidarietà di (quasi) tutti ai giornalisti ma - lo avete notato? - con in fondo un po' di freddezza.

Immaginate gli ululati generali se ad assaltare la redazione fosse stata una "squadra fascista"! Sorpresa che le immagini dell'assalto e degli assaltatori siano state ben visibili in TV e che i poliziotti presenti non siano intervenuti a bloccarli.

Eppure già poche ore dopo la Questura poteva comunicare che i devastatori avevano nomi e cognomi ben noti agli uffici,

ovvero sono gli stessi violenti già distintisi nelle manifestazioni dei giorni precedenti, quelli per il "No Meloni day", la TAV in Val di Susa, gli assalti vari con devastazioni a Torino nei giorni eroici della "flotilla".

Gente abituata ai danneggiamenti e alla violenza, insomma, che come in tante altre città, anche a Torino circola indisturbata perché - se anche viene arrestata sul fatto - prontamente viene rilasciata dai Signori Giudici sempre compiacenti con i "compagni che sbagliano".

Meno male che in carica ci sarebbe un governo di centro-destra, quelli dalla mano feroce!



### MAFIA A KIEV

Niente, non cambia niente! Se andate a rileggervi IL PUNTO di due settimane fa sottolineavo come fosse incredibile che Zelensky si tenesse ancora come suo principale collaboratore il mafioso Andry Yermak, da anni il vero "uomo forte" della corruzione governativa a Kiev.

Adesso anche Yermak è stato cacciato sommerso dalle accuse ma - appena Zelensky ha nominato al suo posto Rustem Umerov - ecco che subito anche lui è già accusato di corruzione nonostante sia ora negli USA ufficialmente a "trattare" per il suo presidente. Intanto però uno scappa, l'altro scompare e così tutto va avanti come prima, con il presidente Zelensky ricevuto con baci e abbracci per la 12<sup>a</sup> volta all'Eliseo dal mitico Macron che

insiste a voler far prestare all'Ucraina 140 MILIARDI da parte dell'Unione Europea (con la BCE questa volta sia però contraria, speriamo).

Solo Zelensky sopravvive (senza elezioni e dopo 4 anni di legge marziale, in una Ucraina dove il dissenso è proibito e gli oppositori finiscono in galera), ma solo perché gli alleati occidentali non possono (ipocriti) ammettere che anche lui è pienamente coinvolto nel malaffare o cadrebbe rovinosamente la coltre di omertà che da tempo lo sta coprendo.

Ma dov'è la Giustizia europea che dovrebbe verificare questo sistema di corruzione?

La NATO mi sembra volere a tutti i costi tenere alta la tensione e certamente non favorire i negoziati.

### WIL GREEN ?!

Due notizie da Berlino e dintorni. La prima è che la Volkswagen - da tempo in crisi, ma che comunque anche quest'anno chiuderà con un modesto utile - investirà in uno stabilimento per la produzione di vetture elettriche ben 2,5 MILIARDI di Euro. Rilancio teutonico?

Mica tanto, visto che il previsto nuovo stabilimento sarà realizzato in Cina mentre in Germania sono previsti circa 35.000 licenziamenti con richiesta - ovviamente - di conseguenti contributi ed ammortizzatori sociali.

La seconda è una lettera accorta (meglio sarebbe scrivere "disperata") che il cancelliere tedesco Friedrich Merz ha inviato a Bruxelles esortando la Commissione Europea a ripensare al divieto posto alla costruzione di auto nuove a benzina o diesel a partire dal 2035 sostenendo che le case automobilistiche hanno bisogno di più tempo per "riconvertirsi", ovvero sono alla canna del gas (nel senso letterale del termine).

Il biocarburante (di cui l'Italia è leader produttivo) stenta a decollare anche perché non si ha il coraggio di proporlo in Italia a prezzi competitivi al diesel tradizionale (basterebbe ridurre l'accisa!).

In Europa siamo intanto davvero ad uno stallo istituzionale e dove la demagogia sembra prevalere giungendo al ridicolo.

Si va in Cina perché là costruire auto elettriche costa meno (che l'energia elettrica cinese per produrre le auto sia prodotta in buona parte con centrali a carbone ed usando terre rare di cui i cinesi hanno il monopolio è un dettaglio dimenticato, come i diritti dei lavoratori cinesi) poi le stesse auto elettriche cinesi si importano in Europa (pagandole) per inquinare di meno, ma dipendendo così in tutto e per tutto dai cinesi per farle funzionare.

Infine - visto che in pochi le comprano - UE e governi si svezzano con contributi a fondo perso pur di venderle a qualcuno.



### Luddenham Village Cafe

3035 Willington Rd,  
Luddenham, NSW 2745

(02) 4773 4488  
cannolitime@mail.com  
luddenhamcafe.com.au



Redattore Sportivo Guglielmo Credentino



## Risultati delle partite della 14<sup>a</sup> Giornata di Serie A



Muric	De Gea
Waluk (78' Coulibaly)	P. Mari
Idzes	Comuzzo
Muharemovic	Ranieri (63' Viti)
Doig	Dodò (84' Kouame)
Kone	Sohm (46' Ndour)
Matic	Fagioli (62' Piccoli)
Thorstvedt	Parisi (62' Fortini)
Pinam.	Albert G.
Volpato (78' Pierini)	Kean
Lauriente (54' Fadera)	Mandragora
All: F. Grossi (rosso)	All: P. Vanoli
Reti: 9' Mandragora (rig), 13' Volpato, 46' Muharemovic, 65' Kone	
Possesso palla	40% - 60%
Totale tiri	13 - 9
Migliori:	Suharemovic, Volpato, Kone

Il ragazzino di Sydney, Volpato, segna e lancia la rimonta del Sassuolo che affossa la Fiorentina. Per i viola è notte fonda, ultimi in classifica e tifosi in rivolta.



Sommer	Butez
Akanji	Posch (46' vojvoda)
Acerbi	D. Carlos
Bastoni	Valle
L. Henr. (77' C.Aug.)	Ramon
Barella (85' Diouf)	Perrone (82' Caqueret)
Calhanoglu	Rodriguez (82' Kuhn)
Zielinski (71' Mkhit.)	Cunha
Martinez (85' Sucic)	Nico Paz
Thuram (77' Esposito)	Morata (32' Douv.)
Dimarco	Addai (46' Diao)
All: C. Chivu	All: C. Fabregas
Reti: 11' Martinez, 59' Thuram, 80' Calhanoglu, 86' C. Augusto	
Possesso palla	42% - 58%
Totale tiri	11 - 15
Migliori:	Calhanoglu, Thuram, L. Henrique

Doccia gelata per il Como che sbatte sul muro nerazzurro e soffre il contropiede dell'Inter. Dopo undici partite, si interrompe la striscia positiva di Fabregas.



Montipo	Carnesecchi
Nunez	Kossonou (46' Kolas.)
Nelsson	Hien
Kotchup	Djimsiti
Belghali (92' Kastanos)	Bellanova
Bernede	Ederson (61' Pasalic)
Al-Musrati	de Roon
Niasse (88' Harroui)	Zapp. (61' Zalewski)
Frese (92' Valentini)	Krstovic (46' Scam.)
Giovane (88' Oyegoke)	De Kete. (70' Samard.)
Mosquera (79' Sarr)	Lookman
All: P. Zanetti	All: R. Palladino
Reti: 28' Belghali, 36' Giovane, 71' Bernede, 81' Scamacca (rig)	
Possesso palla	36% - 64%
Totale tiri	12 - 12
Migliori:	Giovane, Bernede, Belghali

Colpo grosso del Verona che batte una lanciatissima Atalanta e conquista tre punti che fanno rifiatare. Per Palladino una brutta sconfitta, inaspettata alla vigilia.



Audero	Falcone
Terraciano	Veiga
Baschirotto	Gaspar
Bianch. (88' Vazquez)	T. Gabriel
Barbieri (88' Folino)	Gallo
Payero	Coulibaly
Bondo (68' Grassi)	Ramadami (77' Kaba)
Vandep. (68' Zerbin)	Berisha (77' Sala)
Mussolini	Pierotti (67' N'Dri)
Bonazz. (64' Sanabria)	Stulic (67' Camarda)
Vardy	Banda (46' Sottil)
All: D. Nicola	All: D. Palladino
Reti: 53' Bonazzoli (rig), 78' Sanabria	
Possesso palla	49% - 51%
Totale tiri	11 - 9
Calci d'angolo	5 - 5
Migliori:	Sanabria, Sottil, Mussolini

Trasferta amara per il Lecce che lascia per strada punti importanti. Non segna Vardy nella Cremonese ma ci pensano gli altri due attaccanti a timbrare il gol.



Caprile	Svilar
Zappa (69' Prati)	Hermoso
Rodriguez	Mancini
Luperto	Ndicka
Deiola	Tsimik. (73' Ghilardi)
Palestra (92' DiPardo)	Cristante (63' El Ayn)
Adopo	Kone
Obert (77' Idrissi)	Celik (52' rosso)
Esposito	Baldanzi (53' Rensch)
Borrelli (69' Gaetano)	Pellegr. (62' Dybala)
Folor. (92' Kilicsoy)	Soule (62' Ferguson)
All: F. Pisacane	All: GP Gasperini
Reti: 82' Gaetano	
Possesso palla	47% - 53%
Totale tiri	15 - 6
Calci d'angolo	4 - 1
Migliori:	Svilar, Gaetano, Luperto

Espulso Celik al 52' ed il Cagliari prende il comando del gioco e nel finale trova il gol della vittoria. Rallenta la Roma che perde punti preziosi in classifica.



Provedel	Ravaglia
Marusic	Holm
Gila (78' rosso)	Heggem
Romagnoli	Casale (39' De Silv.)
Tavares (46' Lazzari)	Zortea
Cataldi (76' Bashiru)	Pobega
Basic (80' Patric)	Moro (64' Ferguson)
Isaksen (46' Cancell.)	Orsol. (64' Bernard.)
Guendouzi	Castro (84' Dallinga)
Castell. (60' Noslin)	Odgaard
Zaccagni	Cambiaghi (64' Rowe)
All: Maur. Sarri	All: V. Italiano
Reti: 38' Isaksen, 40' Odgaard	
Possesso palla	47% - 53%
Totale tiri	16 - 13
Calci d'angolo	7 - 3
Migliori:	Heggem, Guendouzi

Un punto ciascuno alla fine di una partita giocata senza risparmio di energia. Il rosso al 78' complica la vita alla Lazio nel finale ma il Bologna non sfonda.



Milinkovic-Savic	Di Gregorio
Beukema	Kalulu
Rrahmani	Kelly
Buongiorno	Koopmeiners
Di Lorenzo	Cabal (46' David)
Elmas	Thuram (82' Zhegr.)
McTominay	Locatelli
Olivera (70' Spinaz.)	McKennie
Hojlund	Conceic. (76' Miretti)
Lang (86' Vergara)	Yildiz (76' Openda)
Neres (80' Politano)	Cambiaso (71' Kostic)
All: Ant. Conte	All: L. Spalletti
Reti: 7' e 78' Hojlund, 59' Yildiz	
Possesso palla	50% - 50%
Totale tiri	9 - 5
Calci d'angolo	9 - 0
Migliori:	Hojlund, Neres, Lang

Vince con pieno merito il Napoli contro una Juve sconclusionata. Mattatore Hojlund ma bene anche Neres e Elmas. Al 95' Savic si oppone a Zhegrova.

Le seguenti partite di Serie A:  
**Pisa - Parma**  
**Udinese - Genoa**  
**Torino - Milan**  
 verranno disputate martedì mattina (Sydney time) e quindi non siamo in grado di pubblicare i relativi tabellini.  
 Ricordiamo ai nostri affezionati lettori che il giornale va in stampa il lunedì sera.



FIGC Italia

Serie A

SERIE A	PT	G	Partite e Risultati		Marcatori	Reti
Napoli	31	14	Sassuolo	Fiorentina	3 - 1	L. Martinez
Inter	30	14	Inter	Como	4 - 0	Orsolini
Milan	28	13	Verona	Atalanta	3 - 1	Calhanoglu
Roma	27	14	Cremonese	Lecce	2 - 0	Pulisic
Bologna	25	14	Cagliari	Roma	1 - 0	R. Leao
Como	24	14	Lazio	Bologna	1 - 1	Bonazzoli
Juventus	23	14	Napoli	Juventus	2 - 1	Yildiz
Sassuolo	20	14	Pisa	Parma	Martedì	Nico Paz
Cremonese	20	14	Udinese	Genoa	Martedì	Thuram
Lazio	19	14	Torino	Milan	Martedì	Bonny
Udinese	18	13	Prossima Giornata (Sydney time) e pronostici			
Atalanta	16	14	Lecce	Pisa	Sabato	13/12 06:45am
Torino	14	13	Torino	Cremonese	Domenica	14/12 01:00am
Cagliari	14	14	Parma	Lazio	Domenica	14/12 04:00am
Lecce	13	14	Atalanta	Cagliari	Domenica	14/12 06:45am
Genoa	11	13	Milan	Sassuolo	Domenica	14/12 10:30pm
Parma	11	13	Udinese	Napoli	Lunedì	15/12 01:00am
Pisa	10	13	Fiorentina	Verona	Lunedì	15/12 01:00am
Verona	9	14	Genoa	Inter	Lunedì	15/12 04:00am
Fiorentina	6	14	Bologna	Juventus	Lunedì	15/12 06:45am
			Roma	Como	Martedì	16/12 06:45am

SERIE B	PT	G	Partite e Risultati		Marcatori	Gol




<tbl\_r cells="7"



## Che attacco nella Top 11

**Yildiz, Vardy, Lautaro Martinez e ci si diverte alla grande**

**Falcone (Lecce)** - Parare un calcio di rigore non è impresa da poco. Farlo allo scadere permettendo alla tua squadra di conquistare tre punti preziosi in chiave salvezza è ancora più importante. Specie se prima ha già fatto almeno un paio di interventi decisivi.

**Palestra (Cagliari)** - Il Cagliari esce dall'Allianz Stadium senza punti ma con una conferma: Marco Palestro è una delle più belle rivelazioni di questo inizio di stagione. Il suo primo tempo contro la Juventus è semplicemente devastante.

**Kossounou (Atalanta)** - Ok, il goal che sblocca il risultato contro la Fiorentina infilandosi sotto l'incrocio è un cross sbagliato. Ma la fortuna premia il coraggio delle tante sortite offensive nella metà campo viola.

**Rahmani (Napoli)** - Non è un caso se senza di lui la difesa del Napoli aveva ballato parecchio. All'Olimpico guida il reparto con la consueta personalità. Ferguson non la vede mai, poi fa partire l'azione del goal di Neres con un contrasto deciso.

**Moreno (Como)** - La sua migliore prestazione da quando indossa la maglia del Como. Nell'anticipo contro il Sassuolo trova anche il goal, che mette la ciliegina su una torta già gustosissima.

**Neres (Napoli)** - Da quando Conte lo ha rilanciato il brasilia-

no non ha praticamente mai sbagliato una partita. Anche a Roma la sua velocità è decisiva. Ed è prezioso pure in fase difensiva.

**Payero (Cremonese)** - Uno degli uomini chiave nella sorprendente vittoria della Cremonese a Bologna. I suoi continui inserimenti gettano nel panico la difesa di Italiano. Semplicemente decisivo.

**Berisha (Lecce)** - Il cervello pensante del Lecce di Eusebio Di Francesco. Contro il Torino manda i compagni in goal due volte con un paio di assist di ottima fattura. Padrone assoluto del centrocampo.

**Yildiz (Juventus)** - La Juventus va sotto in casa contro il Cagliari? Ad accendere la luce ci pensa, ancora una volta, il suo numero 10. Il turco pareggia subito e prima dell'intervallo la ribalta con due conclusioni chirurgiche.

**L. Martinez (Inter)** - Contro il Pisa firma la doppietta che regala tre punti importantissimi e permette ai nerazzurri di tornare alla vittoria dopo due sconfitte consecutive. Sempre criticato epure il capitano è già capo-cannone.

**Vardy (Cremonese)** - L'eroe del Leicester a 38 anni può fare la differenza in Serie A? La risposta è semplice: sì, può. Taglia a fette la difesa del Bologna e realizza la sua prima doppietta italiana. I goal, intanto, sono già quattro.

## Coppe: turno facile per Juve Rischiano tutte le altre

Torneo	Prossimi incontri (Sydney time)		
Champions League	Inter	Liverpool	Mercoledì 10/12 07:00am
Champions League	Atalanta	Chelsea	Mercoledì 10/12 07:00am
Champions League	Juventus	Pafos	Giovedì 11/12 07:00am
Champions League	Benfica	Napoli	Giovedì 11/12 07:00am
Europa League	Celta	Bologna	Venerdì 12/12 07:00am
Europa League	Celtic	Roma	Venerdì 12/12 07:00am
Confer. League	Fiorentina	Dinamo K.	Venerdì 12/12 04:45am

Il gioco si fa duro e con la Champions League giunta alla sesta giornata è vietato lasciare punti per strada. Facile a dirsi ma difficile a farsi. Calendario alla mano, solo la Juventus ha un impegno agevole ed alla sua portata.

Nonostante un ottimo cammino finora, i ciprioti del Pafos non rappresentano il massimo dell'opposizione e se non raccolge i tre punti in casa sarà una grossa delusione in casa bianconera.

Il Pafos nell'ultima gara ha impattato in casa con il Monaco ed ha schierato un solo giocatore cipriota, il resto un mix tra bra-

siliani, europei e africani. Inter e Atalanta giocano in casa ma il 2 sulla schedina è probabile. Liverpool e Chelsea sono ai vertici del calcio mondiale.

Il Chelsea, ufficialmente, campione del mondo in carica per club. Il Liverpool leggermente in crisi ma è una squadra che anche al 70% della forma può battere l'Inter.

Per i nerazzurri di Chivu, dopo la beffa di Madrid, anche un pari potrebbe andare bene. Una vittoria sarebbe l'apoteosi. Il Chelsea vola a Bergamo ed ha tutte le carte in regola per portare a casa i tre punti.

## Coppa Italia: eliminato il Milan, avanza la Lazio

Bene tutte le altre favorite, il Napoli passa ai rigori. Goleada per Inter e Atalanta

RISULTATI COPPA ITALIA			MARCATORI	
Merc 03/12 07:00	Juventus	Udinese	2-0	23' Palma (autogol), 68' Locatelli (rig)
Gio 04/12 01:00	Atalanta	Genoa	4-0	19' Djimsiti, 54' de Roon, 82' Pasalic, 91' Ahonor
Gio 04/12 04:00	Napoli	Cagliari	10-9 rig	28' Lucca, 67' S. Esposito
Gio 04/12 07:00	Inter	Venezia	5-1	18' Diouf, 20' FP Esposito, 34' e 51' Thuram, 66' Sagrado, 75' Bonny
Ven 05/12 04:00	Bologna	Parma	2-1	13' Benedyczak, 38' Rowe, 89' Castro
Ven 05/12 07:00	Lazio	Milan	1-0	80' Zaccagni
Mer 14/01 07:00	Roma	Torino		
Mer 28/01 07:00	Fiorentina	Como		

In sede di interviste nel dopo partita, Max Allegri ha dichiarato di essere arrabbiato per l'eliminazione ma è lecito avere qualche dubbio in merito.

**Payero (Cremonese)** - Uno degli uomini chiave nella sorprendente vittoria della Cremonese a Bologna. I suoi continui inserimenti gettano nel panico la difesa di Italiano. Semplicemente decisivo.

**Berisha (Lecce)** - Il cervello pensante del Lecce di Eusebio Di Francesco. Contro il Torino manda i compagni in goal due volte con un paio di assist di ottima fattura. Padrone assoluto del centrocampo.

**Yildiz (Juventus)** - La Juventus va sotto in casa contro il Cagliari? Ad accendere la luce ci pensa, ancora una volta, il suo numero 10. Il turco pareggia subito e prima dell'intervallo la ribalta con due conclusioni chirurgiche.

**L. Martinez (Inter)** - Contro il Pisa firma la doppietta che regala tre punti importantissimi e permette ai nerazzurri di tornare alla vittoria dopo due sconfitte consecutive. Sempre criticato epure il capitano è già capo-cannone.

**Vardy (Cremonese)** - L'eroe del Leicester a 38 anni può fare la differenza in Serie A? La risposta è semplice: sì, può. Taglia a fette la difesa del Bologna e realizza la sua prima doppietta italiana. I goal, intanto, sono già quattro.

**Yildiz (Juventus)** - La Juventus va sotto in casa contro il Cagliari? Ad accendere la luce ci pensa, ancora una volta, il suo numero 10. Il turco pareggia subito e prima dell'intervallo la ribalta con due conclusioni chirurgiche.

**L. Martinez (Inter)** - Contro il Pisa firma la doppietta che regala tre punti importantissimi e permette ai nerazzurri di tornare alla vittoria dopo due sconfitte consecutive. Sempre criticato epure il capitano è già capo-cannone.

**Vardy (Cremonese)** - L'eroe del Leicester a 38 anni può fare la differenza in Serie A? La risposta è semplice: sì, può. Taglia a fette la difesa del Bologna e realizza la sua prima doppietta italiana. I goal, intanto, sono già quattro.

**Yildiz (Juventus)** - La Juventus va sotto in casa contro il Cagliari? Ad accendere la luce ci pensa, ancora una volta, il suo numero 10. Il turco pareggia subito e prima dell'intervallo la ribalta con due conclusioni chirurgiche.

**L. Martinez (Inter)** - Contro il Pisa firma la doppietta che regala tre punti importantissimi e permette ai nerazzurri di tornare alla vittoria dopo due sconfitte consecutive. Sempre criticato epure il capitano è già capo-cannone.

**Vardy (Cremonese)** - L'eroe del Leicester a 38 anni può fare la differenza in Serie A? La risposta è semplice: sì, può. Taglia a fette la difesa del Bologna e realizza la sua prima doppietta italiana. I goal, intanto, sono già quattro.

**Yildiz (Juventus)** - La Juventus va sotto in casa contro il Cagliari? Ad accendere la luce ci pensa, ancora una volta, il suo numero 10. Il turco pareggia subito e prima dell'intervallo la ribalta con due conclusioni chirurgiche.

**L. Martinez (Inter)** - Contro il Pisa firma la doppietta che regala tre punti importantissimi e permette ai nerazzurri di tornare alla vittoria dopo due sconfitte consecutive. Sempre criticato epure il capitano è già capo-cannone.

**Vardy (Cremonese)** - L'eroe del Leicester a 38 anni può fare la differenza in Serie A? La risposta è semplice: sì, può. Taglia a fette la difesa del Bologna e realizza la sua prima doppietta italiana. I goal, intanto, sono già quattro.

**Yildiz (Juventus)** - La Juventus va sotto in casa contro il Cagliari? Ad accendere la luce ci pensa, ancora una volta, il suo numero 10. Il turco pareggia subito e prima dell'intervallo la ribalta con due conclusioni chirurgiche.

**L. Martinez (Inter)** - Contro il Pisa firma la doppietta che regala tre punti importantissimi e permette ai nerazzurri di tornare alla vittoria dopo due sconfitte consecutive. Sempre criticato epure il capitano è già capo-cannone.

**Vardy (Cremonese)** - L'eroe del Leicester a 38 anni può fare la differenza in Serie A? La risposta è semplice: sì, può. Taglia a fette la difesa del Bologna e realizza la sua prima doppietta italiana. I goal, intanto, sono già quattro.

**Yildiz (Juventus)** - La Juventus va sotto in casa contro il Cagliari? Ad accendere la luce ci pensa, ancora una volta, il suo numero 10. Il turco pareggia subito e prima dell'intervallo la ribalta con due conclusioni chirurgiche.

**L. Martinez (Inter)** - Contro il Pisa firma la doppietta che regala tre punti importantissimi e permette ai nerazzurri di tornare alla vittoria dopo due sconfitte consecutive. Sempre criticato epure il capitano è già capo-cannone.

**Vardy (Cremonese)** - L'eroe del Leicester a 38 anni può fare la differenza in Serie A? La risposta è semplice: sì, può. Taglia a fette la difesa del Bologna e realizza la sua prima doppietta italiana. I goal, intanto, sono già quattro.

**Yildiz (Juventus)** - La Juventus va sotto in casa contro il Cagliari? Ad accendere la luce ci pensa, ancora una volta, il suo numero 10. Il turco pareggia subito e prima dell'intervallo la ribalta con due conclusioni chirurgiche.

**L. Martinez (Inter)** - Contro il Pisa firma la doppietta che regala tre punti importantissimi e permette ai nerazzurri di tornare alla vittoria dopo due sconfitte consecutive. Sempre criticato epure il capitano è già capo-cannone.

**Vardy (Cremonese)** - L'eroe del Leicester a 38 anni può fare la differenza in Serie A? La risposta è semplice: sì, può. Taglia a fette la difesa del Bologna e realizza la sua prima doppietta italiana. I goal, intanto, sono già quattro.

**Yildiz (Juventus)** - La Juventus va sotto in casa contro il Cagliari? Ad accendere la luce ci pensa, ancora una volta, il suo numero 10. Il turco pareggia subito e prima dell'intervallo la ribalta con due conclusioni chirurgiche.

**L. Martinez (Inter)** - Contro il Pisa firma la doppietta che regala tre punti importantissimi e permette ai nerazzurri di tornare alla vittoria dopo due sconfitte consecutive. Sempre criticato epure il capitano è già capo-cannone.

**Vardy (Cremonese)** - L'eroe del Leicester a 38 anni può fare la differenza in Serie A? La risposta è semplice: sì, può. Taglia a fette la difesa del Bologna e realizza la sua prima doppietta italiana. I goal, intanto, sono già quattro.

In sede di interviste nel dopo partita, Max Allegri ha dichiarato di essere arrabbiato per l'eliminazione ma è lecito avere qualche dubbio in merito.

Non ci vuole una laurea in scienze politiche per capire il pensiero allegriano ma basta un semplice calcolo: meno impegni = più focus sul campionato.

Bisogna capire se il tifoso medio rossonero è d'accordo con

questa linea di pensiero. E' ben noto che la Coppa Italia serve soprattutto a schierare giocatori poco utilizzati, Allegri ha rinunciato al mago Modric e la luce in mezzo al campo si è spenta ben subito. Il Napoli versione riserve ha rischiato grosso al vecchio San Paolo e l'ha sfangata solo ai calci di rigore. Una serie infinita ed alla fine ci son voluti ben nove rigori per risolvere la par-

tita. Goleade di Inter e Atalanta, quest'ultima agevolata da una espulsione in casa Genoa ed in superiorità numerica la squadra di Palladino ha dilagato confermando il suo buon momento.

Per De Rossi una brutta battuta d'arresto. Juventus e Bologna

rispettano il pronostico e avanzano al prossimo turno. La Lazio sfrutta il fattore campo e Sarri

può respirare.

## Mondiali 2026 : Italia nel gruppo B se a marzo riuscirà a qualificarsi

Sorteggio benevolo con l'Australia, avversarie alla portata dei Socceroos

A Washington è andato in scena il sorteggio della fase a gironi della Coppa del Mondo 2026: 48 squadre, 12 gruppi e un nuovo format. Nell'urna anche i nomi delle squadre ancora coinvolte nei playoff di qualificazione.

L'Italia, se si qualificherà, finirà nel gruppo B assieme a Canada, Qatar e Svizzera.

Di seguito il tabellone completo Mondiale 2026 in programma dall'11 giugno al 19 luglio in Usa, Canada e Messico: in questa edizione del Mondiale non c'è un vero e proprio 'gruppo della morte'.



Gruppo A	Messico, Corea S., Sudafrica, Playoff (Danimarca/N. Macedonia/Rep. Ceca/Irlanda)
Gruppo B	Canada, Svizzera, Qatar, Playoff (Italia/N. Irlanda/Galles/Bos

## Finale amara per il Marconi, il 1° trofeo Aus C'ship va al South Melbourne

*La trasferta in Victoria fatale al Marconi (0-2) che, nonostante una buona partita, paga il prezzo di un primo tempo troppo timido*

Sabato 06/12/2025 (Guglielmo Credentino) - Il Marconi cade sull'ultimo ostacolo e cede ai favoriti della vigilia, il South Melbourne, altro team di un passato glorioso prima dell'avvento della A-League.

I 'greci' hanno sfruttato il fattore campo e hanno 'indovinato' la partenza con due gol in 10 minuti (11' e 20') che hanno di fatto condannato il Marconi ad una affannosa ricerca di una rimonta che però non si è materializzata.

La squadra di Tsekenis ha agevolato il compito al South Melbourne con un inizio di gara timido che ha consentito ai padroni di casa di affacciarsi sottoporta più volte. Il gol che ha sbloccato la partita all'11' ha avuto inizio proprio da un passaggio impreciso e distratto che ha favorito il velocissimo Aguek che impossessatosi del pallone ai 40 metri saltava in velocità il suo avversario, si presentava in area e batteva l'incolpevole Hilton.

La partita quindi si fa subito in



salita per il club di Bossley Park che non riesce a portare pericoli in area avversaria ed anzi al 20' si arrende di nuovo. Il colpo di testa di Jankovic al 20' sorprende tutti e finisce in rete.

Il Marconi ha almeno il me-

rito in questa fase della partita di non rassegnarsi alla goleada avversaria ed inizia a macinare gioco e chilometri. Ma bisogna fare i conti anche con l'avversario di turno ed il South Melbourne a livello semi-professionistico

è sicuramente tra i top 3 in Australia. Ed è imbattuto nelle otto partite finora disputate in questo torneo. Nove con questa odierna.

La partita comunque si fa più equilibrata, il Marconi non subisce più con passività e nel secon-

do tempo mette tutto in campo. Sudore, stinchi, idee e concentrazione. Il via alla rimonta potrebbe darlo Tsekenis che a metà ripresa spedisce un colpo di testa di pochissimo oltre la traversa.

Il pattern è ormai delineato, Marconi che spinge e South Melbourne che, paziente, si mette l'elmetto in testa e aspetta il momento per colpire in contropiede. Il Marconi meriterebbe almeno il gol della bandiera ed al 95', in pieno recupero, Hilton il portiere si proietta in avanti e proprio lui, in mezzo a 15/18 giocatori di testa sfiora il palo.

Sarebbe stato il giusto premio ad una finale iniziata sottotono ma proseguita con il piglio di una squadra forte, tosta contro una squadra oggi, purtroppo, altrettanto forte.

Al South Melbourne il titolo in questa la esaltante edizione del torneo che si spera possa continuare negli anni e che possa essere indicativo di chi merita di andare nella A-League.

## F1 Abu Dhabi: a Max V. la corsa, a Norris il titolo

*L'inglese Lando Norris grande favorito, su McLaren, diventa campione del mondo solo per due punti*



Scende il sipario sul circuito di Yas Marina, Gran Premio di Abu Dhabi, ultimo e decisivo appuntamento del Mondiale di Formula 1.

Un finale a tre, lottato fino alla fine tra Lando Norris, Max Verstappen e il terzo pretendente Oscar Piastri. Ed è l'inglese a

trionfare e vincere per la prima volta il titolo iridato e diventare campione del mondo 2025.

Lolandese, quattro volte campione del mondo, aveva conquistato l'ultima pole stagionale mettendo in crisi Lando Norris, il pilota della McLaren, leader della classifica generale e grande fa-

vorito per la conquista del titolo iridato, al quale sarebbe bastato arrivare sul podio per laurearsi campione del Mondo per la prima volta in carriera.

E così è stato. Un'annata straordinaria da parte del britannico che, dopo aver centrato 7 vittorie, 15 podi e 7 pole position, può finalmente gioire.

Ottimo quarto posto per Charles Leclerc, che permette alla Ferrari di arrivare ai piedi del podio davanti alla Mercedes di George Russell.

L'altra Rossa di Lewis Hamilton rimonta dal sedicesimo all'ottavo posto, mentre Andrea Kimi Antonelli non va oltre la quindicesima piazza.

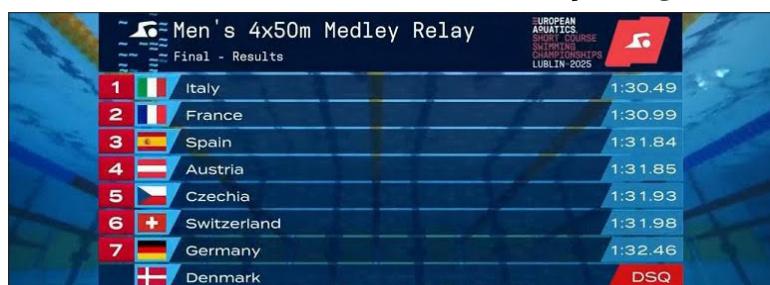
Completano la top 10 di giornata Fernando Alonso (Aston Martin), Esteban Ocon (Haas), Oliver Bearman (Haas) e Lance Stroll (Aston Martin). "Campione del mondo? Oddio, non pensavo che avrei pianto, ma l'ho fatto. E' stato un percorso molto lungo. Voglio ringraziare tutti i membri della McLaren e i miei genitori.

Loro sono quelli che mi hanno sostenuto fin dall'inizio". Queste le parole di Lando Norris, nuovo campione del mondo della F1.

Pos.	Paese	O	A	B	T.
1	Italia	9	5	6	20
2	Paesi Bassi	7	4	2	13
3	Gran Bretagna	3	4	4	11
4	Germania	3	2	4	9
5	Irlanda	3	1	3	7
6	Spagna	3	1	2	6
7	Svizzera	3	1	0	4
8	Estonia	3	0	0	3
9	Francia	2	8	3	13
10	Polonia	2	2	4	8

## Europei nuoto vasca corta Trionfo italiano in Polonia

*Cerasuolo, Curtis, Razzetti e Ceccon protagonisti*



## A-League: il Sydney FC non molla la testa In coda annaspa il Melbourne Victory

Con un gol dello spagnolo Campusano, il Sydney FC vince il mini-derby con i vicini di casa del Central Coast e consola la prima posizione in classifica. Non molla la scia l'Auckland FC di Steve Corica che nella kiwi-sfida si sbarazza del Wellington del tecnico Giancarlo Italiano. Continua il buon momento del Perth Glory che dopo due stagioni fallimentari ha ritrovato il sorriso e punti in classifica. Non decolla il big club Melbourne Vic inchiodato sullo 0-0 e ancora relegato in ultima posizione.



Risultati 7a giornata	Classifica	Punti / Gare
Macarthur	Melbourne V.	0 - 0
Perth Glory	Western Sydney	1 - 0
Auckland FC	Wellington	3 - 1
Newcastle	Melbourne C.	0 - 1
Central Coast	Sydney FC	1 - 2
Adelaide Utd	Brisbane	0 - 1
<b>Prossimi incontri (Sydney time)</b>		
Melbourne C.	Macarthur	rinviate
Central Coast	Auckland FC	12/12 19:35
Western Sydney	Brisbane	13/12 17:00
Melbourne V.	Adelaide Utd	13/12 19:35
Perth Glory	Sydney FC	13/12 21:45
Wellington	Newcastle	14/12 13:00

**Regolamento:** la prima classificata al termine del campionato si aggiudica il trofeo di vincitrice del campionato (ma non di Campione d'Australia). Le prime due in classifica accedono direttamente alle finali, le squadre che arrivano dal 3° al 6° posto incluso, si affronteranno per i rimanenti due posti nelle finali. La squadra che vince la Gran Finale diventa 'Campione d'Australia 2025'.



## MEMORIAL AUTOMOTIVE

Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,  
**LIVERPOOL NSW 2170**

Lic. No. MVR50558  
Phone (02) 9601 5876  
Mobile 0428 233 483  
memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust



## A Sydney 2000 la nascita dello squadrone azzurro di nuoto

**Max Rosolino, a Sydney diede un forte slancio al movimento**

Alle Olimpiadi di Sydney del 2000 oltre alle gesta del mitico Domenico Fioravanti e delle sue due medaglie d'oro, a brillare di luce propria, troviamo un altro ragazzo azzurro.

Nella giornata inaugurale dei giochi olimpici, Massimiliano Rosolino conquista uno splendido argento nei 400 stile libero, la prima medaglia della spedizione italiana in terra australiana.

Ma l'Olimpiade del nuotatore Azzurro non finirà qui. Dopo aver conquistato un bronzo nei 200 m stile libero dietro a due mostri Thorpe e van den Hogenband, Rosolino compirà una vera e propria impresa nei 200 metri misti con una seconda parata di gara spaziale.

Dopo aver tenuto botta nella prima parte, Rosolino nuoterà una rana di rara bellezza, per poi

virale allo stile libero, passando da terzo a primo.

Il cronometro dirà 1.58.98. Record Olimpico, medaglia d'oro, la terza per l'Italia del nuoto e la terza personale per un ragazzo che ha scritto un pezzo di storia del nuoto italiano.

Max Rosolino, padre napoletano e madre australiana, ha tenuto incollato gli italiani davanti al televisore.

A quella generazione di nuotatori va dato il merito della forte crescita di tutto il movimento dello sport in piscina sia in campo maschile che femminile.

Se oggi abbiamo Ceccon, Martinenghi, Cerasuolo ed altri fenomeni ed in un recente passato Federica Pellegrini, lo dobbiamo anche a loro che con le loro gesta sportive hanno dato slancio al nuoto italiano.

## Giancarlo De Sisti, tutto cuore e cervello

*Centrocampista completo, geometrico, pulito ma anche grintoso. Un vero tuttofare*

Alla Roma esordisce giovanissimo, si prende il centrocampo e la Coppa Italia del '64: passaggi puliti, testa alta, mai una giocata buttata via. Nel '65 va alla Fiorentina e diventa il metronomo dello scudetto '68/'69: ritmo, tempi giusti, la palla sempre data nel momento esatto. Quella Viola non era la più forte sulla carta, ma con De Sisti sapeva cosa fare in ogni minuto. In azzurro firma un pezzo di storia: Europeo vinto nel '68 e finale Mondiale nel '70. Non era il numero che rubava l'occhio, era quello che metteva tutti nelle condizioni di brillare.

A fine carriera torna alla Roma: un cerchio che si chiude dove era iniziato, con la stessa eleganza di sempre. Se ami il calcio fatto di scelte giuste e personalità senza rumore, "Picchio" è il tuo regista: pochi gesti, tanta sostanza, e una bacheca che parla da sola.



## Amarcord: l'impresa dell'Udinese a Liverpool

*Chi c'era, quel giorno non lo dimenticherà mai. Una squadra di gladiatori senza paura*

13 anni fa, oggi: il 4 di ottobre di ogni anno, cade l'anniversario di un'impresa epica in terra d'albione, un incontro destinato a rimanere negli annali poiché sbancare Anfield Road è un'impresa di pochi, ed in quanto tale merita di essere degnamente tributata.

La magica notte di Liverpool - Udinese, dove alta e fiera sventolò la nostra bandiera. Al 23' della prima frazione di gioco andiamo sotto con la rete di Shelvey, ed i più concreti Reds si portano in vantaggio per 1-0.

La ripresa si tinge di biancone-ro e si apre con la marcatura di Di Natale al 1' minuto, alla quale seguono a ruota l'autorete al 25'



di Coates e successivamente il missile terra-aria di un incredulo Giovanni Pasquale.

Non basterà la rete al 29' di Suarez per raddrizzare il parziale di 2-3 per l'Udinese, ed al triplice fischio sarà festa grande sugli spalti, tra gli applausi del pubblico di casa mentre abbandona

le gradinate. Liverpool - Udinese 2-3, il profumo della gloria. Qualcuno ha detto pochi giorni fa "Ultimo acuto di un'epopea poi il declino verso il calcio artificiale di oggi, che non ha nulla a che vedere con lo sport, ma è solo un circo di affaristi dove tutto è già deciso".



### ARIETE

21 Marzo - 19 Aprile

Grintosi, positivi, affabili, socievoltissimi: vi aspetta una settimana piacevole, in modo particolare per il tenore dei progetti personali che vi faranno sputare un sorriso sul volto solo al pensarlo. Siete soddisfatti di come procedono alcune situazioni e potete rallegrati con voi stessi.



### TORO

20 Aprile - 20 Maggio

Relax e pensiero positivo! Sarà la settimana giusta per iniziare a pensare alle festività di dicembre, concentrarvi sulle cose piacevoli che volete organizzare per festeggiare ma anche per il vostro prossimo futuro. Saranno giornate tutto sommato scorrevoli, ma raccolte, intime e piacevoli.



### GEMELLI

21 Maggio - 21 Giugno

Confusione, stress e super nervosismo! Questa settimana sembra iniziare come se attorno alla vostra testolina girasse un voragine ciclonico, che catturerà tutte le vostre povere energie. Al di là delle circostanze particolari che calamiteranno la vostra attenzione, state tranquilli e passeranno.



### CANCRO

22 Giugno - 23 Luglio

Questa settimana si prospetta piuttosto tranquilla, almeno all'apparenza. Infatti è probabile che interiormente siate soggetti alle cosiddette maree emotive: ora di ottimo umore, adesso chiusi a riccio! Chi vi ama, vi rispetta e vi vuole bene, sa già come deve prendervi.



### LEONE

24 Luglio - 23 Agosto

La vita sarà qui e adesso e l'unica cosa che vi chiederà sarà di aprirvi e di accogliere le novità con spirito fiducioso. Tutti interessanti i vantaggi promessi dalle stelle: dialogo scorrevole in famiglia e con gli amici, ottime occasioni per allargare il giro delle solite amicizie.



### VERGINE

24 Agosto - 22 Settembre

La settimana parte con un po' di agitazione nell'aria. Voi entrate in questo periodo in punta di piedi, come per evitare che i fastidi vi sentano arrivare. Gentilezza, discrezione, silenzio e distacco, in effetti, saranno le doti migliori per aiutarvi ad evitare i probabili grattacapi.



### BILANCI

23 Settembre - 22 Ottobre

Che vivacità! Piglio dinamico nelle parole, nell'atteggiamento e nel cuore, per una settimana che promette bene un po' in tutti gli ambiti. Attraversate una fase che secondo le stelle si prospetta movimentata ma in senso positivo. Possibili infatti novità eccitanti e cambiamenti.



### SCORPIONE

23 Ottobre - 22 Novembre

Potere all'immaginazione! Nonostante questa settimana si annuncia con tutta probabilità abbastanza tranquilla, dentro di voi prenderanno forma situazioni di vita, progetti, personali o artistici, emozioni e ideali. Sarrete come una fucina creatrice, con la mente dotata di ali che vi sorreggono.



### SAGITTARIO

23 Novembre - 20 Dicembre

Attraversate una fase movimentata, non solo perché siamo in pieno periodo compleanno e le festività si avvicinano. Infatti secondo il cielo questa settimana potrete focalizzarvi su di voi, sui vostri sogni e progetti, su quello che non ha funzionato, nei rapporti o nelle amicizie, si aggiusta.



### CAPRICORNO

22 Dicembre - 20 Gennaio

Impegnati su molti fronti, concentrati su tante cose, perderete di vista la cosa essenziale: voi stessi. Parliamo di benessere e di tempo libero, ma pure di emozioni e di affetti. Insomma, tutto quello che contribuisce a definire la vostra identità e che esula dai doveri e incombenze.



### ACQUARIO

21 Gennaio - 19 Febbraio

Vi aspetta una settimana piacevole, senza se, senza ma e senza dover rimandare a tempi futuri. Il cielo vi regalerà subito un sorriso e una bella sorpresa. Ad esempio, un dono, la promessa di un viaggio oppure la risoluzione di un problema familiare, specie se di recente avete avuto una lite in famiglia.



### PESCI

20 Febbraio - 20 Marzo

Settimana grigia, nel migliore dei casi, con un cielo corrugato e nuvoloso che vi lascerà in balia di sensazioni discordanti, che vi faranno saltare ora in alto, ora in basso. Pensanti soprattutto le prime giornate, quelle di lunedì e di martedì, in cui vi sentirete in una morsa d'acciaio.



# Onoranze Funebri

decesso



**MARRAPODI SILVIO**

nato a Roccella Ionica (RC)  
il 1 gennaio 1933  
deceduto a Liverpool (NSW)  
il 6 dicembre 2025

Caro e amato marito della defunta Maria, ne danno il triste annuncio i figli Teresa Ortuso, Francesco con la compagna Graziella, Caterina, i nipoti Anthony, Alexandra, Lukas, Carmelo, Daniel e Adrian, i pronipoti, parenti ed amici vicini e lontani. Il rosario sarà recitato lunedì 15 dicembre 2025 alle 17.00 nella chiesa Cattolica All Saints di Liverpool. Il funerale sarà celebrato martedì 16 dicembre 2025 alle ore 11.00 nella stessa chiesa. Le spoglie del caro estinto riposerranno nel cimitero di Liverpool. I familiari ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno al loro dolore, al funerale e renderanno l'ultimo saluto al Caro e Amato Silvio.

"Ci hai lasciato un'eredità di amore e insegnamenti che non svaniranno mai."

ETERNO RIPOSO

decesso



**SPADRI LUISA**

nata a Lecco (Milano-Italia)  
Il 16 agosto 1948  
deceduta a Mt Druitt (NSW)  
il 4 dicembre 2025

I familiari tutti ne danno il triste annuncio della scomparsa.

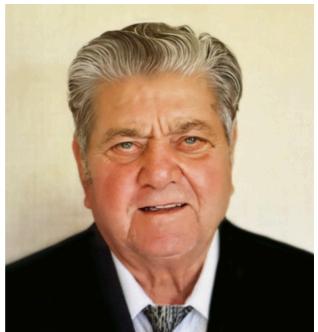
I dettagli del funerale nella prossima edizione di Allora!

"Le tue impronte resteranno sempre nei nostri cuori."

RIPOSA IN PACE



decesso



**GIUSEPPE DOMENICO MINICI**

nato il 14 febbraio 1932  
deceduto il 6 dicembre 2025

I familiari ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il rosario sarà recitato oggi mercoledì 10 dicembre 2025 alle 17.00 nella chiesa Cattolica Our Lady of Mt. Carmel, Mt Pritchard, 230 Humphries Road, Mt Pritchard NSW 2170. Il funerale sarà celebrato giovedì 11 dicembre 2025 alle 10.30 nella stessa chiesa. Le spoglie del caro congiunto riposerranno nel Forest Lawn Memorial Park, Camden Valley Way, Leppington NSW 2179 I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che si uniranno al loro dolore e parteciperanno al funerale del caro estinto.

"Il tuo ricordo sarà per sempre coi noi."

ETERNO RIPOSO



De vivis regibus.  
Primus rex vivus.  
Compagnons uex croke icu uoy  
Al puy ke icu ne me deuor.  
De grant pour le quoer me tremble.  
Decz la tiris mors ensemble.  
Cum il sunt hidous. A dimer.  
Paruz a manger des uers.  
O mortis regibus.  
Primus rex mortuus.  
Ny premier mort dist damoisel.  
Ne ublez pas pur sel ovis.  
Ne pur nos roles a orfins.  
Ne uone tiegnez bien les leys.  
Que ihu aist ad ordine.  
E la sente uolunte.  
Cundus tec mortuus.

## La morte nell'Alto Medioevo

Nel complesso panorama dell'Alto Medioevo, la morte occupava un ruolo profondamente diverso rispetto alla percezione moderna. Philippe Ariès ha definito questo periodo come l'epoca della "morte addomesticata", intendendo una familiarità con il morire che, se forse non sempre serena, era comunque integrata nella vita quotidiana. Il passaggio dalla tradizione pagana a quella cristiana determinò un profondo mutamento nel rapporto tra vivi e defunti, ma non cancellò del tutto antiche credenze e ritualità che continuarono a coesistere, talvolta in tensione con la dottrina ufficiale.

Una delle testimonianze più significative di questa fase di trasformazione è il trattato De cura pro mortuis gerenda, scritto da Agostino d'Ippona nel 420-421. Il vescovo rispondeva al quesito di Paolino riguardo al valore spirituale della sepoltura vicino alle tombe dei santi. La risposta di Agostino, sorprendentemente razionale, negava ogni potere magico al luogo di sepoltura: ciò che veramente contava era la vita condotta dal defunto. Le preghiere dei vivi – messe, elemosine, suffragi – potevano giovare solo a chi, in vita, aveva meritato tali benefici spirituali. Per questo dovevano essere offerte per tutti, affinché nessuno fosse trascurato.

Agostino ribadiva inoltre che il corpo non aveva valore in sé: anche un cadavere smembrato o bruciato non comprometteva la salvezza dell'anima. Tuttavia, riconosceva la naturale pietà verso i resti del defunto come un dovere umano e un segno di fede nella resurrezione. Le apparizioni dei morti, molto diffuse nella cultura popolare, per il teologo erano invece inganni diabolici o interventi angelici, e non veri ritorni dei defunti.

La dottrina cristiana, tuttavia, non bastò a scardinare un complesso sistema di credenze, paure e superstizioni radicate nelle so-

cietà germaniche e gallo-romane. Le pratiche funerarie continuavano a essere permeate di simboli pagani: i Franchi, ad esempio, seppellivano i morti nudi in casse di pietra; talvolta li impalavano o li inchiodavano alla bara per impedirne il ritorno. Oggetti apotropaici come denti di animali, pietre rare e sacchetti con capelli o unghie venivano posti accanto ai defunti per proteggerli – o proteggere i vivi. Alcune tombe conservavano simboli come il cervo o il cavallo Sleipnir, reminiscenze di miti nordici.

Molti riti erano affidati alle donne: vegliavano i morti, li lavavano e si abbandonavano a lamenti rituali.

Una credenza diffusa sosteneva che, se trascurati, i defunti sarebbero tornati a tormentare i vivi. Per questo i penitenziali tra VIII e IX secolo cercarono di reprimere tali pratiche, giudicate superstiziose: l'uso di acqua magica, gli unguenti, i banchetti funebri, le maschere rituali. Il clero era persino interdetto dal partecipare a feste e giochi durante le commemorazioni dei morti.

Nonostante la severità ecclesiastica, le fonti agiografiche mostrano come la paura degli spiriti fosse viva: santi come Martino di Tours o Germano d'Auxerre venivano invocati per scacciare ombre, spiriti e presunte presenze miracolose.

L'Alto Medioevo fu dunque un'epoca di tensione e sintesi: da un lato la Chiesa, che cercava di stabilire una teologia della morte fondata sulla resurrezione e sul valore dei suffragi; dall'altro una società permeata di simboli ancestrali, che continuava a immaginare i defunti come presenze reali, talvolta benevoli, talvolta minacciose.

Una convivenza complessa che segnò profondamente l'immaginario medievale e che avrebbe trovato pieno sviluppo nei secoli successivi, fino alla nascita del Purgatorio.



**Mary's Florist**

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550



**SAM GUARNA**  
FUNERAL SERVICES



Io, Sam Guarna,  
sono disponibile ad aiutare la tua famiglia  
nel momento del bisogno.  
Sono stato conosciuto sempre  
per il mio eccezionale e sincero servizio clienti.  
So che, per aiutare le famiglie nel dolore,  
bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire  
un servizio vero e professionale  
per i vostri cari e la vostra famiglia.  
Tutto ciò con rispetto,  
attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

**(02) 9716 4404**

[www.samguarnafunerals.com.au](http://www.samguarnafunerals.com.au)

**Ray's Florist Silverwater**

Da oltre 50 anni al servizio della comunità  
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877  
[www.raysflorist.com.au](http://www.raysflorist.com.au)  
email: [info@raysflorist.com.au](mailto:info@raysflorist.com.au)

## Domenico Morizzi, ex direttore de La Fiamma

Si è spento il 1° dicembre 2025 a Fairfield, nel New South Wales, Domenico Morizzi, figura storica del giornalismo italiano in Australia e già direttore del quotidiano *La Fiamma*.

Nato a Tresilico, in Calabria, il 29 maggio 1933, Morizzi ha dedicato la sua vita a raccontare le storie della comunità italiana all'estero, diventando un punto di riferimento per intere generazioni di emigrati. Da molti anni risiedeva a Smithfield, dove era molto stimato sia per la professionalità sia per l'impegno civile e culturale.

La carriera giornalistica di Morizzi si è contraddistinta per la passione, il rigore e la capacità di offrire uno spazio di informazione e confronto. Alla guida de *La Fiamma*, ha seguito con attenzione le trasformazioni della vita degli italiani in Australia, documentandone le difficoltà, i successi e le speranze. Con il suo lavoro, ha saputo custodire la memoria collettiva della comunità italiana, raccontando storie di emigrazione, di adattamento e di integrazione, senza mai trascurare le radici culturali e identitarie.

Oltre al suo impegno professionale, Domenico Morizzi è ricordato per l'umanità e la generosità con cui si rapportava a colleghi, lettori e amici. La sua capacità di ascolto e il suo stile chiaro e



diretto hanno reso le pagine de *La Fiamma* non solo un mezzo di informazione, ma anche un luogo di incontro e di riflessione per la comunità italiana in Australia. La sua scomparsa rappresenta una perdita significativa per il mondo dell'informazione all'estero e per tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo.

Domenico Morizzi lascia nel dolore la moglie Letizia Adele, i figli Tina con il marito Dante Aspide e Carmelo; i nipoti John e Alessia; la sorella Graziella Ciampa; il fratello Joe con Bruna; la sorella Antonietta Iacopetta; la sorella Pina con Ross Sergi; il fratello Vince con Diane; le cognate Maria Luppino, Rina Paiano e Aurora Inga; oltre a numerosi nipoti, parenti e amici, vicini e lontani.

Il rosario è stato recitato martedì 9 dicembre 2025 alle ore 17.00 presso la chiesa di St Benedicts, in Neville Street, Smithfield. I funerali avranno luogo mercoledì 10 dicembre alle ore 11.00 nella stessa chiesa e, al termine del rito religioso, il corteo funebre proseguirà verso il cimitero Pinegrove Memorial Park, Kington Street, Minchinbury.

I familiari desiderano ringraziare anticipatamente tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e alle esequie, esprimendo gratitudine per l'affetto e il sostegno dimostrati. La sua eredità professionale e umana continuerà a vivere nella comunità italiana in Australia e nelle pagine del giornale che ha così lungamente diretto.

Affida ad Allora! l'annuncio  
della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:  
[advertising@alloranews.com](mailto:advertising@alloranews.com)  
per maggiori informazioni



L'eterno riposo  
dona a loro Signore  
e splenda ad essi  
la luce perpetua.  
Amen

**AOH** SINCE 1942

**A.O'HARE**  
FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811

Stefano Francalanci | Operations Manager  
0420 988 105 | [OperationsManager@aohare.com.au](mailto:OperationsManager@aohare.com.au)

Rosa Peronace | Direttore  
0420 988 003 | [Direttore@aohare.com.au](mailto:Direttore@aohare.com.au)

**Carissimi**

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

**Live Streaming**

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt  
Tel: (02) 9569 1811 | [info@aohare.com.au](mailto:info@aohare.com.au) | [www.aohare.com.au](http://www.aohare.com.au)

**Ph (02) 9604 9604**

**PROFESSIONAL, EXPERIENCED  
& COMPASSIONATE  
FUNERAL DIRECTORS**

**ADRIANO COLUCCIO**  
FUNERAL SERVICES

*Always With You*

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week  
Head Office: Shop 1/639 The Horsley Drive, Smithfield  
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda  
Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100  
[www.acolucciosfs.com](http://www.acolucciosfs.com)



...  
**IONICA®**  
MADE IN ITALY  
...

*Radicata con Tradizione*

Fornitore di bare e accessori  
italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità  
italiana di Sydney dal 1990.

[www.ionica.com.au](http://www.ionica.com.au)



# CHRISTMAS LUNCH

SAYING THANK YOU TO THE COMMUNITY

CARNES HILL COMMUNITY & RECREATION PRECINCT

LIVE ENTERTAINMENT | 3 COURSE MEAL | RAFFLE & MORE

TRADITIONAL PANETTONE AND CROSTOLI

SANTA SPECTACULAR | SURPRISE GIFTS & GIVEAWAYS

CHRISTMAS CONCERT BY MAESTRO NINO GAGLIANO

WEDNESDAY 17TH DECEMBER

10.30AM - 2.30PM

TICKETS  
\$65 PP



BOOKINGS (02) 8786 0888 - 0450 233412